ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al Piccolo, Italia, Impero e Colonie per un semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 24 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-53 - Redazione 78-58, Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6074



## IL DILEMMA PER GLI ANGLO-FRANCESI A MOSCA

# [C]edere fino in fondo o troncare

## In ognuno dei casi sarà una sconfitta - Disorientamento e mortificazione - Meste dichiarazioni di Chamberlain su Tientsin

LONDRA, 23

[La] situazione in Estremo Oriente [è] stata nuovamente oggetto di [discus]sioni quest'oggi alla Camera [dei C]omuni, ma neanche oggi le [dichi]arazioni di Chamberlain hanno [con]tribuito ad alleviare la penosa impressione nella quale trova[si il] Paese dinanzi all'impotenza [del] Gabinetto di prendere la decisione energica e decisiva che il [Paese] stesso vorrebbe.

### A capo chino

[Lu]ngo e nutrito applauso che [ha s]alutato le parole del deputato [...]ligers, il quale domandava [al Go]verno se si rende conto della [coll]era che sta scoppiando fra [il po]polo inglese nel vedere che i [giapp]onesi continuano a denudare [e m]altrattare i sudditi britannici [e no]n lascia dubbi sui sentimenti [del P]aese.

[Cha]mberlain tuttavia non ha potuto [...] altro che chinare il capo [e] astenersi dal rispondere. Più [ch]e mai è apparso alla Camera e [a c]oloro che hanno assistito alla [sed]uta che ormai la possibilità di [un'a]zione energica da parte della [Inghil]terra è completamente da [scart]arsi e che alla diplomazia britannica non resta che cercare di [trar]si nel miglior modo possibile [dall']inevitabile sconfitta. L'isolamento in cui si trova l'Impero [britan]nico è compreso da molti inglesi [i] quali, imbevuti dalla falsa [propa]ganda dei giornali, avevano [fatto] troppo presto affidamento [sull]'intervento americano che [sulla] conclusione dell'alleanza con [la Ru]ssia. Nè l'uno, nè l'altro di [quest]i avvenimenti si sono invece [verific]ati ancora e poichè anche da [parte] della Francia non vi è nulla [da sp]erare, è chiaro che non resta [che c]hinare il capo, come oggi ha [fatto] Chamberlain e attendere pazientemente l'evolversi della situazione studiando bene di evitare [il] peggio. [illegible]

[illegible] si attribuiva oggi nei corridoi di Westminster alle dichiarazioni di Chamberlain. Il Ministro, infatti, non ha [illegible]

[illegible]

### [...]a con l'opposizione

[...] allorquando il deputato Pilcher gli ha chiesto se non credeva giunto il momento di mettere [la] situazione per lo meno alcune [mis]ure di rappresaglia, il Primo [Mini]stro si è affrettato a fare un [passo] indietro ed ha affermato: «Non credo che siamo giunti ancora a questo punto.»

[Un] prolungato mormorio si è [levato] nell'aula, ma nessuno ha [replica]to. E' evidente che Chamberlain [sta] lavorando fra le quinte, si è [fatto] promettere dall'opposizione [una] tregua di qualche giorno per [non] aggravare inutilmente la situazione. D'altra parte tutti sanno [che] ormai non sono più le parole [o le] discussioni quelle che contano [m]a i fatti; e poichè l'Inghilterra non è più in grado di reagire, [an]che varrebbe mai una lunga [disc]ussione! Perciò silenzio generale e rapido rinvio della seduta [a lun]edì, ossia due giorni di respiro.

[Ciò] nonostante, per addolcire la [pil]lola, Chamberlain rispondendo [al d]eputato Henderson, ha convenuto con l'interrogante come i [gior]nali anche affermano, che i [giapp]onesi hanno ritirati il loro ultimatum alle navi britanniche di non entrare nel porto [di S]watow. Ma egli si è guardato [bene] dal far conoscere alla Camera che un tale ultimatum non [è] esistito e che i giapponesi [si s]ono limitati a consigliare alle navi estere di allontanarsi dalla [linea] del fuoco senza minacciare [l'ul]timatum e senza proibire l'entrata nel porto alle navi estere, [da]do ormai completamente padroni della regione e possono quindi regolare come si conviene gli [sba]rchi rifornimenti di armi alla Cina, che servivano a fare armare gli inglesi.

### Strangolare i Baltici

[Le] dichiarazioni di Chamberlain [...] hanno così poco soddisfatto che già si annuncia un risveglio di interrogazioni per lunedì [pros]simo fra le quali quella del [depu]tato Sir John Milne, che chiede [ins]istentemente al Governo d'imporre al Giappone la presentazione di scuse formali per tutto ciò [che è] avvenuto a Tientsin; e quella del comandante Fletcher che [vuol] sapere se sia vero che la fine [di S]watow indica la fine del commercio britannico nella Cina meridionale.

[Sol]tanto [...] nuovi incidenti sono [avven]uti a Tientsin. Un suddito [della] Nuova Zelanda, certo Cecil [...], è stato anch'esso spogliato [alla p]resenza di una folla di donne [e ba]mbini cinesi e lasciato completamente nudo presso le varrine della Concessione. Questa è [la p]rima volta che i giapponesi [rise]rbano simili atti a cittadini [austr]aliani e zelandesi i quali in-

vece finora avevano potuto liberamente circolare mostrando il loro passaporto.

Malgrado tutto questo, il tono di certi giornali continua ad essere improntato a un atteggiamento di sfida come se nulla fosse accaduto finora e come se, sciaffo più, schiaffo meno, poco importasse.

Frattanto le notizie da Mosca lasciano l'opinione pubblica britannica sempre più incerta e inquieta. Non è più soltanto il Cremlino, ma anche il Quai d'Orsay a preoccupare il Primo Ministro e Lord Halifax. I francesi infatti insistono perchè si accordi al Governo sovietico quell'aiuto automatico che Mosca chiede abbia luogo senza alcun bisogno di consultazione preliminare.

Il *Daily Mail*, il *Daily Express*, il *New Chronicle* e molti altri giornali lo dicono chiaramente. Parigi insomma è pronta a vendere l'indipendenza degli Stati baltici e ad imporre loro la protezione che Mosca vuol dare e che tanto la Lettonia, quanto l'Estonia e la Finlandia, rifiutano nella maniera più energica. Non si tratta evidentemente più di una formula, di un giuoco di parole come i giornali inglesi avevano affermato alcuni giorni fa, ma dell'impegno sostanziale da parte britannica di soffocare questi piccoli Stati che amano la loro libertà e di prender parte a quella guerra preventiva e automatica che può scoppiare da un minuto all'altro senza che nessuno ne sappia niente.

Non si tratta, insomma, nemmeno del famoso impegno di garanzia a pro di Nazioni minacciate, ma si tratta di creare un vero e proprio apparecchio bellico intorno ai dittatori e a quei piccoli Stati che si rifiutano di cedere alla minaccia delle democrazie, un apparecchio pronto a scoppiare quando piaccia sia al Cremlino che a Parigi.

Per la cronaca è bene registrare che il signor Maisky, Ambasciatore di Russia a Londra, si è recato stasera al Foreign Office proprio mentre ne usciva il suo collega giapponese. Il signor Maisky è rimasto al Foreign Office circa un'ora e, a quanto si dice nei circoli russi, ritornerà di nuovo lunedì.

(Segue a pagina ...) te chiaro da non lasciar dubbi sulle fondamentali divergenze che dividono i Governi francese e inglese da un lato e quello sovietico dall'altro. Siamo anzi convinti che precisamente a causa della sua chiarezza, il comunicato russo è stato dapprima nascosto e quindi reso noto con adeguati accorgimenti preventivi.

Stasera le lingue, anche quelle più vincolate da legami ufficiali ed ufficiosi, cominciano a sciogliersi e il malcontento francese appare in tutta la sua acida amarezza. Tale malcontento è soprattutto alimentato da un sentimento d'irritato dispetto dovuto al fatto che il negoziato con la Russia viene annunziato, commentato e illustrato con un eccesso d'ottimismo che un'elementare regola di prudenza diplomatica avrebbe dovuto mitigare. In realtà, nella loro passione antifascista e nella frenesia del loro movimento accerchiante, francesi e inglesi non hanno badato alla opportunità di tener presente soprattutto lo stato d'animo dei loro interlocutori ed hanno commesso il più grossolano errore: quello di considerare la Russia come una... democrazia nel senso occidentale, ossia franco-britannico, di questa parola.

I giornali scrivono sfiduciatamente che, comunque vadano le cose, il grande effetto psicologico che si sperava di ottenere da una eventuale alleanza anglo-franco-sovietica quando Chamberlain iniziò le trattative ormai è sfumato. La diffidenza verso Mosca è sensibilmente aumentata ed anche se il patto, dopo nuove lunghe deliberazioni, dovesse ancora concludersi, esso non potrebbe essere valorizzato, nè potrebbe mutare l'atmosfera di reciproca diffidenza creata dall'andamento dei negoziati. Se poi dopo tante concessioni e umiliazioni delle Potenze occidentali [il patto non dovesse] concludersi, [ciò significherebbe un] clamoroso [scacco delle Potenze o]ccidentali e [vittoria dell'Asse.] Questo risultato sarebbe [per altro] tanto grave [che si incomin]cia fin da [ora a ...] Governo di [Mosca].

### Materiale da guerra alla Polonia inviato da Inghilterra e Francia
#### Scarico di notte a Gdynia

BERLINO, 23

L'*Angriff* ha da Gdynia che sono colà arrivate varie navi francesi ed inglesi con materiale da guerra per la Polonia. Il materiale viene scaricato nelle ore notturne.

# Un vibrato monito di Göbbels alle democrazie
## Il bluff dell'accerchiamento non farà indietreggiare il Reich

BERLINO, 23

Chiamato i giornali esteri a riferire a Berlino, l'Ambasciatore del Reich a Mosca, Von Der Schulenberg [illegible] la capitale sovietica, dove intanto i negoziatori franco-britannici continuano [illegible] del Cremlino.

### I polacchi si pentiranno

Per la verità, mentre Londra e Parigi si cullavano in tante illusioni, i polacchi sono quelli, nel campo degli accerchianti, che fin dal primo momento non manifestarono [illegible] l'Unione sovietica. Evidentemente i polacchi conoscono meglio degli alleati occidentali i loro polli. Comunque gli ufficiosi di Varsavia si consolano dicendo che non ha alcuna importanza se Mosca firma questo o quel patto; l'importante è che le relazioni fra la Polonia e la Russia si sviluppino favorevolmente, come avviene, «in perfetta lealtà e reciproca comprensione».

I polacchi, in sostanza, desiderano solo che la Russia resti neutrale e, siccome non mancano di presunzione, sono persuasi di essere più che in grado, ove le circostanze lo esigessero, di fronteggiare vittoriosamente, insieme con i franco-inglesi, la Germania.

Ma le cose hanno preso una tale piega che secondo ogni verosimiglianza la Polonia non tarderà a pentirsi di non avere, a suo tempo, accolto le proposte hitleriane e ascoltato gli amichevoli consigli datigli in questo senso dall'Italia. Troppo tardi ormai. Hitler non ha lasciato alcun dubbio che non avrebbe ripetuto la sua offerta. Se allora la Polonia avrebbe potuto ottenere una trentennale garanzia dei suoi confini contro il ritorno di Danzica al Reich e un'autostrada attraverso il Corridoio, è chiaro che oggi il Reich esige la reintegrazione della frontiera d'anteguerra. La sorte toccata alla Cecoslovacchia avrebbe dovuto persuadere Varsavia che non era prudente fidarsi ciecamente della garanzia britannica.

### Tempi remoti

La Granbretagna stessa intanto comincia oggi a rendersi conto dell'inqualificabile leggerezza con la quale si è imbarcata nella politica di accerchiamento. Per rimettersi sulle piste di Edoardo VII la Granbretagna doveva poter contare sull'assoluta sicurezza dell'Impero, il quale si presenta invece ben diversamente che nel 1914.

Beffata da Mosca e umiliata da Tokio, l'Inghilterra va fornendo al mondo, come non ristanno dall'osservare gli ufficiosi tedeschi, il clamoroso spettacolo della sua impotenza.

«Dove sono i tempi — si domanda ironicamente la *Nachtausgabe* — in cui gli inglesi andavano a testa alta per il mondo con la frusta in mano spregiando tutto ciò che non era britannico? I tempi in cui ogni inglese sapeva di avere dietro di sè un impero pronto a sotenerlo e a farlo rispettare in ogni occasione? Adesso l'Inghilterra si vere nella necessità di sgomberare Tientsin e il suo prestigio nell'Estremo Oriente è in pieno tracollò. Tutti lo vediamo: l'Inghilterra non può difendere i suoi cittadini, non può garantire la lor vita. E come vuole allora questa Inghilterra difendere l'esistenza di altri Stati? Beninteso l'Inghilterra è perfettamente consapevole della sua impotenza e di qui si deduce che l'Inghilterra ha iniziato la politica [illegible] tempo. Non sono stati molti a cadere in trappola, a farsi convincere di essere minacciati dalla Germania e dall'Italia e ad accettare il protettorato dell'Inghilterra, [illegible]

Così la tensione fra Berlino e Londra si va sempre più accentuando. I rapporti diventano sempre più aspri. [illegible] nemico è l'Inghilterra.

### Ribbentropp a Berchtesgaden

E' giunto a Berchtesgaden il Ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop, che ha riferito al Führer sulla situazione politica.

Prendendo la parola davanti a 20.000 addetti ai servizi municipali di Berlino, il Ministro della Propaganda Göbbels, ha pronunciato oggi un importante discorso politico. Il Ministro ha dichiarato anzitutto che se per politica imperialistica si intende una politica che voglia assicurare alla Nazione le sue elementari vitali esigenze e darle il posto al sole che le compete, il terzo Reich è imperialista. Siamo infatti d'avviso — egli ha esclamato — che la nostra presente situazione nel mondo non corrisponde alla posizione che spetta oggi alla Nazione germanica. Göbbels ha quindi confutato gli argomenti di coloro che asseriscono non potersi discutere ragionevolmente con la Germania: quando un popolo per anni ed anni si appella alla ragione ed il mondo fa orecchie da mercante è chiaro che alla fine questo popolo cade nella tentazione di sotsituire alle parole i fatti. E' quello che abbiamo fatto. Con noi — ha continuato Göbbels — il bluff non attacca. Conosciamo troppo bene i nostri avversari.

L'estero non deve credere che le minacce dell'accerchiamento si inducano a retrocedere. Ci si obbietterà che ciò comporta dei rischi. Ma Chamberlain non è certamente venuto lo scorso autunno in Germania per amor nostro; così pure non ritengo che lo scorso settembre gli inglesi non siano entrati in guerra per pura simpatia verso la Germania. Non lo hanno fatto perchè ciò parve loro troppo pericoloso. Non vedo come il rischio debba essere meno grave oggi quando, nel frattempo, abbiamo rafforzato il baluardo delle fortificazioni occidentali e potenziato l'armata e quando la fede del popolo tedesco nel successo della nostra politica è più salda di prima.

Tra scroscianti applausi della folla il Ministro si è quindi rivolto ai giornalisti esteri e li ha invitati a riferire ai loro giornali che ese Parigi, Londra e Versavia nutrono una benchè minima speranza che il popolo tedesco possa separarsi dal Führer, ciò costituisce una speranza illusoria.

### Prostrazione a Parigi

PARIGI, 23

Da 36 ore i circoli politici e diplomatici francesi vivono sotto la penosa e preoccupante impressione di un definitivo fallimento delle trattative anglo-franco-russe. Come già segnalato ieri, il comunicato dell'Agenzia *Tass* è talmente chiaro da non lasciar dubbi sulle fondamentali divergenze

### Irosa impazienza turca per il prolungarsi delle trattative

ISTANBUL, 23

Il *Tan* rivela oggi col suo articolo di fondo il malessere di alcuni circoli politici che seguono con [illegible] evidente [preoccupazione le tratt]ative anglo-russe. Il giornale non stenta a dichiarare che la colpa del ritardo nella conclusione di tali trattative è di Chamberlain il quale segue una politica — a giudizio del *Tan* — incerta ed ambigua. E' chiaro che la Turchia impegnata con l'Inghilterra e dopo aver concluso lo accordo con la Francia in cambio della cessione del Sangiaccato non vede con piacere che alla catena del progettato accerchiamento possa mancare un altro anello: quello rosso.

Il *Tan* conclude con una previsione alquanto catastrofica, affermando cioè che se i negoziatori inglesi tornassero a Londra senza aver concluso l'alleanza una nuova crisi scoppierebbe nei prossimi mesi.

### Il Ministro degli Esteri egiziano partirà oggi da Brussa per la Romania

ISTANBUL, 23

Il Ministro degli Esteri egiziano Abdel Fatah Yehia Pascià si è recato oggi a Brussa per visitare quelle terme. Domani partirà diretto in Romania, donde poi proseguirà per la Jugoslavia e la Grecia. Non si sa ancora se si fermerà in Bulgaria. Si ritiene che queste visite del Ministro egiziano abbiano scopi economici.

### Perplessità nei circoli di Bucarest per la visita di Fatah Yehia
#### Gafencu continua a scivolare?

BUCAREST, 23

La visita imminente del Ministro degli Esteri egiziano, che è atteso domenica a Bucarest, suscita negli ambienti politici e diplomatici non poca perplessità, dato che la Romania non ha mai avuto stretti legami politici o rapporti continuativi con l'Egitto.

Stupisce, a questo proposito, la affermazione dell'organo ufficioso *Romania*, secondo il quale «La calma nel mondo arabo è un interesse precipuo dello Stato romeno, il quale, inoltre, ha in comune con l'Egitto, l'interesse alla libertà dei commerci attraverso il Canale di Suez. Si ha l'impressione che la Romania, suggestionata da Londra e da Parigi, abbia la velleità di tentare qualche passo più lungo della sua gamba.

### L'ex Ministro polacco a Praga sarà nominato Ambasciatore presso la Santa Sede

VARSAVIA, 23

Il *Kurjer Warszawski*, di solito bene informato, annuncia come imminente la nomina del sig. Papee come Ambasciatore di Polonia presso il Vaticano. Il sig. Papee occupava ultimamente il posto di Ministro a Praga.

### Le nozze del Duca di Spoleto a Firenze il 1.o luglio

ROMA, 23

*Con l'Augusto consenso di S. M. il Re ed Imperatore, il matrimonio delle LL. AA. RR. il Duca di Spoleto e la Principessa Irene di Grecia e Danimarca avrà luogo a Firenze in Santa Maria del Fiore il giorno primo luglio p. v. alle ore 10. Officierà il cappellano maggiore di S. M. il Re ed Imperatore Mons. Beccaria* (Stefani).

### Il Duca d'Aosta è giunto a Roma in volo

ROMA, 23

*Alle 13.25, con un apparecchio speciale dell'Ala Littoria, è giunto, proveniente da Bengasi, all'idroscalo di Roma Lido, S. A. R. il Duca d'Aosta. Il Viceré è stato ricevuto da S. A. R. il Duca di Spoleto, dal Sottosegretario dell'Africa Italiana, dal Direttore generale dell'Aviazione civile, dal presidente dell'Ala Littoria e da altre autorità.*

### Le udienze del Segretario del Partito

ROMA, 23

Il Segretario del Partito ha ricevuto il fascista prof. Giovanni Lasorsa dell'Università di Catania il quale gli ha fatto omaggio del volume «Lo spopolamento della Francia».

### La festa del Genio
### Un messaggio di S. E. Pariani all'arma valorosa e dotta

ROMA, 23

Per la festa del Genio, S. E. Pariani ha inviato il seguente messaggio:

L'arma del Genio rievoca oggi con fierezza il vasto contributo di tecnica e di valore da essa prodigato nel corso dell'ascensionale cammino della Patria, da Peschiera al Piave, dai nostri primi cimenti coloniali all'ultima vittoriosa impresa africana. Al magnifico serto di gloria conquistato sui campi di battaglia i genieri aggiungono il vanto di legare il loro nome alle opere feconde e durature della pace, perpetuando nei secoli, nel campo della civiltà e della scienza le tradizioni della stirpe. Nell'inviare all'arma tenace, infaticabile e modesta il mio vibrante saluto, esprimo la certezza che essa saprà sempre nobilmente essere nella compagine delle FF. AA. dell'Italia imperiale un'avanguardia.

### Delegazione tedesca in Italia guidata dal Commissario Joseph Wagner

ROMA, 23

Stamane è giunta a Roma una delegazione tedesca guidata dal Commissario del Reich per la stabilizzazione dei prezzi, Joseph Wagner. Il Ministro Wagner ha reso omaggio all'Altare della Patria deponendo una grande corona d'alloro dinanzi all'Ignoto.

# Il vile trattamento agli italiani in Corsica
## Angherie e impedimenti al rimpatrio
## Partenti ricoperti di sputi e di bastonate

ROMA, 23

Nel quadro della politica di persecuzione degli italiani sui territori francesi il caso dell'isola di Corsica impone un esame particolare. Nell'isola si è creata con un'insidiosa propaganda di allarmismo, la persuasione che essa sia direttamente esposta alla minaccia di un conflitto italo-francese ritenuto inevitabile. L'allarme al quale le varie sette dell'antifascismo offrono continui alimenti, ha creato prima oscura diffidenza e poi violento odio contro gli italiani portando la politica della repressione a forme estreme di rappresaglia e di lotta.

### Come prigionieri

Il movimento — informa il *Giornale d'Italia* — è artificioso ed appartiene tutto alle iniziative di una autorità militare che sente ed opera con la febbre del tempo di guerra, e di una polizia che si considera nell'isola come un potere autonomo che giudica senza bisogno di controlli statali e di riserve internazionali. L'ostilità si è ancora esasperata dopo l'occupazione italiana dell'Albania raffigurata dagli agenti francesi come la premessa di una prossima azione dell'Italia contro la Francia e soprattutto contro la Corsica. In taluni centri dell'isola la severità della vigilanza dei gendarmi è tale che gli italiani possono considerarsi prigionieri a piede libero. La torbida atmosfera, satura di odio, esplode spesso in sanguinose aggressioni. Frequenti si fanno nei cinematografi le manifestazioni antitaliane. Avviene perfino che taluni medici ritardino o ricusino la loro assistenza agli infermi italiani. Loschi figuri armati entrano di notte nelle case di cittadini italiani e trascinano sulla strada il capo di famiglia bastonandolo a sangue.

Naturalmente anche il Fascismo, i suoi uomini e la sua casa sono il quotidiano bersaglio di ogni più elevata cieca violenza. Frequenti sono le sassaiuole ed i tentativi di incendio e di distruzione contro le sedi del Fascio.

Il giornale ricorda gli assalti contro la Casa d'Italia di Ajaccio. Gli agenti per la propaganda tentano anche di suscitare l'odio fra gli operai contro gli italiani accusandoli di una pericolosa concorrenza che ruba il lavoro ed il pane ai francesi.

### Tragico assurdo

Solo i contadini italiani sono risparmiati, poichè in Corsica c'è bisogno di agricoltori. Anche nell'isola la politica della persecuzione tende alla naturalizzazione ed all'arruolamento degli italiani, e per l'italiano che non si piega c'è la espulsione. Numerosi sono gli elementi che il giornale riporta in parte, della gente cacciata dal suo lavoro e dalla sua casa e mandata al confine con un formale procedimento della polizia.

Per questa guerra senza quartiere centinaia di famiglie italiane [illegible] sono espulse. Ma l'impresa della partenza non è facile. L'autorità vuole impedirla perchè essa crea vuoti incalcolabili, crisi di lavoro e di produzione. [illegible] Un gruppo di cittadini italiani partiti dalla Corsica dovette passare inerme per l'imbarco fra due ali di teppa [illegible] coprirli di sputi, contumelie e bastonate. [illegible] Il giornale, sono i fatti documentati, che rivelano un nuovo e grave problema di ordine morale prima ancora che politico che si aprirà fra l'Italia e la Francia.

# Una visita del Duce alla riviera romagnola
## Disposizioni per l'inizio d'importanti lavori
## Vibrante gratitudine delle popolazioni

FORLI', 23

**La nostra azzurra riviera già popolata di bagnanti ed i campi fertili della valle del Conca hanno avuto stamane la gioia intensa di avere un'improvvisa visita del Duce che ha sostato a Cattolica, San Giovanni in Marignano, Morciano e San Clemente. Il Duce si è interessato delle opere in corso ed in progetto dando gli ordini e disponendo per l'immediato inizio di lavori che da anni formavano il desiderio vivissimo di quelle popolazioni. La gente dei campi e le popolazioni tutte delle località visitate hanno manifestato al Fondatore dell'Impero, con ardenti manifestazioni, il loro giubilo e la loro riconoscenza offrendo come auspicio spighe di grano e prodotti agresti.**

### Spighe e tricolori

FORLI', 23

*Le popolazioni della riviera romagnola e quelle dei fertili campi della valle del Conca hanno avuto stamane l'intensissima gioia di avere una visita improvvisa del Duce.*

*Il Capo del Governo nel Suo giro mattutino ha sostato a Cattolica, a San Giovanni in Marignano, a Morciano e a San Clemente, dove si è interessato delle opere in corso e di quelle in progetto dando gli ordini e disponendo per l'immediato inizio di lavori che da anni formavano il desiderio vivissimo di quelle popolazioni.*

### Sulla ridente spiaggia

*Quando d'improvviso si è diffusa nella Val di Conca e nell'operosa Cattolica la notizia della visita del Duce le finestre si sono ornate di tricolori e la folla è accorsa con incontenibile entusiasmo in Piazza del Municipio.*

*Il Duce è arrivato alle otto, ricevuto dal Podestà e dal Segretario del Fascio. Egli era in automobile scoperta ed era accompagnato dal Suo Segretario particolare S. E. Sebastiani, dal Prefetto, dal Segretario federale di Forlì, dal Questore e dal comandante della Legione «Mussolini». La folla fra cui si notavano i reduci dall'Africa e dalla Spagna, ha accolto il Fondatore dell'Impero che indossava la divisa di comandante della Milizia, con una travolgente manifestazione di giubilo. Piccole Italiane e Balilla hanno offerto fiori a Benito Mussolini che si è intrattenuto con le autorità, ha esaminato le necessità relative ai più urgenti problemi e infine si è affacciato alla grande terrazza del palazzo comunale, donde ha risposto al saluto ardentissimo della moltitudine.*

*Dopo il saluto del Duce che ha suscitato una rinnovata entusiastica dimostrazione, il Segretario federale conte Teodorani Fabbri ha annunciato che il Capo del Governo aveva concesso speciali erogazioni per l'inizio immediato dell'acquedotto e della fognatura nella borgata del Ventena, per la fognatura in Viale Manzoni, Viale Oliveti e nella zona balneare, per la costruzione della Casa del Fascio e per la costruzione di case popolari.*

*Il Duce, passando quindi tra fittissime ali di popolo, ha raggiunto la magnifica spiaggia, osservando gli importanti lavori di sistemazione della ridente riviera già popolata di bagnanti.*

### In Val di Conca

*Si è diretto quindi verso le colline della Valle di Conca raggiungendo San Giovanni in Marignano. La piccola piazza del paese era gremita di rurali che palpitavano come un'unica anima. Un grido di gioia e di devozione, di affetto e di riconoscenza è prorotto dalla moltitudine. Il Duce è salito alla Casa del Comune, si è intrattenuto con il Podestà e il Segretario del Fascio interessandosi di alcune situazioni locali e del corso di esecuzione e in progetto, disponendo per l'erogazione necessaria per il completamento dell'acquedotto del capoluogo e la costruzione della Casa del Fascio, di un acquedotto rurale per Pian di Ventena e Santa Maria.*

*L'annuncio delle provvidenze disposte dal Duce è stato salutato da una commovente dimostrazione di popolo che si è prolungata fino al momento in cui il Duce ha lasciato il Paese dirigendosi lungo una strada ove ai lati si scorgevano i covoni di grano sormontati da piccole bandierine tricolori. Accanto alle bionde spighe erano donne e fanciulli che alzavano il braccio nel saluto romano.*

*Attraverso la campagna in festa il Duce è giunto a Morciano, il forte centro commerciale della Valle di Conca di cui sono famose le grandi fiere che richiamano i mercanti dalle più lontane contrade.*

*Ricevuto anche qui dal Podestà e dal Segretario del Fascio, il Duce, vivamente acclamato dalla folla, è salito al piano superiore del palazzo comunale e, dopo aver esaminato alcuni problemi locali, ha risposto con il saluto romano alle manifestazioni entusiastiche della moltitudine che si sono rinnovate più che mai impetuose allorchè il Federale ha annunciato che il Duce aveva disposto per i contributi relativi alla costruzione della Casa del Fascio, dell'acquedotto, della fognatura di Corso Roma e di via Ferrari e di case popolari.*

### Doni agresti

*Sempre attraversando le ubertose colline il Duce ha raggiunto infine il comune di San Clemente. Tutte le finestre erano imbandierate. I covoni di grano erano sormontati dal tricolore. Verdi festoni erano tesi da un lato all'altro della via principale. I vessilli della Patria, piccoli e grandi, garrivano dalla più modesta finestra fino alla torre campanaria.*

*Ricevuto dal Podestà e dal Segretario del Fascio il Duce ha esaminato anche qui le più urgenti necessità del luogo e, salutato da un'affettuosa interminabile dimostrazione, ha risposto al grido di devozione della folla. Il Federale ha annunciato infine tra le più ardenti acclamazioni le erogazioni disposte dal Duce: lire 250.000 per gli edifici scolastici, lire 150.000 per le case popolari, lire 40.000 per la sistemazione del Cimitero, lire 180 mila per la Casa del Fascio e il Dopolavoro, lire 50.000 per la sistemazione della torre e delle mura castellane.*

*Fra rinnovate acclamazioni del popolo il Duce, che aveva ricevuto l'offerta di spighe di grano, fiori di campo e prodotti agresti, ritornava quindi a Riccione.*

### S. E. Cobolli Gigli visita i lavori a Napoli nella zona di Fuorigrotta

NAPOLI, 23

Il Ministro dei LL. PP. accompagnato da S. E. il Prefetto Marziali, dal Podestà e dall'appaltatore superiore del Genio civile ha visitato i lavori in corso nella zona di Fuorigrotta, interessandosi fra l'altro dei nuovi progetti di costruzione, nonchè dei restauri alle gallerie. S. E. Cobolli Gigli ha espresso il suo compiacimento per l'andamento dei lavori.

### La cravatta azzurra estesa a tutta la Divisione «Como»

ROMA, 23

Il *Giornale militare* pubblica la circolare con la quale la cravatta azzurra, simbolo delle gloriose tradizioni dei Reggimenti di Fanteria «Como» è estesa al 6.o Reggimento Artiglieria l. f. e a tutti i componenti della Divisione «Como» compreso il comandante. L'uso della cravatta azzurra è prescritto per i militari di detta Divisione, sia in sostituzione della cravatta nera, come di quella grigioverde.

### Alta onorificenza ungherese a Re Boris di Bulgaria

BUDAPEST, 23

I giornali sottolineano che la consegna della gran croce del massimo Ordine cavalleresco magiaro a Re Boris di Bulgaria e il caloroso telegramma di ringraziamento inviato dal Sovrano bulgaro al Reggente Horthy hanno offerto una felice occasione per riaffermare gli ottimi rapporti di simpatia e di amicizia esistenti fra i due Paesi.

### La visita ad Atene delle donne di Cipro

ATENE, 23

Il *Typos*, riferendosi alla visita fatta ad Atene e nell'Attica dalle donne cipriote, scrive: «Esse ci hanno portato il più bello e gradito saluto del loro Paese e nel loro Paese riporteranno il nostro cordiale e caloroso. Missione migliore le donne cipriote non potevano compiere».

La questione della restituzione alla Grecia dei fregi del Partenone, fregi che si trovano nel «British Museum» e che furono asportati da un antico Ambasciatore britannico presso la Sublime Porta, sollevata tempo fa da un discendente di Byron sulla stampa britannica, ha avuto qui larga eco. Il prof. Seferiades ha tenuto sull'argomento una pubblica conferenza ricordando i precedenti storici della questione e ora il giornale surriferito vi consacra l'editoriale reclamando, in sostanza, la restituzione alla Grecia dei preziosi fregi, dei quali non esiste che una riproduzione in gesso nel Museo dell'Acropoli.

### Missione lituana a Berlino per l'accordo sul punto franco di Memel

KAUNAS, 23

E' partita oggi per Berlino una missione economica lituana per concludere l'accordo per il punto franco nel porto di Memel.

### La legge sulla proporzionale minaccia di naufragare alla Camera francese

PARIGI, 23

La rappresentanza proporzionale studiata e discussa espressamente nella speranza di rendere un po' meno mefitico l'ambiente parlamentare, minaccia di naufragare definitivamente in seguito alla decisione presa stamane da una trentina di deputati appartenenti al gruppo radicale e radicale socialista della Camera di votare contro la relativa proposta di legge. Questo mette nell'imbarazzo il Presidente Daladier, il quale non osa realizzare la riforma elettorale per decreto legge. Quindi la Camera continuerà a discutere a vuoto e, al solito, senza concludere nulla.

### Il disastro dello "Squalus,, dovuto a cattivo funzionamento delle valvole?

PORTSMOUTH, 23

Uno dei superstiti dello «Squalus» ha raccomandato oggi di cambiare le valvole degli apparati di ventilazione a bordo dei sottomarini. Si tratta dell'ing. navale Harold Preble, il quale ha dichiarato alla Commissione navale d'inchiesta, ch'è a sua disposizione, che le attuali valvole in uso sui sottomarini per l'aerazione non sono adatte e ha raccomandato un altro tipo di valvole a rapida chiusura automatica. Egli ritiene che sia stato un cattivo funzionamento di queste valvole a provocare il disastro nel quale hanno perduto la vita 26 persone.

### L'arresto di uno degli assassini del figlio di Moscardo

BURGOS, 23

Uno degli assassini del figlio del Generale Moscardò il valoroso difensore dell'Alcazar di Toledo è stato arrestato oggi. Al tempo dell'assedio i rossi, che si erano impadroniti del figlio del Generale, lo avevano costretto a telefonare al padre invitandolo ad arrendersi. Al rifiuto del Generale, il giovane era stato barbaramente trucidato.

### Forte contrazione nell'emigrazione in Argentina

BUENOS AIRES, 23

Nei primi cinque mesi dell'anno in corso si è registrata una notevole contrazione della corrente immigratoria. I passeggeri provenienti da oltre Atlantico e viaggianti in prima classe sono stati quest'anno 3115, contro 3567 dell'anno scorso e quelli viaggianti in seconda classe e terza sono stati 6677, contro 17.433 dell'anno scorso.

Per alleggerire la situazione a Tientsin?

# Aggressione aerea sovietica

## e schiacciante vittoria giapponese

## 18 velivoli giapponesi affrontano 150 russi e ne abbattono 49

TOKIO, 23

*Un comunicato pubblicato a Hsing King dal Quartier Generale dell'Armata giapponese del Kuantung annuncia che ieri, alle ore 16, 50 aeroplani sovietici hanno attraversato la frontiera mancese al di sopra del lago Buirnor.*

*Il comunicato aggiunge che 18 aeroplani giapponesi li hanno fermati abbattendone 49. I giapponesi hanno perduto 5 apparecchi.*

*Il Governo del Manciukuò ha prevenuto le autorità mongole che è pronto a «resistere e respingere le truppe mongole che si abbandonassero a nuove provocazioni».*

### Le provocazioni bolsceviche

*Il portavoce dell'Armata del Kuantung ha consegnato alla stampa un comunicato il quale afferma che il 17 giugno una dozzina di aeroplani sovietici hanno bombardato la città di Halonai Shal, a 450 chilometri a nord-ovest di Hsing King, uccidendo parecchi civili. Il giorno 19 dello stesso mese 17 aeroplani sovietici hanno distrutto a Kanjour, a nord del lago Buirnor, 500 barili di benzina destinati alle truppe mancesi. Lo stesso giorno una dozzina di aeroplani ha sorvolato Khalkamiao, sulla riva settentrionale del lago Buirnor. Per ben dodici volte la città di Tsanganobo presso Nomjanhan è stata bombardata da una dozzina di apparecchi sovietici.*

*Il Governo mancese, secondo notizie dell'Agenzia Domei, ha inviato una vibrata protesta alle autorità della Mongolia Esterna contro il ripetersi delle incursioni sul territorio mancese.*

*Il corrispondente dell'Agenzia Domei dalla capitale del Manciukuò riferisce che si sa colà che la Russia sovietica sta mobilitando carri armati, aviazione e interi reparti meccanizzati nella Mongolia esteriore, ammassandoli al confine di quella interna.*

*Un esponente dell'alto comando nipponico in Manciuria ha espresso allo stesso corrispondente l'opinione che le incursioni aeree sovietiche sulle regioni confinarie manciukuoane fanno parte di un piano cino-sovietico di stornare l'attenzione nipponica da Tientsin e creare nei giapponesi allarmi per il confine mongolo.*

### Autorevoli esortazioni: dichiarare guerra alla Cina

*Lo stesso ufficiale ha previsto che i russi cercheranno di provocare modesti incidenti di frontiera per raggiungere lo scopo. Il Giappone è però vigile su ciascun punto dello scacchiere.*

*Il capo della società del Dragone Nero, Mitsuru Toyama ha consegnato oggi una petizione al consigliere privato della Corona, Yuasa, perchè la deponga ai piedi del Trono con la quale è invocata la dichiarazione ufficiale di guerra alla Cina o quel qualunque atto sovrano che dia al Giappone il diritto di invocare detta belligeranza.*

*In tal caso, come è ovvio, il Giappone potrebbe applicare il blocco alle coste cinesi legittimando a tutti gli effetti il suo atteggiamento attuale nei confronti degli interessi stranieri. Altri firmatari della petizione oltre al Toyama sono Kanichi Otake della Camera dei pari, Yujiro Miake uno dei più stimati e influenti direttori di quotidiani dell'Impero e Kumataro Honda ex Ambasciatore nipponico a Berlino.*

*La petizione, a giudizio unanime, rappresenta il pensiero unanime delle società patriottiche estreme, come quella del Dragone Nero, nell'attuale momento politico.*

*Intanto il giornale Osaka Mainiki è informato dal suo corrispondente a Tientsin che grandi manifestazioni di protesta contro l'atteggiamento dell'Inghilterra di appoggio a Chang Kai Scek si sono svolte oggi a Pechino, Tsi Nan, Tin Ho e Kalgan.*

*Lo stesso corrispondente informa che le difese delle Concessioni britanniche sono continuamente rinforzate dagli inglesi.*

*Questa sera, per la prima volta dall'inizio del blocco, tutti i riflettori delle batterie controaeree nipponiche scrutano continuamente il cielo.*

*La novità, come è ovvio, ha dato la stura a molte ipotesi. La più diffusa è che gli apparecchi della nave portaaerei inglese «Hermes» attualmente a Wej Hai Wei si accingano a giungere sulla Concessione per gettarvi viveri freschi. La situazione alimentare nella Concessione, a detta del Consiglio municipale, è oggi lievemente migliorata. Stamane infatti, sono entrati il 15 percento dei quantitativi normali di carne fresca e il 25 percento di quello delle ortaglie.*

### "Annientiamo l'Inghilterra,,

*Nella Concessione francese il vettovagliamento è ritornato pressochè regolare, ma non un chilo di carne o di verdura passa nella contigua Concessione britannica. Il blocco nipponico a quest'ultima continua ad essere rigorosissimo e, secondo tedeschi e americani, alcune norme sono state applicate con severità anche nei loro confronti.*

*A Tsing Tao manifesti antibritannici sono stati distribuiti oggi in tutta la città e anche affissi alle cantonate poco prima che avesse luogo una dimostrazione popolare indigena di protesta contro gli aiuti forniti dall'Inghilterra al regime repubblicano cinese.*

*I dimostranti, dopo aver percorso le vie principali della città, si sono fermati dinanzi al Consolato inglese manifestando la loro anglofobia. Nel corteo sono state notati numerosi cartelli con la scritta «Annientiamo l'Inghilterra». Non si è verificato alcun incidente.*

*Un comunicato giapponese informa che nelle operazioni di sbarco di Swatow e di conquista di quella città le perdite nipponiche sono state ventidue morti e quarantaquattro feriti. I cinesi hanno lasciato seicento morti sul terreno. I prigionieri sono stati novantotto.*

### Il baratto è concluso
## Firma degli accordi tra Francia e Turchia

PARIGI, 23

Al Quai d'Orsay il Ministro degli Esteri e l'Ambasciatore di Turchia hanno firmato la dichiarazione relativa alla stipulazione di un patto di assistenza scambievole franco-turco. Il patto, nell'attesa della conclusione di un accordo definitivo, prevede, per il caso di un atto di aggressione che conducesse ad una guerra nella regione mediterranea, una cooperazione effettiva tra i due Stati che si accorderanno scambievolmente aiuto ed assistenza. Tale cooperazione, si dichiara, non è diretta contro alcun Paese. E' in corso un esame per la conclusione di un accordo definitivo. I Governi contraenti, riconoscendo inoltre la necessità di provvedere alla sicurezza dei Balcani, stanno consultandosi per ottenere tale scopo il più rapidamente possibile. Viene pubblicato anche il testo della dichiarazione del Governo francese per tutelare l'integrità della Siria. In esso il Governo della Repubblica afferma che non è affatto nelle intenzioni della Francia di rinunciare a favore di terzi alla missione che essa assume in Siria e nel Libano.

Ad Ankara l'accordo che contempla la cessione del Sangiaccato è stato firmato da Saragioglu e da Massigli.

### Quando fa loro comodo
## Il clamoroso strappo alla "santità,, dei trattati

ROMA, 23

In occasione delle recenti trattative per un patto franco-turco di mutua garanzia nel Mediterraneo, analogo a quello anglo-turco, la Turchia ha risollevato la questione del Sangiaccato ed ha ottenuto l'abolizione della indipendenza dello Stato dell'Hatay e la sua annessione pura e semplice alla Turchia. Va sotto il nome di Sangiaccato di Alessandretta (in turco Hatay) la zona (superficie km. quadrati 4700) nord occidentale del territorio siriano affidato in mandato alla Francia nel 1920, con i centri principali di Alessandretta e di Antiochia.

### Il primo passo

La popolazione è di 208 mila abitanti, dei quali la maggioranza di razza araba ed una minoranza di razza turca (circa 80 mila). Dal 1935 in poi la popolazione turca del Sangiaccato è stata aumentata artificialmente attraverso immigrazione di elementi provenienti dalla Turchia, ed in seguito all'esodo di elementi cristiani e arabi. Il porto di Alessandretta, sito all'estremità di un golfo profondo 80 km. e difeso dalle montagne di Beilan, presenta notevole importanza dal punto di vista strategico. Economicamente il porto di Alessandretta costituisce lo sbocco naturale delle correnti commerciali di Aleppo (la più industre città della Siria) come pure della Siria del nord e delle regioni petrolifere della Gesira e di Mossul. Il Sangiaccato di Alessandretta, che apparteneva prima della grande guerra all'Impero ottomano, fu affidato quale parte del territorio siriano, in mandato alla Francia dal Consiglio supremo delle principali Potenze alleate ed associate, quindi con l'intervento dell'Italia quale Potenza mandante.

La Francia concesse fin dall'inizio del mandato un regime amministrativo speciale al Sangiaccato, in adempimento dell'impegno assunto da essa verso la Turchia con l'accordo franco-turco di Ankara del 20 settembre 1921. Le aspirazioni turche ad annettersi il Sangiaccato si rivelarono in occasione della firma del trattato franco-siriano del settembre 1936, che avrebbe dovuto condurre alla cessazione del mandato francese sulla Siria, e che non è peraltro mai entrato in vigore. La Turchia sollevò infatti obiezioni a che il Sangiaccato rimanesse parte integrante di una Siria indipendente ed ottenne dapprima (1937) l'autonomia del Sangiaccato nel quadro dello Stato siriano, e successivamente (1938) l'indipendenza (Stato dello Hatay) sotto la garanzia congiunta franco-turca.

### Spudorata riviolazione

La cessione del Sangiaccato di Alessandretta alla Turchia costituisce una potente violazione da parte della Francia del mandato affidatole dalle Potenze alleate ed associate. Essa è una nuova manifestazione della recente politica francese di non tenere più praticamente conto degli obblighi di Potenza mandataria, avviandosi a considerare la Siria ed il Libano come territorio di diretto dominio dei quali possa liberamente disporre. La Società delle Nazioni anzichè vigilare perchè le clausole e gli scopi del mandato venissero osservati, e anzichè opporsi alla mutilazione della Siria, non ha sinora mai sollevato obiezioni ai successivi accordi franco-turchi relativi al Sangiaccato. Ne ha preso anzi atto ed ha in talune occasioni cooperato alla messa in esecuzione degli accordi stessi.

La cessione del Sangiaccato alla Turchia ed in genere la nuova politica francese nei territori di mandato del Levante hanno sollevato le più vive proteste, non solo da parte dei siriani, ma da parte di tutto il mondo arabo, che considera tali fatti come un tradimento della Francia perpetrato col compiacente favoreggiamento della Società delle Nazioni.

## "L'Inghilterra punta sempre sul cavallo perdente,,
### Un discorso del Console belga a Edimburgo

LONDRA, 23

Il Console belga a Edimburgo prof. Charles Sarolea, in un discorso pronunciato ieri sera, ha detto che l'Inghilterra punta sempre sul cavallo perdente. La politica estera inglese, egli ha specificato, era fondata sulla S. d. N., ch'è ora un cadavere. Lloyd George fece mandare l'esercito greco in Asia Minore con questi risultati: varie decine di migliaia di soldati uccisi e un milione di profughi. La Granbretagna puntò nel 1935 sul cavallo abissino e ora Tafari è in esilio. La politica inglese s'impegnò a fondo in Ceko-Slovacchia, e questo Paese è stato cancellato dalla carta d'Europa. Ora, ha concluso il Console belga, s'intende ancora una volta puntare su cavallo perdente: il cavallo dell'apocalisse inforcato da Stalin.

### L'assassinio del Muftì di Algeri
## El Okby si difende
### e accusa le autorità francesi di averlo voluto compromettere

ALGERI, 23

Nel noto processo intentato contro i presunti assassini del Gran Muftì di Algeri, si sono avute sedute molto importanti con la deposizione dello sceicco El Okby, il quale, dopo aver fatto la storia del movimento mussulmano degli ulema da lui creato e diretto con scopi puramente religiosi e morali, ha ammesso di essere stato un avversario del defunto Gran Muftì, ma ha negato recisamente di essere l'istigatore dell'assassinio. Egli, quindi ha dichiarato con insistenza in Tribunale, producendo un'enorme impressione, che l'accusa formulata contro di lui era stata dettata dalle autorità francesi le quali, colpendo lui, speravano di stroncare il suo movimento. Il presunto assassino, certo Akacha, ha dichiarato, a sua volta, che egli è una vittima di due funzionari della polizia i quali lo avevano costretto a confessare il delitto e ad accusare El Okby. Il Tribunale, però, non si è lasciato impressionare da queste dichiarazioni e ha proseguito all'escussione dei testimoni che affermano, in modo assoluto, la colpevolezza dell'Akacha.

## Ex miliziani francesi
### chiedono di essere pareggiati ai combattenti della grande guerra

PARIGI, 23

Un'associazione di ex volontari dell'Armata spagnola rossa si è rivolta con una rara impudenza ai rappresentanti del Dipartimento della Senna, chiedendo che gli ex membri della brigata internazionale vengano considerati alla stregua degli ex combattenti della guerra mondiale. La cosa ha sollevato l'indignazione dei consiglieri municipali e dei deputati, a eccezione, beninteso, di quegli estremisti di sinistra, per i quali lo sconcio gesto degli ex miliziani sarebbe la cosa più naturale del mondo.

## La siccità nel nord del Brasile
### costringe la popolazione a emigrare

S. PAOLO DEL BRASILE, 23

Scrive la *Folha da Noite* che la siccità che flagella il nord-est si sta aggravando dall'agosto dello scorso anno principalmente nel «Sertao» (campo) di Bahia, dove la vita è diventata qualcosa di molto tragico. I fiumi a poco a poco si prosciugano e i contadini sono costretti a emigrare verso il sud con la famiglia. La direzione della fuga è generalmente indicata dal fiume S. Francisco, le cui rive sono percorse ogni giorno da nuclei di emigranti per raggiungere le strade e le regioni meno colpite dalla siccità. La piccola cittadina di Monte Claros (Minas Geraes), è stata così affollata di fuggiaschi che il Vescovo ha dato ordine di alloggiarli nella cattedrale in costruzione.

L'ESPOSIZIONE «LAVORO E GIOIA»

Re Carol, guidato dal Ministro d'Italia Chigi e da Bruno Astori, visita il settore della Marina mercantile nel Padiglione italiano dell'Esposizione internazionale «Lavoro e gioia» di Bucarest.

# Le commissioni giudicatrici
## per gli esami di maturità

ROMA, 23

Il Ministero dell'Educazione Nazoinale rende noto le seguenti commissioni giudicatrici per gli esami di maturità e abilitazione per l'anno 1939-XVII per l'istruzione media classica, scientifica, magistrale e tecnica.

### Maturità classica

*Capodistria* (locali del R. Liceo Ginnasio): La stessa commissione di Zara.

*Fiume* (locali del R. Liceo Ginnasio): La stessa commissione di Trieste II.

*Gorizia* (locali del R. Liceo Ginnasio): Professore di Uuniversità: D'Albergo Ernesto, Trieste. Preside: Zanette Emilio, R. Liceo Ginnasio di Cividale. Professori di Istituti medi di secondo grado: Niccolini Francesco Saverio, R. Liceo Ginnasio «Petrarca» di Trieste; Inchiostri Ridolfo, R. Liceo Ginnasio di Zara; Mayr Giovanna, R. Liceo Ginnasio «Manzoni» di Milano; Massek Teodoro, R. Liceo Ginnasio «Petrarca» di Trieste. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Talice Maria Liana presso la R. Università di Roma.

*Pola* (locali del R. Liceo Ginnasio): La stessa commissione di Zara.

*Trieste I* (locali del R. Liceo Ginnasio «Petrarca»): Professore di Università: Saitta Giuseppe, Bologna. Preside: Biasuz Giuseppe, R. Liceo Ginnasio, Pola. Professori di Istituti medi di secondo grado: Capra Ettore, R. Liceo Ginnasio «Mamiani», Roma; Ferrari Angelo, R. Liceo Ginnasio «Giulio Cesare», Roma; Vembacher Antonietta, R. Liceo Ginnasio «Umberto», Roma; Pitasei Tullia, R. Liceo Scientifico, Udine. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Lubrano Celentano Pasquale, Piazza di Pietra 26, Roma.

*Trieste II* (locali del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri»): Professore di Università: Franceschi Ezio, «Sacrocuore», Milano. Preside: Picone Umberto, R. Liceo Ginnasio, Bressanone. Professori di Istituti medi di secondo grado: Vetro Pietro, R. Liceo Ginnasio «Tasso», Roma; Malcovati Enrica, R. Liceo Ginnasio, Pavia; Tardiani Emilio, R. Liceo Ginnasio «Colombo», Genova; Garavani Fabbri Olga, R. Liceo Ginnasio, Pesaro. Rappresentante della Confederazione fascista: Saitta Revignaz Anna, Biblioteca Nazionale, Firenze.

*Zara* (locali del R. Liceo Ginnasio): Professore di Università: Lecantin De Gubernatis Massimo, Pavia. Preside: Trevisan Ettore, R. Liceo Scientifico, Vicenza. Professori di Istituti medi di secondo grado: Cappuccio Carmelo, R. Liceo Ginnasio «Minghetti», Bologna; Traglia Antonio, R. Liceo Ginnasio «Tasso», Roma; Anastasia Mario, R. Liceo Ginnasio, Pesaro; Bauso, R. Liceo Ginnasio, Rimini. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Strinati Remigio, via La Spezia 51, Roma.

*Udine* (locali del R. Liceo Ginnasio): Professore di Università: Allegretti Lamberto, Pisa. Preside: Fabbrovich Emanuele, R. Liceo Ginnasio, Alessandria. Professori di Istituti medi di secondo grado: De Pozzo Francesco, R. Liceo Ginnasio, Vicenza; Tinivella Giovanni, R. Liceo Ginnasio «Manzoni», Milano; Pellegrini Bruno; R. Istituto Magistrale, Vicenza; Balsi Francesco, R. Liceo Ginnasio «Dante», Udine. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Dudine Antonio, via Tagliapietra n. 6, Trieste.

### Maturità scientifica

*Fiume* (locali del R. Liceo Scientifico): La stessa commissione di Trieste II.

*Gorizia* (locali del R. Liceo Scientifico): La stessa commissione di Udine.

*Trieste I* (locali del R. Liceo Scientifico): Professore di Università: Polara Virginio, Messina. Preside: Aubel Merino, R. Liceo Scientifico, Parma. Professori di Istituti medi di secondo grado: Capitolo Guido, R. Liceo Scientifico, Udine; Riva Maria, R. Liceo Scientifico, Ferrara; Riboli Vincenzo, R. Liceo Scientifico, Vicenza; Bonivento Renato, R. Liceo Scientifico, Padova. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Riverso Giuseppina, via Lariana, Roma.

*Trieste II* (locali del R. Liceo Scientifico): Professore di Università: Curto Carlo, Torino. Preside: Tessaro Lamberto, R. Liceo Scientifico, Modena. Professori di Istituti medi di secondo grado: Giorni Luciano, R. Liceo Scientifico, Gorizia; Chiesa Mario, R. Liceo Scientifico, Trento; Grassi Aldo, R. Liceo Scientifico, Bologna; Gorno Alessandro, R. Liceo Scientifico, Rovigo. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Cannarella Pietro, via Privata Viganò n. 4, Milano.

*Udine* (locali del R. Liceo Scientifico): Professore di Università: Pasini Ferdinando, Trieste. Preside: Manzini Tommaso, R. Liceo Scientifico, Pisino. Professori di Istituti medi di secondo grado: Visentini Italo, R. Liceo Scientifico, Verona; Blandini Gioacchino, R. Liceo «Giosuè Carducci», Milano; Gius Luigi, R. Liceo Scientifico, Trento; Chieffo D'Amelio Costanza, R. Liceo Scientifico, Bologna. Membro estraneo all'insegnamento governativo: Tenti Gino, via Piemonte n. 75, Roma.

*Fiume* (locali del R. Istituto Magistrale): Professore d'Università: Guarneri Andrea, Palermo. Preside: Tietze Federico, R. I. M., Padova. Professori di Istituti medi di II grado: Marzoli Stirpe Olga, R. Istituto Agrario Ancona; Palazzolo Vincenzo, R. I. M. Bassi, Bologna; Maran Rodolfo R. L. C., Cagliari; Capra Angelina, R. Istituto tecnico commerciale, Cagliari.

*Gorizia I* (locali del R. I. M.): Professore d'Università: Alessio Giovanni, Trieste. Preside: Gregoretti Arturo, R. I. M. «Duca d'Aosta», Trieste. Professori di Istituti medi di secondo grado: Strocchi Teresa, R. I. M., Forlì; Nichea Nicolò, R. I. M. «Duca d'Aosta», Trieste; Tozzi Glauco, R. I. M., Siena; Chines Carmelo, R. L. G., Capodistria.

*Gorizia II* (locali del R. I. M.): Professore d'Università: Andretto Giuseppe, Padova. Preside: Pecorelli G. B., R. I. M., Mondovì. Professori di Istituti medi di secondo grado: Tedeschi Emma, R. I. M., Verona; Parodi Mario, R. L. G., Imperia; Carosella Alberto, R. I. M., «Tenca», Milano»; Bevilacqua Vincenzina, R. I. M., Padova.

*Parenzo:* (locali del R. I. M.): Professore d'Università: Tagliavini Carlo, Padova. Preside: Milano Euclide, R. Istituto tecnico commerciale, Rovigo. Professori di Istituti medi di secondo grado: Lochmer Roma, R. I. M. «Carducci», Trieste; Silvestris Concetta, R. I. M., Ancona; Rigatti Rosa, R. I. M., Rovereto; Smali Luigi Vittorio, R. L. G., Treviso.

*Pola* (locali del R. I. M.): Professore d'Università: Vardabasso Silvio, Cagliari. Preside: Zanei Giuseppe, R. L. G. «Petrarca», Trieste. Professori di Istituti medi di secondo grado: Vaccalluzzi Fagioli Beatrice, R. I. M., Pesaro; Ardes Brigida, R. I. M. «Fonseca», Napoli; Gardin Oddino, R. I. M., Pistoia; Videsot Giuseppe, R. L. G., Trento.

### Abilitazione magistrale

*Trieste I* (locali del R. I. M. Carducci). Professore d'Università: Castelli Enrico, Roma. Preside: Quaglia Oreste, R. L. G. La Spezia. Professori di Istituti medi di secondo grado: Onnis Pia, R. IV I. M.; Salvo Ferrante Grazia, R. I. M. Margherita, Palermo; Capriati Brigida, R. I. M. via Boccaccioni, Roma; Piazz Erminio, R. Istituto Tecnico Commerciale, Vicenza.

*Trieste II* (locali del R. I. M. Carducci). Professore d'Università: Strazzeri Vittorio, Palermo; Preside: Pagliero Francesco, R. I. M. Vercelli. Professori di Istituti medi di secondo grado: Toglietti Maria Cristina, R. I. M. Berti, Torino; Arces Rodriguez Vincenza, R. I. M. Pola; Radini Antonio, R. I. M. Venezia; Benedetti Edoardo, R. I. M. Parma.

*Trieste III* (locali del R. I. M. Duca d'Aosta): Professore d'Università: Galli Francesco, Napoli. Preside: Roccella Giacomo, R. I. T. Penne. Professori di Istituti medi di secondo grado: Ulivelli Cocci Clelia, R. I. M. Arezzo; Marzot Giulio, R. L. S. Bologna; Curato Federico, R. I. M. Novara; Rossi Graziani Giuditta, R. I. M. Ancona.

*Udine I* (locali del R. I. M.): Professore d'Università: Minelli Carlo, Venezia. Preside: Trepin Giovanni, R. L. G. Alatri. Professori di Istituti medi di secondo grado: Corti Rina, R. I. M. Como; Bianchi Maria, R. I. M. Lambruschini, Genova; Pinelli Gagliardi Antonia, R. I. M. Lambruschini, Genova; Vacatello Carmelo, R. L. G. Desenzano del Garda.

*Udine II* (locali del R. I. M.). Professore d'Università: Cammarata Angelo Ermanno, Trieste. Preside: Conti Pietro, R. I. M. Barga. Professori di Istituti medi di secondo grado: Dionisotti Casalone Carlo, R. I. M. Margherita, Torino; Del Noce Augusto, R. I. M. Mondovì; Pitturini Maria, R. I. M. Fano; Aladiso Giuseppe, R. I. T. Commerciale, Siracusa.

*Zara* (locali del R. I. M.). Professore d'Università: Baroni Eugenio, Bologna. Preside Pitacco Giorgio, R. I. M. La Spezia. Professori di Istituti medi di secondo grado: Morteani Francesco, R. I. M. Carducci, Trieste; Puccini Agata, R. I. M. Parma; De Caneva Edoardo, R. I. M. Carducci, Trieste; Zamperlo Mario, R. I. T. C. Da Vinci, Trieste.

### Abilitazione tecnica industriale

*Trieste.* Edili, meccanici, elettricisti. (Locali del R. I. T. Industria). Presidente: Balatroni Francesco, R. Università di Bologna. Membri: Barra Caracciolo Francesco, Preside dell'Istituto; Melzi D'Eril Francesco, R. I. T. C. da Vinci, Trieste; Cedro Federico, R. I. T. C. Livorno; Ravelli Edoardo, R. I. T. C. Vicenza; Viola Almerino, R. I. T. C. Vicenza. Rappresentante del Sind. Naz. Fasc. dei periti industriali: Fermo Giordano, via Pietà 31 Trieste. Rappresentante della Confederazione Nazionale Fascista degli Industriali: Barbisio cav. ing. Cesare, via Armando Diaz, Trieste.

*Fiume* (Lussino). Capitani. (Locali del R. I. T. Nautico). Esami scritti nelle sedi di Fiume e Lussino. Per gli esami orali la commissione dopo Fiume di sposta a Lussino. Presidente: Scarola Vito, Preside del R. I. T. Nautico di Bari. Membri: Costanza Ignazio, R. I. T. N. Messina; Sablich; Andri Margherita R. I. T. C. Trieste; Baroni Giusto, R. I. T. N. Trieste; Viola Giovanni, R. I. T. N. Gaeta; Di Filippo Domenico R. I. T. N. Roma Lido. Rappr. Sind. Naz. Fasc. della Gente di Mare: Thien Bruno, via Tiziano 14 Fiume. Rappr. Conf. Naz. Fasc. degli Industriali: Velli Antonio, Capitano Marittimo, via Domini 1 Fiume.

*Trieste* (Venezia). Capitani, macchinisti e costruttori. (Locali del R. I. T. N.). Esami scritti a Trieste e Venezia, per gli esami orali la commissione dopo Trieste di sposta a Venezia. Presidente: Masdea Antenore, Preside del R. I. T. N. Roma Lido. Membri: Pinelli Francesco, R. I. T. N. Lussino; Giordano Nicolò Maria, R. I. T. N. Ancona; Valli Massimo R. I. T. N. Fiume; Turretta Carlo Carlo, R. I. T. N. Lussino; Cafiero Marino, R. I. T. N. Sorrento; Ferolla Eugenio; R. I. T. N. Catania; Russo Giovanni R. I. T. N. Genova; Rappr Sind. Naz. Fasc. Gente di Mare: Fanelli Antonio, macchinista navale, San Marco 6 Venezia. Rappr. Conf. Naz. Fasc. degli industriali: Viezzoli Francesco, capitano marittimo, via S. Francesco 26 Trieste.

### Abilitazione tecnica commerciale

*Gorizia,* a indirizzo mercantile (locali del R. I. T. C. e per geometri). Presidente: Roletto Giorgio, R. Università di Trieste. Membri: De Rui Guido, R. I. T. C., Vicenza; Flora Emanuele, R. I. T. C. e per G. «L. Da Vinci», Trieste; Fagnani Veronica, R. I. T. C. «Marconi», Bologna; Dorni Giuseppe, R. I. T. C., Pola; Pavolini Tito, R. I. T. C. «Sella», Torino. Rappr. Sind. Naz. Fasc. dei periti commerciali: Sandrini Giulio, via Cellini 2, Trieste. Rappr. Conf. Naz. Fasc. del commercio, del credito e della assicurazione: Bramo Giuseppe, via Codelli 3, Gorizia.

*Pola,* a indirizzo amministrativo (locali del R. I. T. C.). Presidente: Segalla Silvio, Preside del R. I. T. C., Verona. Membri: De Sanctis Mario, R. I. T. C. e G. «Da Vinci», Trieste; Vivarini Carlo, idem, Rovigo; Corsini Mario, idem, Gorizia; Paoluzzi Oddone, idem, Udine. Rappr. Sind. Naz. Fasc. dei ragionieri: Benagli Nicola, via Zara 1, Fiume. Rappr. Cons. Naz. Fasc. del Comm. e Ass. Tamaro Vittorio, Foro 1 Pola.

*Trieste I,* a indirizzo amministrativo (locali del R. I. T. C. e per G. «Leonardo Da Vinci»: Presideante Liguori Giuseppe, Preside del IV R. I. T. C. e G., Roma. Membri: Ciocelli Luigi, R. I. T. C. «Duca d'Aosta», Firenze; Riccelli Antonio, idem, Verona; Duch adolfo, R. I. T. C. e G., Legnano; Balasso Giuseppe, R. I. T. C. «Calvi» Padova. Rappr. Sind. Naz. Fasc. ragionieri: Abate Ettore, via Machiavelli 9, Trieste. Rappr. Conf. Naz. Fasc. Comm. Cred. e Assoc.: Mecozzi Armando, via Beccaria 3, Trieste.

*Trieste II* a indirizzo mercantile (locali del R. Istit. Tec. Commerc. «Carli»): Presidente: Cestaro Benvenuto, preside del R. I. T. C. e G. «Belzoni» di Padova. Membri: Delavigne Virginia, del IV R. I. T. C. e G. di Roma; Braut Giulio, R. I. T. C., Rovigno; Fiocca Ruggero, R. I. T. C. e G., Udine; Bonnes Umberto, idem, Gorizia; Li Volsi Natalia, R. I. T. C., Ripest. Rappr. Sind. naz. fasc. periti commerciali: Lagst Irma, via Moisè Luzzatto n. 10, Trieste. Rappr. Cons. naz. fasc. comm. pr. e ass.: Laurini Nino, via Rosetti n. 25, Trieste.

*Udine* a indirizzo amministrativo (locali del R. I. T. C. e G.): Presidente: Cella Jacopo, R. I. T. C., Venezia. Membri: De Vetta Guido, R. I. T. C. e G., Gorizia; Di San Lazzaro Gregorio, idem «Crescenzi» di Bologna; Fratta Bartolomeo, idem «Moretti» di Milano; Bertoli Ercole, idem «Da Vinci» di Trieste.

*Zara,* a indirizzo amministrativo (locali del R. I. T. C.): Presidente: Giambetti Achille, preside del R. I. T. C., Bergamo. Membri: Discacciati Giuseppe, R. I. T. C. «Gioberti», Roma; Leonardi Antonino, idem «Sella», Torino; Tabouret Arturo, idem, Pola; Fagioli Ubaldo, idem «Stracca», Ancona. Rappres. Sind. naz. ragionieri: De Benvenuti Giulio, Calle Larga n. 5, Zara. Rappr. Conf. naz. fasc. comm. cr. e ass.: Politeo Giorgio, esattore comunale, Zara.

### Abilitazione tecnica per geometri

*Trieste,* (locali del R. I. T. C. e per geometri). Presidente: Sirola, Gino, Preside del R. I. T. C. Fiume. Membri: Franci Mario R. I. T. C. e G. Grescenzi Bologna; Marrone Francesco, idem Lodi; Cavolara Anita idem Livorno. Rappr. Sind. Naz. Fasc. geometri: Basaglia Renzo, piaza G. B. Vico 2, Trieste.

*Udine* (locali del R. I. T. C. e G.) Presidente: Corte Giuseppe Nino, Preside del R. I. T. C. G. Piacenza. Membri Jurcotta Armonio, diem Asti; Primavera Alessandro, idem Pesaro; Centolani Nazzareno, idem Vittorio Emanuele II Genova. Rappr. Sind. Naz. Fasc. geometri: Nonino, via Paolo Sarti 18, Udine.

Suggestione o realtà?

# Il gatto-verme in una valle atesina

### A colloquio con chi ha visto il mostro - Sputa veleno e spicca salti di 5 metri - Una taglia di 30.000 lire

BOLZANO, 23

Tesimo è una piccola borgata che conta duemila abitanti, ed è vicina alla piccola cittadina di Lana, centro assurto a fama per le sue pregiate marmellate di frutta. Questo tranquillo paese, con la frazione di Foiano, sta per avere il suo quarto d'ora di popolarità. Gli abitanti, buona gente laboriosa che vive ad oltre novecento metri sul livello del mare, si vedono da qualche giorno visitare da una numerosa schiera di turisti e di curiosi in seguito alle notizie della scoperta di un mostro (gatto-verme) che lancerebbe a distanza fiotti di liquido velenoso, terribilmente mortale.

Va premesso però anzitutto che sulla comparsa di simili mostri esiste nella regione tutta una leggenda e un'antica cronaca narra anzi che un misterioso viandante riuscì una volta a far precipitare nel fuoco tutta una quantità di queste strane creature.

### Occhi... ipnotizzatori

A Tesimo le opinioni sono divise: chi giura nell'esistenza del mostro e chi dice che la cosa non va presa sul serio. Il camerata Giovanni Buffa, impiegato del Comune di Tesimo, ci assicura però che quelle genti hanno veduto il mostro e cita le zone: Val Martello, Venosta ed i centri montani di Tesimo e Foiana. Il loro stato d'animo è ancora suggestionato e ancora molto impressionato ed a prova di ciò ci accompagna dai vari testimoni oculari. Ben presto siamo in località Caprile, saliamo al maso Alcher, dove abita una prosperosa famiglia di agricoltori, quella di Severino Holner. La nostra vista lo sorprende un poco, ma saputo delle nostre intenzioni, ci presenta i protagonisti che noi cerchiamo, i due suoi figlioli: Giuseppe di anni 17 e Luigi di anni 19, che in quel mentre si trovano a raccogliere fieno. Il primo, pochi giorni fa, mentre si era portato in una località vicinissima alla sua casa, per raccoglierví vimini per far cesti, da un cespuglio vide sbucare il «Gatto-verme» e ci racconta che il mostro aveva due vivaci occhi potenti, al punto di poterlo ipnotizzare, della lunghezza di circa un metro, assai sproporzionato. La testa tozza e grossa come quella di un gatto, con lunghi baffi, color grigio e tempestato di macchie giallastre e con striscie ceneri; un petto breve su cui il corpo poggia su due piccole zampette, che si delinea a forma di serpe o di ramarro, il resto del corpo è bigiognolo con chiazze bianche. Il giovane, dopo un momento come di sgomento, udito un leggero sibilo che la bestia lanciava intorno a sè, se la diede a gambe.

### Due studiosi che perdono la pazienza

Il Luigi ci racconta che il «Gattoverme», dopo di aver emesso un legger osibilo, appoggiandosi sulla coda fece un salto di oltre cinque metri, andando a finire nella località che fu visto ieri l'altro dal fratello. Anche questi, preso da panico, se la diede agambe levate, temendo che la bestia s'avventasse contro di lui e potesse spruzzargli contro il veleno malefico.

Anche allora, come oggi, qualche giornale della provincia ebbe a dare la notizia che giornali esteri presero e pubblicarono, tanto che a Tesimo ecco capitare due illustri studiosi amburghesi i quali si diedero con lena a cercare lo strano animale. Ma per quante battute avessero fatte, del mostro nessuna traccia, e stanchi delle loro ricerche i due studiosi info[...] marono quelle genti che sarebbe[...] quanto prima ritornati e prom[...] tevano anche a chi avesse lo[...] consegnato il mostro, vivo o mor[...] la somma di lire trentamila.

Trovandoci sul posto abbia[...] proseguito nelle indagini e sia[...] arrivati su a Foiana dove abb[...] mo sostato al maso Saltembich[...] abitato dalla famiglia Knoll. C[...] conosciamo la signora Maria T[...] bus, che anch'essa l'altro ieri [...] pressi del maso avrebbe incont[...] to il mostro. Tale assicurazione [...] è stata pure data dal colono Gi[...] gio Knoll, che avrebbe egli pu[...] incontrato, circa una settimana [...] lo strano animale e ancora [...] Giorgio Plattener, che lo scor[...] anno avrebbe pure egli incont[...] to lo strano mostro. La descri[...] ne dell'animale, corrisponde [...] quella che ci han fatto gli altri.

A Foiana conosciamo tale Fr[...] cesco Auserlechner, di anni 50 [...] quale ci assicura pure di av[...] incontrato nel folto di un bosco [...] strano mostro, e mentre stia[...] per lasciare questa verdissi[...] borgata ci imbattiamo in una [...] merosa comitiva di caccia[...] Pensiamo ad una battuta al [...] priolo, ma siamo in errore: la b[...] tuta di quei cacciatori è riserva[...] da qualche giorno, alla ricerca [...] «Gatto-verme»

## Impressioni di un viaggio

# La città e la strada

La Germania è posseduta dalla febbre per la creazione di una architettura che eternizzi con opere di non caduca bellezza questa sua età prestigiosa; e chi soffia nel fuoco con tutta la passione della sua anima di artista è Adolfo Hitler. Nessuno più del Führer è convinto che come testimonianza di civiltà la facciata di un palazzo può contare quanto e più di un corpo di leggi, giacchè, mentre il costume dei popoli si evolve senza soste sino a sommergere nei crateri del presente anche le più nobili tracce di un passato di gloria, le linee di una costruzione tipica, quando siano saldate alla terra e sagomate nello spazio con dura pietra, resistono all'assalto del tempo e all'incuria degli uomini con invidiabile fortuna.

Questo bisogno di architettura dipende da vari fatti. Innanzi tutto quella nativa tendenza a costruire che è propria delle Nazioni giovani e della tedesca in particolare; per cui vien fatto di pensare che dalla politica — come appunto queste Nazioni mostrano d'intenderla — all'architettura non c'è che un passo. E' naturale che, come Mussolini, — condottiero di una Nazione che possiede la più grande architettura del mondo; che, anzi, tutte le sintetizza nella più pura nobiltà dei suoi stili e nella più splendida luce dei secoli — Hitler venga considerato l'architetto per eccellenza della Germania. Egli costruisce nelle anime come nelle pietre e il suo ideale più alto [illegible] l'opera lontana dal [illegible].

La Germania, poi, largita dalla natura di bellezze che giustificano il fasto, la pittoresca varietà, il fiabesco incanto della sua mitologia, in fatto di architettura si può dire che, quando esca dal gotico, manca di modelli. Il gotico è indubbiamente meraviglioso. Gimnasi di Norimberga non si dimenticano. La maestà di certe cattedrali acquista tutti i diritti dell'universale. E quando si dice gotico bisognerebbe intendere quello di tutti i secoli, giacchè anche l'Ottocento ne ha conosciuto e dove le pietre abbiano già preso quel colore bruno che dà forza alle ogive, saldezza alle piramidi traforate, monumentalità alle costruzioni anche di modesto volume, non si può [illegible] di nobiltà.

Ma quando si esca dal gotico e le città cresciute a grandezza nel secolo scorso sotto l'orgogliosa spinta delle dinastie che hanno lasciato più segni di vanità che di buon gusto, di ambizione decorative che di [illegible] amore per le bellezze [illegible] evita di cadere nel recoro [illegible]. Le digressioni barocche non sono che aggravanti. [illegible] certezza poi, si può affermare che fuori dal gotico l'architettura cessa di rassomigliare alla Nazione. Per certi aspetti la altera o maschera il carattere. E questo pericolo, già [illegible] nella seconda metà dell'Ottocento, sembra addirittura [illegible] quando, dopo Versailles, il popolo tedesco perde la [illegible] e generale isteria, cade nelle [illegible] dei più pazzi travestimenti da geni riformatori, che, [illegible] una razza priva proprio di quel senso architettonico che le Nazioni giovani principalmente necessitano, nella pittura, nella scultura, nel teatro, nel romanzo, nella filosofia e nella politica alzano un altare [illegible] al paradosso e tentano di instaurare, proprio nel cuore della Germania, per la forza di una gente fra le più ordinate dell'umanità, il regno del bizzarro.

Il bisogno di architettura del popolo tedesco appare quindi direttamente legato al suo [illegible] razziale. L'architettura [illegible] e i tedeschi sono nati [illegible]; l'architettura è arte come la musica e la politica [illegible] più di ogni altra, più sen[illegible] che parla in musica, [illegible] Goethe in poesia. «Con[illegible] necesse est». E il Führer che discende dal genio tedesco con tutte le caratteristiche della storia, della mentalità, della spiritualità tedesca, che innanzi di essere il Capo della nuova Germania ha voluto riviverne nella propria intimità tutte le esperienze, tutti i dubbi, tutti i sogni e tutte le speranze, fa del costruire il proposito fondamentale della sua opera; costruire ideologicamente, costruire sentimentalmente, costruire architettonicamente.

Ma il nuovo stile tedesco — parlo proprio di stile architettonico — si può dire già nato? E se è nato, dove parla con maggiore eloquenza? Sono sempre le forme tradizionali del costruire quelle che hanno diritto di rappresentare la potenza di rinnovamento di un popolo? Le chiese, le case, i parlamenti, gli edifici pubblici, gli opifici appartengono indubbiamente all'architettura. Ma sono «tutta» l'architettura? Queste domande mi frullavano nel capo mentre, dal centro della Königsplatz di Monaco ammiravo ora i propilei, che avevo già visto, presente il Duce, mentre i fuochi sacri fugavano in alto le cortine nebbiose così caratteristiche nel cielo della Baviera bassa, ora i due palazzotti neoclassici, di gusto tipicamente wittelsbachiano che si guardano freddamente attraverso la enorme piazza bianca, ora i quadriportici dove riposano in gloria i sedici fedeli del Führer, ora gli edifici del Partito in tutta pietra grigia. E se mi avveniva di considerare la indubbia probità e armonia delle ultime costruzioni e di ammirare la «trovata» geniale dei quadriportici, specie in quelle colonne a snelli parallelepipedi scanellati, ero però indotto a constatare che nessuno stile nuovo di facciate e di ornamenti può superare quella che è la caratteristica vera — almeno per me — delle città tedesche moderne, e cioè i piani che vengono adottati per il loro riordinamento, come le strade e le piazze si aprono al movimento, l'estetica della loro praticità, la loro armonia, la loro compiutezza e lo sforzo che viene fatto perchè conservino il loro carattere, anzi lo accentuino; e poi, malgrado il loro formidabile potenziamento urbanistico, quel rispetto della natura da cui non si staccano mai, quell'amore del bosco che accolgono intatto nel loro cuore di pietra e avvolgono e proteggono con il [illegible] stesso sentimento fanciullo delle popolazioni, e nel quale si immergono come per ispirazione ancestrale.

La forza architettonica della nuova Germania, per chi guarda con gli occhi viziati da questa Italia dove i prodigi della natura sono quasi in ogni secolo superati dai prodigi dell'uomo nella eterna rinnovantesi bellezza delle pietre, delle forme e dei colori, si rivela soprattutto in quelli che si usa chiamare «piani regolatori» e nei quali l'anima tedesca, per sua natura composita, dà il segno chiaro delle sue possibilità, delle sue invenzioni e quello confinato senso della decorazione che tiene conto in ogni momento del cielo, della terra e dell'acqua. Da questo punto di vista nulla ha diritto di appartenere alla nuova architettura più della strada, di quel nastro bruno che armoniosamente legati abitati e si lancia in tutte le direzioni dando al suolo tedesco un'anima che merita di essere studiata e goduta.

Le autostrade del Reich sono famose in tutto il mondo. Chi sulle strade di Roma le percorre non le dimentica più. Ma sarebbe insensato giudicarle soltanto per la gioia fisiologica che regalano agli uomini in nome di quella ingannevole dea del nostro tempo che si chiama velocità. C'è un'etica e un'estetica dell'autostrada. L'etica esclude la velocità per se stessa. Le macchine si seguono, ma non s'inseguono. Chi viaggia sembra sempre cercare il proprio posto in un piano di movimento che è meccanico solo apparentemente. Non vi è danza senza armonia; il movimento delle autostrade tedesche è appunto una danza accompagnata dal ritmo di milioni di motori. E ciò che più colpisce è che il nastro stradale si sviluppa dal colle al piano, dal bosco al fiume, non come se fosse uscito dalle formidabili macchine inventate dall'uomo, ma come se avesse sempre appartenuto alla natura, come se la terra l'avesse espresso dal suo seno e fosse sceso dai monti lontani, a fianco dei ruscelli e dei fiumi, ovattato ai fianchi dalle erbe dei prati, protetto dai verdi schieramenti silvestri.

Qui, qui è il vero segno, la vera bellezza, la vera potenza dell'architettura tedesca: qui la forza costruttrice della Nazione diviene forse insuperabile. Non vi è nulla che rassomigli alla Germania hitleriana come la Reichsautobahn. Non è il tempio, non è il formicaio umano dove l'utilitarismo burocratico si affanna inutilmente alla ricerca di un blasone architettonico, è l'arteria viva, pulsante, maestosa, salutata ora dalle selve, ora dai nevai, ora dalle immense distese prative, ora dai grandi corsi d'acqua che inargentano le ampie distese della ricca terra tedesca; è l'arteria entro cui passa il sangue di un popolo che ha piena consapevolezza della propria forza e che, dominato da una sconfinata curiosità, saprà sempre trovare, oltre il limite angusto delle case e dei borghi, un orizzonte per la festa dei suoi occhi e l'estasi del suo cuore.

**RINO ALESSI**

## S. E. Kindelan visita l'Accademia aeronautica di Firenze

FIRENZE, 23

Proveniente dall'aeroporto del Littorio è giunto in volo all'aeroporto di Peretola la Missione di ufficiali spagnoli presieduta da S. E. il Generale Kindelan capo della Missione spagnola. Ricevuta dal Generale di Divisione Aerea Vespignani, la Missione si è subito recata alla scuola di applicazione della R. Aeronautica di cui ha visitato gli impianti e i moderni interni. Al termine della visita è stato offerto nella scuola un rancio in onore degli ospiti, al quale hanno partecipato tutti gli ufficiali permanenti e gli ufficiali allievi. S. E. Kindelan, dopo aver espresso al Generale comandante la viva ammirazione per il perfetto funzionamento degli impianti didattici e della complessa organizzazione, ha visitato la città. Alle ore 15.30 S. E. Kindelan e i componenti la Missione ossequiati dal Generale Vespignani sono partiti in volo per Venezia.

## Franco inaugura i lavori della ferrovia La Coruna-Zamora

BURGOS, 23

Accolto con entusiastiche dimostrazioni è giunto a La Coruna il Generalissimo Franco, che ha presenziato la cerimonia dell'inaugurazione dei lavori per la costruzione della ferrovia La Coruna-Zamora. In due discorsi rivolti agli operai e al popolo, il Caudillo ha esaltato il lavoro e ha invocato la fede di tutti gli spagnoli onde realizzare una più alta giustizia sociale.

Secondo accertamenti effettuati, il numero dei bambini espatriati durante la guerra dai dirigenti marxisti, spesso contro la volontà dei genitori, è di circa quarantamila. Finora diecimila sono stati rimpatriati, ma alcuni Paesi, fra cui la Russia, si rifiutano alla restituzione.

Il Congresso annuale della Federazione internazionale fra le Agenzie di viaggio avrà luogo prossimamente a Santander. I congressisti potranno visitare le varie località del fronte teatro delle operazioni di guerra fra cui S. Sebastiano, Bilbao, ecc.

## Il deficit federale degli S. U. raggiungerà 3 miliardi e mezzo di dollari

WASHINGTON, 23

Si prevede che il deficit federale per il corrente anno fiscale, che scade il 30 giugno prossimo, raggiungerà 3 miliardi e 500 milioni di dollari.

Il Presidente Roosevelt ha annunciato tuttavia che, allo scopo di favorire la ripresa degli affari e combattere la disoccupazione, il Governo aprirà dei crediti alle grandi e piccole industrie e particolarmente di quelle edilizie, agricole, stradali ed elettriche, per un totale di 3 miliardi e 860 milioni di dollari, di cui 870 milioni da stanziarsi nel prossimo anno fiscale ed il resto scaglionato nei futuri esercizi finanziari. La somma non graverà sul bilancio federale, dato che [illegible] sarà assicurata dalla vendita di titoli garantiti dal Governo.

Il Governo ha annunciato che 65 milioni di dollari della circolazione non sono stati presentati per il rimborso.

Le gravi inondazioni in Boemia e Moravia. Si va in barca da casa a casa. In certi punti l'acqua ha raggiunto anche il secondo piano. Ecco una scena nel villaggio di Bobrichovice.

### Chi attenta all'economia nazionale vende la Patria

# La pena di morte per i più gravi reati valutari

### Deferimento della materia al Tribunale Speciale

ROMA, 23

**E' in corso di preparazione un disegno di legge che deferisce al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato i reati di carattere valutario e stabilisce nei casi più gravi per i colpevoli, la pena di morte. (Stefani).**

## Al muro i traditori

ROMA, 23

*Il nuovo provvedimento in corso di preparazione, col quale i reati di carattere valutario sono deferiti al Tribunale Speciale per la difesa dello Stato ed al quale pertanto i responsabili dovranno render conto delle loro malefatte, e che stabilisce la pena di morte nei casi più gravi, è accolto dal popolo italiano con soddisfazione e con vivo compiacimento.*

### Severità salutare

*I recenti e purtroppo numerosi attentati commessi contro l'integrità della nostra economia valutaria, cioè contro la moneta italiana, hanno profondamente offeso la coscienza nazionale che, in quelli che si sono macchiati di un sì infamante reato, vedono i traditori della Patria. Traditori perchè contrabbandare la valuta rappresenta un fatto così grave e nocivo alla sicurezza economica del proprio Paese, da considerarsi un autentico atto di tradimento. Non sono valse le salutari sanzioni applicate in base alle vigenti leggi a far desistere dall'opera nefasta certi elementi distruttori e speculatori. Esse perciò non bastano, e occorre provvedere diversamente con severità e giustizia.*

*Le disposizioni attuali per la repressione delle violazioni delle leggi valutarie sono quelle contenute nel decreto-legge 5 dicembre 1938. Tale provvedimento fu emanato in seguito al verificarsi di alcuni notevoli fatti di contrabbando e il concetto informatore di essi fu quello di mantenere nelle linee generali il precedente sistema basato prevalentemente sull'applicazione di pene pecuniarie, rafforzandole con misura di polizia. Si ritenne perciò di apportare alcune innovazioni nel sistema, consistenti nell'elevare la misura delle pene pecuniarie, in modo che la punizione fosse adeguata alla mancanza, e nello stabilire quali veri e propri delitti taluni fatti che, per i loro elementi oggettivi e soggettivi, rivestissero particolare gravità e quindi punibili non soltanto con sanzioni di carattere civile.*

### Misure insufficienti

*Le principali disposizioni del provvedimento emanato e tuttora vigente possono così riassumersi: E' data facoltà al Ministro per gli Scambi e le Valute di infliggere ai trasgressori pene pecuniarie in misura non superiore a un quintuplo del valore delle divise, dei titoli, delle merci o di altre cose che costituiscano l'oggetto della violazione. La stessa pena pecuniaria può essere inflitta a chiunque compia atti diretti in modo non equivoco a commettere una delle violazioni, nonchè a chiunque agevoli il compimento di una di esse o ne ostacoli l'accertamento. Gli autori delle violazioni possono anche essere arrestati e deferiti alle Commissioni provinciali per il confino. Per colpire le più gravi forme di delinquenza valutaria, il provvedimento stabilisce che sono puniti con la reclusione fino a tre anni indipendentemente dall'applicazione delle pene pecuniarie, sempre che non costituiscano il reato previsto dall'articolo 269 del C. P. o qualsiasi altro reato per il quale la legge commina una pena più grave, i fatti commessi:*

*quando il trasgressore, essendo dedito alle violazioni su indicate, viva abitualmente anche in parte soltanto dei proventi della violazione stessa;*

*quando dei trasgressori in numero di tre o più si siano associati allo scopo di commettere più violazioni;*

*quando per le qualità personali e sociali del colpevole il medesimo dovesse essere consapevole del nocumento che dal fatto sarebbe potuto derivare all'economia nazionale, o quando per i mezzi, le modalità o le circostanze dell'azione il fatto assuma carattere di notevole rilevanza.*

### Nessuna pietà

*Queste misure, applicate quando se ne sono ravvisati gli estremi, si sono ora manifestate insufficienti, ed è stato quindi deciso di emanarne altre più severe che valgano a punire esemplarmente i malviventi della valuta. A ciò provvede il disegno di legge in preparazione a cura del Ministero di Grazia e Giustizia e con la collaborazione di tutti i Ministeri interessati e precisamente degli Interni, degli Scambi e Valute, delle Finanze e delle Corporazioni. Esso disciplinerà tutta la materia. Il provvedimento sollecitamente approntato sarà presentato all'approvazione del Consiglio dei Ministri e quindi all'esame e all'approvazione della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, per diventare poi esecutivo dopo la promulgazione.*

*La nostra moneta è sacra; essa è nazionale e va dunque riscattata da influenze antieuropee o intercontinentali: quanto dire che essa appartiene unicamente, profondamente al popolo italiano. Essa è il prodotto di tutti i suoi sforzi, della sua sobrietà, della sua fede, del suo eroismo. Il suo valore ha perciò un carattere trascendentale, che si identifica con elementi spirituali. La severità della legge contro i trasgressori delle norme che regolano i trasferimenti di valute e i pagamenti all'estero non sarà quindi mai eccessiva.*

*Era giunto il momento che questo delitto contro la Patria fosse una buona volta definito e considerato in tutto il suo valore psicologico, morale e materiale.*

*Nessuna pietà, nessuna attenuazione per chi tradisce il proprio Paese. Ciò pare tanto più chiaro e urgente in un momento come questo in cui non soltanto l'Italia sviluppa tutte le sue energie per il consolidamento dell'Impero, ma anche la guerra bianca, così grave e decisiva come quella delle armi, è apertamente dichiarata contro di noi. Colui che abbandona la trincea o passa al nemico è un traditore che viene passato per le armi. Altrettanto dicasi di quelle luride canaglie che per interessi ignobili o perchè addirittura vendute allo straniero vorrebbero assassinare l'Italia. Il Tribunale Speciale vede ora allargati i suoi compiti. La sua nota inflessibilità costituisce la garanzia certa che gli attentati all'economia saranno puniti con la stessa forza con cui vengono puniti quelli commessi nel campo politico.*

## Il raccolto del grano calcolato sugli 80 milioni di q.li

ROMA, 23

*Prossimamente si conosceranno, attraverso le comunicazioni ufficiali, le cifre esatte del raccolto granario di quest'anno. Si ritiene generalmente che se la produzione in via di raccolto non risulterà probabilmente superiore a quella dell'anno precedente, che ha rappresentato un massimo nella storia granaria italiana, non potrà discostarsi molto dagli 80 milioni di quintali, più che sufficienti per soddisfare all'annuo fabbisogno nazionale, ivi compresa la quantità destinata alle semine e alle scorte.*

*Com'è noto, il fabbisogno annuo di frumento per l'alimentazione della popolazione si aggira sui 70-75 milioni di quintali, dei quali circa 50-55 milioni di grano tenero, prevalentemente destinato alla panificazione, e i rimanenti costituiti da grano duro impiegato soprattutto nella produzione di paste alimentari.*

*Intanto da varie parti d'Italia giungono le prime notizie del soddisfacente imminente raccolto. Nella provincia di Firenze si raggiungerà una produzione di 50 quitali di grano per ogni ettaro di terreno; nella zona jonica si avranno complessivamente circa 600.000 quintali di frumento, cifra mai raggiunta nè sorpassata.*

*Buone previsioni si fanno pure per le altre colture. Per le colture arboree, che rappresentano tanta parte della nostra economia agricola; la vite si presenta ottima; gli attacchi di peronospora, inevitabili dato l'andamento stagionale generale, sono stati risolutamente e vittoriosamente affrontati dagli agricoltori. Per gli olivi si fanno buone previsioni per il raccolto.*

## 200.000 lire concesse dal Duce

### per l'assistenza ai mietitori ed alle mondariso

ROMA, 23

Il Segretario del Partito con suo foglio di disposizioni n. 1348 comunica che il Duce ha concesso alla Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura un contributo di lire 100 mila per l'assistenza ai mietitori delle provincie dell'Italia Centro meridionale e di lire 100 mila per l'assistenza alle mondariso.

## Wadstedt nuovo Ministro danese a Roma

COPENAGHEN, 23

Un comunicato del Governo annuncia che a Ministro a Roma è nominato Wadstedt, già Ambasciatore a Washington, in sostituzione del Ministro Kruse, trasferito a Stoccolma.

## L'attuale potenzialità dei nostri combustibili fossili

ROMA, 23

Da tutti i rilievi effettuati e coordinati recentemente dall'Associazione nazionale per il controllo della combustione, emergono le seguenti cifre fondamentali sulla potenzialità dei combustibili fossili italiani.

La consistenza attuale accertata di combustibili nazionali per quanto riguarda i principali giacimenti attivi ammonta a 650 milioni di tonnellate. La consistenza presunta a tonnellate 870 milioni. Aggiungendo i giacimenti inattivi di lignite e torba, il patrimonio dei combustibili nazionali ascende a circa un miliardo di tonnellate. La produttività annua possibile, immediata, massima con gli attuali mezzi estrattivi in opera, è di ben quattro milioni duecentomila. La potenzialità della produttività annua massima ottenibile con nuovi mezzi d'opera, già in attuazione o da attuarsi, è di tonnellate sette milioni 650.000.

Le suesposte cifre rispondono agli accertamenti operati fino ad oggi. Ma è lecito prevedere che le cifre stesse siano suscettibili di ancora maggiori incrementi se, come abbiamo sicura fede, le ricerche testè ordinate dal Duce daranno i risultati che i tecnici si ripromettono.

### "ACROBATI" ITALIANI NEL CIELO DI BERLINO

# L'entusiasmo degli assi tedeschi per lo sbalorditivo spettacolo

### "Sono i primi del mondo"

BERLINO, 23

*Della grandiosa dimostrazione svoltasi ieri all'aerodromo di Staacken si occupa diffusamente la stampa berlinese, che esalta il prodigioso saggio di acrobazia offerto dalla pattuglia «Gamba di ferro», comandata dal capitano medaglia d'oro Botto, rilevando come i meravigliosi bolidi abbiano letteralmente sbalordito con le loro arditissime evoluzioni, dimostrando ancora una volta che l'ala fascista è la più addestrata e la più efficiente nel mondo. Taluni esercizi acrobatici, scrive il collaboratore aernautico del* Westdeutscher Beobachter, *hanno strappato gli applausi entusiastici anche dei nostri numerosi assi presenti alla manifestazione. Era il plauso schietto e sincero di chi sa valutare anche le sfumature tecniche e rendersi conto di tutti i valori individuali e collettivi, materiali e umani di questa mirabile rappresentanza dell'ala italiana.*

*Del resto l'elogio più ambito è quello di Milch, ispettore dell'Aeronautica del Reich, il quale, dopo aver espresso il suo vivo compiacimento, ha dichiarato che l'amica Italia può essere fiera di possedere così arditi e abilissimi piloti.*

*Analoghe considerazioni si leggono nella* Daz *la quale, dopo avere descritto il superbo successo acrobatico in tutte le sue fasi impressionanti, afferma che, nella specialità dell'acrobazia in pattuglia, gli italiani sono senza dubbio i primi del mondo e ben difficilmente si riuscirà ad eguagliarli.*

*Qualche giornale prende poi lo spunto dalle manifestazioni di ieri per ricordare le gesta gloriose dell'aviazione legionaria in Spagna. Il collaboratore militare della* Börsen Zeitung *afferma che l'Italia è maestra d'aviazione al mondo ed eccelle soprattuto nell'acrobazia, vale a dire in quella che si potrebbe chiamare la truppa di assalto dell'aria. Non si tratta di temeraria ambizione, bensì di estrema perizia individuale e collettiva, che presuppone ferrea disciplina, viva intelligenza e slancio generoso.*

## Le feste che Monaco prepara ai 500 ex combattenti italiani

### Il saluto del Führer

MONACO DI BAVIERA, 23

*Ai 500 combattenti italiani che saranno nei prossimi giorni in Germania per restituire la visita in Italia di altrettanti camerati tedeschi, Monaco prepara festosissime accoglienze, cui parteciperanno le più alte autorità politiche e militari. Dopo un grande ricevimento che offrirà il Primo Borgomastro di Monaco nel Palazzo del Municipio, avrà luogo una solenne cerimonia all'Ara dei Caduti in guerra e ai templi d'onore dei Caduti per la causa socialnazionale.*

*Il Führer riceverà quindi i combattenti italiani alla piazza reale dove terrà loro un discorso di saluto. Seguiranno altri ricevimenti al Führerbau, Palazzo delle gerarchie politiche, e alla Hofbrauhaus, storica birreria dove fu fondato il Partito socialnazionale.*

### Un riconoscimento francese

## La supremazia aerea italiana nel Mediterraneo

PARIGI, 23

Negli ambienti navali ed in quelli militari francesi si è del parere che in caso di un conflitto armato nel Mediterraneo non sarebbe la Marina ma l'Aviazione che apporterebbe l'elemento decisivo. Il Mediterraneo verrebbe infatti diviso in due zone dalla linea Sicilia-Pantelleria-Libia che gli italiani potrebbero sbarrare in modo insuperabile. Inoltre il traffico commerciale, reso già difficile dagli idrovolanti, dai sottomarini e dalle navi leggere verrebbe completamente paralizzato dagli aeroplani. L'aviazione non sopprimerebbe così l'azione navale, ma la integrerebbe a tal segno da rendere impraticabile il Mediterraneo al traffico aereo-navale e quindi trasformerebbe radicalmente i dati di un conflitto in quel mare.

Quanto poi all'aviazione commerciale; i giornali rilevano che l'Italia domina attualmente nel modo più completo i servizi aerei del Mediterraneo con 145 servizi settimanali dell'Ala Littoria contro 21 dell'Air France.

## Categorica riaffermazione dell'indipendenza belga

### Una mozione del Senato

BERLINO, 23

Il *D. N. B.* ha da Brusselle:

Si apprendono i seguenti particolari circa la risoluzione approvata ieri dalla commissione degli affari esteri del Senato a proposito dei colloqui fra gli Stati Maggiori. Questa commissione ha discusso ieri una mozione presentata da un senatore cattolico il quale domandava la ripresa dei colloqui fra gli Stati Maggiori del Belgio, della Francia e della Granbretagna. Questa mozione era in contraddizione diretta con le dichiarazioni di Pierlot Presidente del Consiglio, secondo le quali il Belgio, data la sua politica di indipendenza, non soltanto non voleva contrarre alleanze militari, ma si rifiutava anche a trattative di Stati Maggiori di altri Paesi. Dopo una lunga discussione la Commissione ha respinto la mozione. Poichè numerosi senatori avevano dichiarato di non essere soddisfatti che la mozione fosse stata puramente e semplicemente respinta la Commissione ha preparato ed approvato una risoluzione del seguente tenore:

«La politica di indipendenza dà al Belgio il diritto di organizzare dovunque colloqui tra gli Stati Maggiori e la Commissione esprime il desiderio che i membri del Governo si astengano dal fare dichiarazioni che possano lasciar supporre che il Governo belga abbia rinunciato a questo diritto».

Questa risoluzione, che doveva in un primo tempo restare segreta e che è stata pubblicata oggi da tre giornali, ha fatto sorgere una certa confusione negli ambienti politici, poichè essa può dar luogo ad interpretazioni contradditorie circa la politica belga di indipendenza. Gli ambienti ufficiali belgi dichiarano che la detta risoluzione esprime soltanto l'opinione secondo la quale il Belgio sarebbe per principio libero di intavolare, se volesse, colloqui fra Stati Maggiori. Ciò non tocca in alcun modo la dichiarazione di Pierlot, secondo la quale il Governo belga si oppone alla ripresa di questi colloqui. Il Gabinetto si occuperà probabilmente nel pomeriggio di oggi di ciò che è avvenuto alla commissione del Senato e prenderà ufficialmente posizione in proposito.

## Anche Metaxas a Patrasso per assistere alle manovre della flotta greca

ATENE, 23

Il Presidente del Consiglio Metaxas, si reca oggi a Patrasso per assistere, a fianco di Re Giorgio, dalla nave ammiraglia, alle manovre della flotta greca. Terminate le manovre il Sovrano si recherà a Corfù, donde proseguirà per l'Italia, dove com'è noto, si reca per assistere al matrimonio della sorella Principessa Irene col Duca di Spoleto, e Metaxas rientrerà ad Atene.

# L'I.M.I. per l'attuazione dei piani autarchici

## Un'apposita gestione con uno speciale fondo di riserva - Eccellenti risultati del 7° esercizio

ROMA, 23

E' stata tenuta in Roma l'assemblea annuale ordinaria dei partecipanti dell'Istituto mobiliare italiano (IMI). Presiedeva l'adunanza il dott. Vincenzo Azzolini, Governatore della Banca d'Italia e presidente dell'Istituto, il quale ha esposto le risultanze del settimo esercizio chiuso al 31 marzo 1939-XVII. Queste segnano un nuovo incremento nell'attività dell'ente, sia per l'importanza del lavoro svolto e per l'ulteriore rafforzamento della solida situazione patrimoniale ed economica, sia per la rinnovata affermazione dei compiti ad esso spettanti quale strumento creditizio per i finanziamenti industriali a medio e lungo termine.

### Contributo della Banca d'Italia

Nel corso dell'esercizio sono pervenute all'IMI nuove domande di mutuo per l'importo complessivo di circa 715 milioni, sono state accolte dagli organi deliberativi operazioni per 404 milioni, rimanendo in corso d'istruttoria al 31 marzo un insieme di operazioni per 153 milioni di lire.

Nell'esercizio stesso sono stati stipulati nuovi contratti di mutuo per la somma di 432 milioni — contro 240 milioni dell'esercizio precedente — e sono state emesse e collocate obbligazioni per l'importo di lire 425 milioni, in confronto a 110 milioni dell'anno prima. In conseguenza del più intenso ritmo dell'attività dell'IMI, le operazioni di mutuo in essere al 31 marzo 1939 salivano a 1.048.032.219 di lire, di fronte a lire 711.552.183,40 al 31 marzo 1938 e le operazioni in circolazione salivano a 881.040.000 lire — (contro lire 545.432.000 al 31 marzo 1938) — particolare cura ha rivolto l'Istituto ai finanziamenti di iniziative connesse con l'attuazione dei piani autarchici.

Con R. D. L. 5 settembre 1938 N. 1480, l'IMI è stato infatti autorizzato ad emettere speciali obbligazioni fino all'importo di 50 milioni denominate «obbligazioni autarchia economica nazionale» — (per le quali è stata accordata eccezionalmente la garanzia dello Stato) — allo scopo di provvedere al finanziamento di operazioni concernenti l'autarchia che presentino rischi speciali, da amministrare in una separata gestione per conto dello Stato. Poichè in tale modo la azione dell'Istituto sarebbe necessariamente limitata, sia dall'importo dei mezzi disponibili — (50 milioni) — sia dalla natura delle operazioni — (iniziative autarchiche nuove che presentino rischi speciali) — l'IMI ha cercato di risolvere il problema del finanziamento anche di altre iniziative autarchiche riconosciute meritevoli di appoggio da un apposito Comitato consultivo.

A tal fine è stata costituita una apposita gestione dotata di uno speciale fondo di riserva destinato a coprire le eventuali emergenze inerenti a siffatte operazioni da amministrare in separata gestione.

Il detto fondo è stato costituito mediante conferimenti dell'IMI e del Consorzio per sovvenzioni su valori industriali, da prelevare dalle riserve dei rispettivi enti, nonchè dall'apporto di un più cospicuo e rilevante contributo da parte della Banca d'Italia, che ha così dato una nuova e tangibile prova della valida assistenza accordata ai due enti IMI e Consorzio, cui è riservato il compito dei finanziamenti industriali a medio e lungo termine.

### Oltre 14 milioni di utili

L'Istituto ha avuto cura di mantenere nei più ristretti limiti l'onere delle spese generali, il cui ammontare in rapporto alla cifra delle operazioni in essere, risulta anche più ridotto che nel precedente esercizio. Gli utili conseguiti consentono, come negli anni precedenti, la rimunerazione di legge ai partecipanti nella misura del cinque per cento sul capitale versato, e importanti assegnazioni alla riserva statutaria, che raggiunge così lire 34.950.000, cui sono da aggiungere altri 20 milioni circa di accantonamenti speciali. L'assemblea ha approvato alla unanimità dei presenti, che rappresentavano la totalità del capitale dell'IMI, il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dei partecipanti dell'Istituto mobiliare italiano, udite le dettagliate relazioni del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1938-39, le cui risultanze indicano un nuovo sensibile incremento dell'attività svolta a vantaggio dell'industria italiana e l'ulteriore rafforzamento della già solida situazione patrimoniale ed economica dell'Istituto, plaude all'opera avveduta e sagace del presidente e degli organi deliberativi dell'Istituto e prende atto con particolare soddisfazione dei provvedimenti adottati per il finanziamento delle iniziative concernenti la autarchia economica nazionale, in collaborazione con il Consorzio per sovvenzioni su valori industriali - Sezione autonoma dell'IMI; esprime la sua viva riconoscenza alla Banca d'Italia per la larga ed efficace assistenza prestata, in ogni forma, all'IMI e che acquista ora un nuovo tangibile significato nel cospicuo contributo deliberato dal Consiglio superiore della Banca d'Italia alla costituzione di un fondo di riserva speciale, destinato ai finanziamenti autarchici; autorizza il prelevamento dell'importo di lire 5 milioni dalle riserve attualmente esistenti, quale apporto dell'IMI alla costituzione del suddetto fondo di riserva speciale, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto; approva il bilancio ed il rendiconto al 31 marzo 1939-XVII, che chiude con un utile di lire 14.460.648,45 al netto delle attribuzioni effettuate dal Consiglio d'amministrazione e delibera la distribuzione dell'utile netto disponibile in conformità delle proposte del Consiglio d'amministrazione, e cioè: ai partecipanti lire 8.266.500; alla riserva lire 6.180.000; mandando a nuovo la eccedenza. Infine l'assemblea ha proceduto alla nomina di tre consiglieri d'amministrazione nelle persone di: S. E. il sen. conte Giuseppe Volpi di Misurata, cav. di gr. cr. sen. dott. Adriano Tournon, gr. uff. marchese Alfredo Domine.

## Le importazioni italiane nell'Irak ammesse senza limitazioni

ROMA, 23

Un provvedimento del Governo irakiano del 29 marzo scorso stabiliva che da quel giorno e fino al 31 marzo 1940 non sarebbero state ammesse allo sdoganamento merci originarie e provenienti da alcuni Paesi (fra cui l'Italia), se non alla condizione che questi importassero dal primo aprile in avanti prodotti irakiani (escluso il petrolio e i suoi derivati) fino alla concorrenza del 25% del valore dei prodotti che quei medesimi Paesi esportano nell'Irak.

Il *Giornale d'Italia* dice che, avendo il nostro Governo dato assicurazioni a quello dell'Irak che la proporzione suddetta verrà dall'Italia mantenuta, il Ministro delle Finanze irakiano ha fatto rimuovere nei riguardi dell'Italia la limitazione. Pertanto le merci italiane potranno essere nuovamente esportate nell'Irak, senza l'obbligo per l'importatore irakiano, di dimostrare per ogni singola operazione che sia stata effettuata una corrispondente esportazione verso l'Italia per un valore pari al 25% dell'importazione medesima.

## Cavagnari rientrato a Roma

ROMA, 23

Stamane col rapido da Berlino ha fatto ritorno a Roma il Sottosegretario alla Marina Ammiraglio Cavagnari. *(Stefani)*.

## La Giunta industriali costruttori per l'autarchia nel loro settore

TORINO, 23

Presso l'Unione fascista degli industriali si è riunita stamane la Giunta esecutiva della Federazione nazionale industriali costruttori, presieduta dall'ing. Aureli. Alla riunione ha presenziato al completo il Direttorio del Sindacato di Torino. I costruttori italiani hanno studiato le possibilità di contribuire all'affermazione dell'indipendenza economica nazionale nel settore delle costruzioni e hanno poi discusso sui problemi dei costi del materiale. E' stata infine approvata una mozione nella quale sono state riassunte le direttive alle quali tutti gli industriali della costruzione dovranno uniformarsi per conseguire praticamente le mete segnate dal regime.

Nel pomeriggio la Giunta federale ha visitato la Mostra «Torino e l'Autarchia».

## L'industria nazionale del giocattolo

### 70 stabilimenti con 3000 operai e oltre 200 botteghe artigiane

ROMA, 23

Il *Bollettino economico Stefani* odierno pubblica una nota sull'organizzazione produttiva dell'industria dei giocattoli, nella quale viene messo in evidenza l'apporto di forze selezionate e di prodotti che quest'industria offre sostituendosi alla produzione straniera. Si ritiene che gli stabilimenti che si dedicano a questa produzione si aggirino sulla settantina, con un impiego giornaliero di mano d'opera superiore alle tremila unità, oltre ai lavoranti a domicilio. Se si tiene poi conto dei piccoli laboratori, le ditte che fabbricano balocchi in genere, comprese quelle per le quali la produzione di giocattoli costituisce un'attività sussidiaria, raggiungono il numero di circa 150. A questi laboratori vanno aggiunte inoltre le botteghe artigiane, le quali ammontano, nel complesso, a circa 200. La produzione di giocattoli è prevalentemente accentrata in Lombardia, cui seguono il Piemonte, la Toscana, il Veneto, il Lazio, l'Emilia, la Liguria, le Puglie ecc.

## L'arrivo a Roma del capo del Dopolavoro ungherese

ROMA, 23

Proveniente da Budapest, è giunto all'aeroporto del Littorio Bela Marton, deputato al Parlamento magiaro e presidente della «Nemzeti Nunhakozpont», l'organizzazione dopolavoristica ungherese. Erano ad attenderlo all'arrivo una rappresentanza del Ministero d'Ungheria presso il Quirinale e un gruppo di dirigenti della Direzione generale dell'O. N. D. e del Dopolavoro dell'Urbe che, a nome del direttore generale dell'O. N. D., hanno porto all'ospite un caloroso benvenuto. Bela Marton ha risposto ringraziando ed esprimendo la sua viva soddisfazione di essere tornato nella capitale della grande amica dell'Ungheria, dove l'anno scorso ebbe l'onore di essere ricevuto dal Duce. La venuta dell'ospite coincide con l'arrivo a Roma del gruppo di dopolavoristi magiari in visita in Italia. Fa parte del gruppo il coro del «Voci d'acciaio», composto di lavoratori delle ferriere ungheresi, il quale darà concerti in onore dei camerati italiani. Durante il suo soggiorno in Italia, Bela Marton, che è ospite dell'O. N. D., assisterà a varie manifestazioni dopolavoristiche e visiterà impianti sportivi e sedi di Dopolavoro di varie città italiane.

## Il Principe di Piemonte a Torino visita il Museo del Risorgimento e la mostra postuma di Beppe Ciardi

TORINO, 23

S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal comandante del Corpo d'Armata, dal suo aiutante di campo e da numerosi alti ufficiali generali e superiori, ha visitato il Museo del Risorgimento a Palazzo Carignano. Accolto ed ossequiato dal presidente del Comitato torinese per la storia del Risorgimento e dal direttore del Museo, il Principe ha sostato a lungo nelle varie sale, vivamente interessandosi e complacendosi per la disposizione data al prezioso materiale ivi raccolto. Il Principe si è poi recato, sempre accompagnato dalle autorità militari, a Palazzo Madama, ove, ricevuto dal Preside della Provincia, dal Podestà e da altre personalità, ha visitato la Mostra postuma dei dipinti di Beppe Ciardi, rassegna promossa dall'Associazione delle famiglie dei caduti in guerra. Dopo aver ricevuto l'omaggio della presidente dell'Associazione promotrice della Mostra, della vedova del compianto pittore e di un gruppo di madri e vedove di valorosi Caduti alle quali ha rivolto affettuose parole, il Principe ha lasciato la Mostra.

## La I Mostra a Perugia della casa rurale

PERUGIA, 23

Si è costituito a Perugia sotto la presidenza del Prefetto e del Segretario generale il comitato ordinatore della prima Mostra della casa rurale, che sarà allestita nella prima quindicina del prossimo settembre. La manifestazione perugina sarà ordinata in maniera da presentare tutti i vari aspetti del problema che fu messo all'ordine del giorno dal Duce nella seconda Assemblea quinquennale del Regime. Le abitazioni coloniche modello; le stalle e tutte le istallazioni sussidiarie, avranno posto nella Mostra per la quale è riservato un vasto spazio comprendente i giardini e l'orto botanico della R. Facoltà di agraria. La Mostra sarà impostata in maniera da portare un valido contributo alla battaglia per l'autarchia, sia con lo incremento della produzione delle aziende agricole in genere, sia con l'impiego di materiali e metodi costruttivi nazionali. Inoltre essa dovrà testimoniare quanto si è fatto ed indicare quello che si dovrà fare nei confronti della bonifica delle abitazioni rurali alla quale è demandata la battaglia per la sanità della razza e la battaglia contro l'urbanesimo.

# "Foglio di disposizioni"

## Ispezioni alle provincie risicole Corsi per la formazione delle graduate

ROMA, 23

*Il Segretario del Partito, con* Foglio di Disposizioni, *n. 1348, comunica che entro il corrente mese saranno compiute ispezioni alle provincie risicole con riferimento all'applicazione del contratto di lavoro e delle norme contenute nel* Foglio di Disposizioni *n. 1326, secondo il seguente ordine. Giulio Ginnasi: Milano; Carlo Bergamaschi: Vercelli; Stefano Bonfiglio: Novara; Angelo Rossi: Pavia. Le seguenti ispettrici visiteranno le provincie a fianco indicate, allo scopo di accertare l'applicazione delle disposizioni emanate per l'assistenza alle mondariso, con particolare riguardo al funzionamento dei posti di ristoro, degli asili nido e all'assistenza alle mondariso in risaia da parte delle visitatrici fasciste: Clara Franceschini: Novara; Giuditta Stellutti-Scala: Milano e Vercelli; Laura Mariani Argnani: Pavia.*

*Con lo stesso* Foglio *il Segretario del P. N. F. dispone che durante i mesi di luglio, agosto e settembre gli Ispettorati femminili organizzino corsi per la formazione delle graduate Giovani Fasciste e Giovani Italiane. Detti corsi, della durata di almeno venti giorni, dovranno essere svolti in appositi campi, in località montane o marine e in edifici che abbiano i necessari requisiti di ordine pratico e igienico.*

*Il* Foglio di Disposizioni *pubblica infine i seguenti risultati dei corsi per le graduate Piccole Italiane, conclusi nello scorso maggio: 85.660 Piccole Italiane hanno ottenuto il brevetto di caposquadra; 23.547 Piccole Italiane hanno ottenuto il brevetto di capomanipolo. I corsi si sono svolti presso tutti i Comandi della G. I. L. di Fascio di Combattimento.*

I componenti la delegazione fascista, composta di tutti i dirigenti sindacali dopolavoristici giunti in Romania, hanno partecipato a un pranzo offerto dal Ministro d'Italia, al quale hanno preso parte molte autorità romene, i Ministri di Germania e di Spagna, nonchè le delegazioni portoghese, spagnola e tedesca. Al levar delle mense il Ministro d'Italia ha ringraziato il Governo romeno per l'invito fatto all'O. N. D. e ha fatto una rapida sintesi della politica sociale fascista ideata e voluta dal Duce.

Ha risposto il Ministro del Lavoro, S. E. Ralea, dichiarandosi entusiasta della partecipazione fascista all'Esposizione di Bucarest, brindando al Re Imperatore e al Duce del Fascismo. In serata il dott. Puccetti ha portato il saluto del Segretario del Partito ai fascisti di Bucarest, ai quali Tullio Cianetti ha rivolto poi fervide parole, suscitando le più alte acclamazioni al Duce.

## Stasera s'inizia da Viterbo il giro del Carro di Tespi lirico

### 10.o della geniale istituzione dopolavoristica

VITERBO, 23

*Domani sera, 24 giugno, il Carro di Tespi lirico darà la prima recita della stagione con l'esecuzione dell'«Aida», che sarà diretta dal maestro Santini. La manifestazione riveste un particolarissimo significato, perchè con questo spettacolo s'inizia il 10.o anno di vita di questa singolarissima creazione dell'O. N. D., che tanti entusiastici successi ha sempre sollevato in Italia e all'estero. Già il teatro, per la rappresentazione di domani sera, è pressochè esaurito, mentre da ogni località della Provincia sono annunciati arrivi di gruppi numerosi di lavoratori desiderosi di assistere a quest'eccezionale spettacolo il quale, oltre ad avere interpreti nomi di chiarissima fama quali Clara Jacobo, Nini Giani, Luigi Marletta, Augusto Romani, Augusto Beuf, Raffaele De Falchi, è allestito con realizzazioni sceniche e con movimenti di massa veramente imponenti.*

*La successiva sera il Carro di Tespi si sposterà a Orvieto per l'esecuzione della prima de «La Gioconda», quindi la sera del 26 giugno si recherà a Perugia, ove quelle forti masse operaie e rurali potranno assistere alla «Traviata».*

*L'attesa per questi avvenimenti d'arte è vivissima anche perchè, giusta le direttive del Segretario del Partito, i prezzi sono stati fissati in misura tale che il popolo possa intervenire numerosissimo.*

## L'udienza di Calinescu a Cianetti e Puccetti

### Un pranzo alla Legazione d'Italia

BUCAREST, 23

Oggi, dopo avere visitato il Ministero del Lavoro, i consiglieri nazionali italiani Tullio Cianetti e Corrado Puccetti, accompagnati dal R. Ministro d'Italia, sono stati ricevuti in udienza dal Presidente del Consiglio.

## La legge sulla difesa della razza nell'Impero

### in un caloroso commento tedesco

COLONIA, 23

Sotto il titolo «Separazione fra bianchi e neri, il Duce diede le linee di direttive», il *Westdeutscher Beobachter* pubblica una corrispondenza del suo inviato Langer, da Roma, sulla politica razziale italiana nelle terre dell'Impero. Esaminando il progetto di legge che si occupa della popolazione bianca e di quella di colore, il corrispondente riassume i singoli articoli della legge e così li commenta: «Per la prima volta nella storia della convivenza della razza bianca con i popoli di colore è stata creata un'ampia legge per la tutela del prestigio della razza bianca, legge che regola e definisce i rapporti fra i bianchi e i neri in ogni campo della vita quotidiana. Questa legge presentata ora alla Camera dei Fasci e delle Corporazioni merita il nome di «Magna Charta» del lavoro costruttivo della razza bianca in Africa.

Di 21 articoli complessivi, non meno di 11 comminano ai bianchi, quindi non solo ai sudditi italiani, nell'A. O. I., gravi pene nel caso che venisse leso il prestigio della razza bianca, mentre tre soli sono rivolti contro gli uomini di colore. Con ciò è stato espresso il principio fondamentale di questa legge: la responsabilità per il prestigio della razza bianca viene addossata al bianco nella coscienza della sua missione nell'opera costruttiva della razza bianca in Africa. Chi non reca in sè stesso questa legge è, in linea di massima, inabile e indegno come sentinella avanzata della razza bianca. Mussolini in persona ha dato le linee direttive per questa legge, dichiarando che si doveva procedere inesorabilmente contro qualsiasi lesione del prestigio della razza bianca. Partendo dal presupposto che il bianco è superiore alla razza nera, il medesimo assume dinanzi al legislatore gli obblighi più alti, conservando naturalmente i suoi legittimi diritti. Ciò non si riferisce soltanto alla conservazione della purezza della razza bianca, ma si estende a ogni campo di collaborazione fra bianchi e neri».

## Direttive del Vicerè ai Federali dell'Impero

### Elogio alla vasta opera del Partito

ADDIS ABEBA, 23

S. A. R. il Vicerè prima di partire in volo per l'Italia ha presieduto una riunione di tutti i Federali dell'A. O. I. Dopo un'ampia relazione dell'Ispettore del Partito per l'A. O. I. sulla situazione e la efficienza delle organizzazioni fasciste nell'Impero, i Segretari federali hanno ognuno riferito circa i singoli territori di loro competenza.

S. A. R. il Vicerè ha concluso la riunione riconoscendo ed elogiando la vasta e complessa opera del Partito nell'Impero e impartendo direttive per l'azione futura. In serata S. A. R. il Vicerè ha ricevuto nella sua residenza i Federali e le più alte autorità politiche e militari dell'Impero.

### Riunione della Corporazione professioni ed arti

# La Carta della Scuola e le sue ripercussioni sull'esercizio professionale

ROMA, 23

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del consigliere nazionale Ezio Maria Gray e con l'intervento dei rappresentanti dei Ministeri dell'Interno, di Grazia e Giustizia, dell'Educazione Nazionale e delle Finanze e dei rappresentanti delle Confederazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, si è riunita la Corporazione delle professioni e delle arti.

### Le tariffe per medici, infermieri e levatrici

Prima di iniziare la discussione degli importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno, il consigliere nazionale Gray ha rilevato che con recenti provvedimenti legislativi, i principali voti della Confederazione, nella precedente sessione hanno trovato applicazione. Per gli altri voti ha sollecitato l'esame da parte dei Ministeri competenti.

Passando all'esame dell'ordine del giorno, la Corporazione ha approvato una modificazione alla tariffa nazionale per le prestazioni medico-chirurgiche, intesa a estendere l'obbligatorietà dell'osservanza della tariffa anche ai medici di alta fama non provvisti di titoli di studio specifici. Dopo alcune dichiarazioni del consigliere Rosanna Fambri, rappresentante delle infermiere diplomate, e del consigliere Maria Vittoria Luzzi, rappresentante delle ostetriche, ha espresso parere favorevole agli schemi di provvedimento predisposti dal Ministero dell'Interno per la determinazione delle mansioni di competenza delle infermiere professionali diplomate e degli infermieri generici e per la modificazione del regolamento 6 dicembre 1928, n. 3318, allo scopo di dare all'esercizio professionale delle ostetriche una disciplina adeguata alla loro migliorata cultura e alle nuove funzioni che vengono ad esse affidate nel campo della medicina sociale, in armonia alle direttive del Regime, per la protezione della madre e del fanciullo.

Dopo un'ampia discussione, alla quale hanno partecipato i consiglieri Pavolini, Pagliani, Marelli, De Bernardis, Goffi, Gaetani, Fera, Giglio, Orlando, Baccarini, Fiaccadori e Grosso, nonchè il rappresentante del Ministero di Grazia e Giustizia, è stata approvata la tariffa professionale dei dottori commercialisti che sarà sottoposta, pertanto, all'esame del Consiglio Corporativo centrale nella sua prossima riunione.

### La soppressione dei Consigli notarili

La Corporazione, dopo l'illustrazione da parte dei consiglieri Amaduzzi e Madia, di una relazione professionale della Confederazione dei professionisti e artisti, ha approvato all'unanimità un voto per la soppressione dei Consigli notarili e per la devoluzione delle loro attribuzioni alla competente Associazione sindacale. Sulla questione del riconoscimento della disciplina giuridica della professione di attuario, dopo ampia discussione, ha riconosciuta la necessità di rendere più netta la figura del tecnico attuarile, la cui complessa attività abbraccia il campo della previdenza privata e sociale, attraverso la creazione di un apposito albo professionale.

La Corporazione ha poi esaminato e approvato alcuni accordi stipulati fra i Sindacati nazionali intesi ad eliminare alcune interferenze nei settori di competenza delle professioni tecniche. Detti accordi, interpretando e chiarendo disposizioni dei regolamenti professionali vigenti, non avranno però alcuna ripercussione su quelli che potranno essere i futuri indirizzi delle professioni a seguito dei nuovi ordinamenti scolastici, che saranno emanati in attuazione della «Carta della Scuola».

In proposito, anzi, la Confederazione dei professionisti e degli artisti, in una breve memoria, aveva riassunto le aspirazioni delle categorie professionali tecniche in ordine al futuro assetto dell'esercizio dell'attività professionale. La Corporazione, dopo esauriente discussione, alla quale hanno partecipato i consiglieri Pavolini, Battifogia, Gaetani, Gorla, Fera, Baccarini, Garelli, Vecchini, Haelbig, Cocca, ha preso atto con compiacimento degli importanti risultati a cui è pervenuta la Confederazione nel primo esame del vasto problema, e ha rivolto invito alla Confederazione stessa di proseguire nei suoi studi nei confronti della regolamentazione di tutte le altre professioni, in collaborazione anche col Ministero dell'Educazione Nazionale, d'accordo con i Sindacati competenti di categoria e di ripresentarle al suo esame, in una prossima sessione, definitive proposte. Frattanto, considerato che in base alle dichiarazioni XVII e XXV della «Carta della Scuola», i diplomi degli Istituti tecnici commerciali non dànno addito all'esercizio della libera professione, su proposta del vicepresidente, consigliere nazionale Gray, ha riconosciuto la necessità e l'urgenza di dare una soluzione al problema dell'unificazione delle professioni di ragioniere e di commercialista.

Allo scopo ha deliberato la costituzione di un Comitato tecnico corporativo, il quale predisponga uno schema di provvedimento tendente a regolare i rapporti professionali e gli ordinamenti funzionali dei dottori commercialisti e degli attuali ragionieri e studi le opportune norme transitorie per l'incorporazione degli attuali ragionieri e di quelli che entro il 1941 conseguiranno il diploma di abilitazione tecnica in ragioneria nella categoria sindacale dei commercialisti.

### Assistenza e previdenza

La Corporazione poi, dopo opportune precisazioni del vicepresidente e su richiesta del presidente della Confederazione dei professionisti ed artisti consigliere nazionale Pavolini, ha deliberato di rinviare l'esame della situazione generale delle principali professioni a un'apposita sessione, che avrà luogo nel prossimo mese di settembre, allo scopo di approfondire lo studio del vasto e complesso problema, che è strettamente collegato all'espansione e al potenziamento dell'attività economica nel territorio nazionale e in quello dell'Impero e di coordinare i propri lavori con quelli che attualmente svolgono sulla questione le sezioni dei diplomati e laureati dei «Guf», sotto l'egida del Partito.

Passando poi all'esame della questione concernente l'assistenza e la previdenza per le categorie dei professionisti e degli artisti, il vicepresidente, premesso che per molte categorie il problema è già avviato a una soluzione, anche per l'intervento diretto del Duce, il quale ha disposto l'erogazione di somme da destinarsi alla creazione di Istituti assistenziali, ha accennato alle difficoltà di diverso ordine e principalmente di natura tecnica e finanziaria, che si sono opposte finora all'istituzione di Enti previdenziali in molti settori di professionisti e di artisti. Alla discussione hanno preso parte i consiglieri Pavolini, Amaduzzi, Fanti, Vecchini, Gorla, di Marzio, de Mori e i rappresentanti dei Ministeri della Giustizia e delle Finanze e della Confederazione fascista delle aziende del credito.

A conclusione della discussione è stata concordemente ribadita la opportunità che le Associazioni sindacali provvedano a promuovere, in conformità con la disposizione XXIX della Carta del Lavoro, l'istituzione di Casse di assistenza per le categorie professionali, che ne sono tuttora sprovviste, e in pari tempo, che sia realizzata una più stretta aderenza fra gli Enti assistenziali esistenti e i Sindacati di categoria. La Corporazione ha espresso il voto che lo studio del problema in tal senso venga affidato a un apposito Comitato tecnico corporativo, nell'intento di addivenire al più presto alla soluzione definitiva e generale della interessante questione.

## Un portalettere svedese ucciso da uno sciame d'api

STOCCOLMA, 23

Un'orribile morte ha fatto nel sud della Svezia e precisamente a Malem un portalettere. Mentre percorreva una strada di campagna per recapitare una lettera raccomandata in un villaggio nei dintorni della città, il disgraziato è stato assalito da uno sciame di api. Quando alle sue grida è accorsa gente, il povero portalettere era steso al suolo, ridotto in ponosissime condizioni da migliaia di punture alla testa e al viso. Gli accorsi lo hanno trasportato in città per mezzo di un'automobile. Ma le cure dei medici non sono bastate a salvarlo e, dopo poche ore, è morto.

## Trasferimenti in S. P. E. per merito di guerra

ROMA, 23

Il «Bollettino militare» reca: Trasferimenti in S. P. E. per merito di guerra: Cardone Walter, tenente fanteria complemento: «Ufficiale volontario, nel corso della guerra italo-etiopica e di importanti cicli di operazioni di grande polizia coloniale, si distingueva per precipue doti di capacità e di qualità eccellenti di combattente e di animatore. Nel corso di operazioni di guerra affrontava risolutamente e brillantemente risolveva situazioni difficili, dimostrando abile iniziativa, rapido intuito, ammirevole prontezza e decisione. Sprezzante di ogni rischio, primo all'assalto, presente sempre dove maggiore fosse il pericolo, a tutti esempio di elevate virtù militari e di valore. A. O. I. 1935-1937-XIV-XV».

Natale Luigi, sottotenente fanteria complemento: «Ufficiale di elette qualità, partecipava a operazioni di grande polizia coloniale in A. O. dando costante prova di perizia e valore. Comandante interinale di compagnia, in due aspri combattimenti, con intelligente ardito impiego del suo reparto, costringeva il nemico a precipitosa fuga causandogli gravi perdite. Esempio di coraggio e assoluto sprezzo del pericolo». Meta Robi, 28 agosto, Nequal Silmi, 26 settembre 1937-XV.

Avanzamento straordinario per meriti eccezionali: De Finis Vincenzo di Francesco, tenente artiglieria complemento, volontario per la guerra in A. O. partecipò con giovanile ardore, con la Divisione «Libia» a tutte le operazioni per la conquista dell'Hararino e la completa pacificazione del Bale, dimostrando sempre e dovunque alto senso del dovere, supremo sprezzo del pericolo e forte tempra di combattente. Trascinatore e animatore di reparti libici, aiutante maggiore instancabile, intelligente collaboratore del proprio comandante. Ufficiale completo sotto tutti i punti di vista. Recava il suo valido contributo ai risultati finali conseguiti, in tutte le operazioni. Gianagobò-Bircut, 15, 16, 17, 18 e 19 aprile 1936-XIV-Imi, 8 settembre 1936-XIV.

## Bollettino meteorologico

23 giugno

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | staz. | ser., m. | +25 | +20 |
| Roma | var. | sereno | +29 | +15 |
| Milano | dim. | misto | +29 | +18 |
| Torino | dim. | misto | +27 | +16 |
| Genova | dim. | misto, cal. | +24 | +18 |
| Sanremo | var. | ser., m. | +24 | +17 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Trento | — | — | — | — |
| Bolzano | dim. | misto | +28 | +18 |
| Bologna | dim. | sereno | +30 | +22 |
| Firenze | dim. | misto | +29 | +25 |
| Rimini | var. | ser., cal. | +25 | +18 |
| Ancona | dim. | ser., cal. | +24 | +20 |
| Napoli | aum. | ser., cal. | +28 | +18 |
| Foggia | dim. | sereno | +25 | +18 |
| Bari | dim. | ser., cal. | +25 | +18 |
| Lecce | dim. | sereno | +29 | +17 |
| Taranto | dim. | ser., m. | +26 | +19 |
| Messina | var. | ser., m. | +29 | +19 |
| Palermo | dim. | ser., cal. | +30 | +15 |
| Catania | dim. | ser., m. | +30 | +19 |
| Cagliari | var. | misto, m. | +33 | +18 |
| Sassari | dim. | coperto | +28 | +18 |
| Tripoli | dim. | ser. m. | +25 | +23 |
| Bengasi | aum. | ser., m. | +25 | +20 |
| Rodi | staz. | ser., m. | +24 | +21 |

**Previsioni del tempo.** Le condizioni del tempo tendono ad acquistare carattere di instabilità. Cielo a copertura varia con aumento di nebulosità. Probabilità di qualche pioggia settentrionale oppure lungo l'arco alpino. Venti deboli o moderati meridionali. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. («Assistaereo», Venezia).

## AVVISO

## Consigli ai radioutenti

Al fine di suggerire ai radioutenti pratici consigli per eliminare i disturbi nei radioricevitori causati dai macchinari e dagli utensili elettrici di ogni tipo, l'E. I. A. R, sotto gli auspici del Ministero della Cultura Popolare (Ispettorato per la Radiodiffusione e la Televisione), ha provveduto a stampare un opuscolo nel quale sono indicati gli accorgimenti da seguire per proteggere gli apparecchi radioriceventi da tutti i rumori e disturbi che insidiano la tranquillità della radioricezione.

L'opuscolo intitolato *«Consigli ai radioutenti per la eliminazione dei disturbi nei radioricevitori»* è in distribuzione gratuita presso tutte le sedi dell'E. I. A. R., alle quali quindi i radioutenti potranno richiederlo.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## 260.000 ABITANTI

# La popolazione di Trieste in sensibile aumento

...vuol sapere quanti erano gli ...anti di Trieste il 31 maggio? Erano esattamente 260.384.

### Decimo posto

...cifra mantiene Trieste al de... posto fra le grandi città ita...; ma l'incremento innegabile ... popolazione non è dovuto, ...troppo, ad una forte natalità ... avviene a Roma, Napoli, ...rmo, Catania, Messina, Bari, ... ma alla eccedenza degli im... sugli emigrati.

...esti 260.384 abitanti costitui... la massa più considerevole ...abbia avuta dimora su questo ... nè ai tempi romani, nè nel ...oevo, nè nell'età moderna ...ste aveva raggiunto cifre rag...devoli di popolazione. E' vero ...anche altre città partirono da ... modeste, talvolta umili. Per ...pio quando da Torino, Ame... IV, il Conte Verde, si assideva ...tro fra Genova, Venezia, Aqui... Trieste, (1380) la capitale de... Stati del grande Principe sa...do, aveva 4000 abitanti, mentre ...ste, secondo i calcoli degli sto... ne aveva allora circa il doppio. ... un memorandum del Comune ...Giuseppe I, nel 1706, si lamen... lo stato miserabile della città ...tta (dopo il bombardamento ...cese del 1702) a poco più di ... anime. Sedici anni dopo la ...clamazione del portofranco (av...uta nel 1719) Trieste aveva cir... 7500 abitanti, che sarà stata ...babilmente la cifra vera del ..., allora ad arte ridotta per ...pressionare la Corte. Cent'anni ...ravamo arrivati a circa 75.000, ...ndo, per esempio Roma, Firen... Venezia, Bologna ne avevano ...per giù il doppio.

Il grande slancio demografico Trieste l'ebbe fra il 1900 e il 1913. Nel 1900 la popolazione del Comune era di 178.599 unità; dieci anni dopo era salita a 229.510: in un decennio si era avuto un incremento di 50.911 anime, cioè del 22 per cento. Dal 1910 al 1.o gennaio 1914 la popolazione aveva avuto un nuovo incremento di 13.085 abitanti, giungendo alle 242.595 unità.

### Un periodo di sviluppo

Non vogliamo mica dire che quello sviluppo demografico fra il 1900 e il 1913, quasi fantastico agli occhi d'un osservatore dei nostri giorni, fosse dovuto ad una forte natalità. Però nel 1913 per prendere in esame una sola annata, la eccedenza assoluta delle nascite sulle morti era stata di 1770 unità (nati 6895, morti 5125), mentre lo aumento totale della popolazione sul 1912 era stato di 5699 abitanti, dunque con 3929 unità dovute all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati. Venticinque anni dopo (1937-38) le nascite a Trieste si vedono ridotte a 3820, le morti a 3629 (eccedenza attiva 191); ma l'eccedenza degli immigrati sugli emigrati rimane discretamente alta: 3569 (cioè immigrati 9636, emigrati 6067).

Queste cifre, mentre sono un ammonimento ai cittadini ad aumentare la natalità come atto di fiducia in se stessi e nell'avvenire, mostrano che tuttavia Trieste rimane un buon mercato di lavoro. Del resto la cifra totale della popolazione presente rimane indice eloquente d'un fatto incontrovertibile: che la città non è immobile o in periodo di stasi, ma cammina, progredisce, lavora, e si accresce di popolo, cioè di potenza, lieto segno anche di benessere economico.

## Nell'anniversario della morte di Willy Haynau

L'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati e feriti per la Rivoluzione, invita i propri associati a intervenire domenica 25 corrente, alle 9, al cimitero di S. Anna, per presenziare al rito commemorativo di Willy Haynau, nell'anniversario della sua morte.

## Una Messa in suffragio del Caduto Lorenzo Lorenzetti

Per iniziativa del Battaglione Trieste del Reggimento Fanti d'Italia e dello Squadrone di Trieste del Reggimento Cavalieri d'Italia, domani 25 corr., alle 9.30, nella chiesa della B. V. del Rosario, con l'intervento delle autorità e gerarchie civili e militari e di rappresentanze, sarà celebrata una Messa in suffragio dell'eroico Caduto in terra di Spagna, cent. Lorenzo Lorenzetti. Interverranno rappresentanze delle associazioni combattentistiche e dei Reggimenti Fanti e Cavalieri d'Italia.

L'Associazione nazionale famiglie dei Caduti in guerra invita i propri iscritti a intervenire alla Messa.

## Le sedi degli esami di maturità e di abilitazione per l'anno XVII

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica che gli esami di maturità e di abilitazione per l'anno XVII saranno tenuti presso i seguenti Istituti di Trieste:

Maturità classica: R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri»; R. Liceo-Ginnasio «F. Petrarca». Maturità scientifica: R. Liceo scientifico. Abilitazione magistrale: Regi Istituti magistrali «G. Carducci» e «Duca d'Aosta». [illegible]

Le prove scritte degli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio venerdì 30 giugno corrente alle 8.30.

## ASTERISCHI

### Nozze Urbanis - Marchisio

[illegible]

### Ricamatrici e artisti triestini

[illegible]

### L'abito per tutti

[illegible]

### Assaggiate

[illegible]

### Culle

[illegible]

# Importante riunione del Comitato dell'Unione professionisti e artisti

Nella sede dell'Unione provinciale fascista dei professionisti e degli artisti si è riunito, sotto la presidenza del cons. naz. dott. Filippo Artelli, il comitato dei dirigenti i Sindacati dipendenti dall'Unione stessa. Oltre al presidente erano presenti il direttore, dott. Angiolo Fabroni e il segretario del «Guf».

### La nuova sede del Sindacato ingegneri

Dopo il saluto al Duce, ordinato dal cons. naz. dott. Artelli, questi ha dato la parola al segretario del Sindacato provinciale fascista ingegneri, ing. dott. Rosario Calì, il quale ha riferito sui lavori di adattamento della nuova sede, dove troveranno degna sistemazione gli uffici dell'Unione e dei Sindacati dipendenti in ambienti razionalmente disposti e decorosi.

Il segretario del Sindacato fascista dottori in economia e commercio ha quindi fatto rilevare la opportunità che le varie biblioteche dei Sindacati siano fuse in una sola affinchè i professionisti nella nuova decorosa sede abbiano un vasto materiale di consultazione per lo studio dei problemi loro demandati e per l'attività organizzativa in genere. Il segretario del Sindacato fascista ingegneri ha dichiarato di essere ben lieto di aderire alla proposta del segretario del Sindacato fascista dottori in economia e commercio, mettendo a disposizione la biblioteca del Sindacato ingegneri. Anche il segretario del Sindacato fascista ragionieri, rag. Carlo Alberto Fraccacreta ha dichiarato di mettere a disposizione la biblioteca giuridica del suo Sindacato per la biblioteca comune, invitando l'Unione di curarne lo sviluppo e il perfezionamento.

### Una biblioteca comune

[illegible]

... saluto al Duce.

# Il primo pellegrinaggio ai Campi gloriosi delle Famiglie dei Caduti

Il primo Pellegrinaggio ai sa... degli Eroi organizzato dal ...tato centrale dell'Associazione ...nale famiglie Caduti in guer... avrà luogo nelle zone che accol... i cimiteri e gli ossari fra il ... giugno e il 4 luglio. Questa com... ...ente visita avrà inizio dalla cit... nostra, dove nel pomeriggio del ... corr. si aduneranno i familiari ... Caduti provenienti da ogni re... d'Italia. E con nobile pen... il Comitato centrale ha volu... che al Pellegrinaggio parteci... ...ero i congiunti degli Eroi, scel... fra i meno abbienti e tra co... che altrimenti per le loro con... non avrebbero potuto com...

Ecco il programma del pellegrinaggio:

Giorno 30 giugno, ore pomeridiane: adunata a Trieste dei partecipanti al pellegrinaggio e sistemazione negli alberghi da parte di ... incaricati; ore 19.30: adunata di tutti i partecipanti di ... al Palazzo del Governo (Prefettura), lato Piazza Unità; ore 20: cena, quindi serata libera.

Giorno 1.o luglio, ore 5: sveglia ... alberghi, colazione (caffè...); ore 5.45: adunata dei partecipanti in Piazza della Borsa ... sistemazione nei torpedoni; ore 6: partenza da Trieste ...; ore 7.30: arrivo ad Aquileia e visita al cimitero; ore ... partenza per Redipuglia; ore ...: arrivo a Redipuglia e visita al cimitero; ore 9.45: adunata; ore ... partenza per Oslavia; ore ...: arrivo a Oslavia e visita al ... cimitero; ore 11.45: adunata e partenza per Gorizia; ore 12: arrivo a Gorizia e pranzo nei ristoranti che saranno indicati; ore 14: partenza per Caporetto; ore 15.30: arrivo a Caporetto e visita al cimitero; ore 16.30: partenza per Udine; ore 18: arrivo a Udine e visita al Tempio Ossario; ore 20: cena nei ristoranti che saranno indicati; ore 21: sistemazione negli alberghi per il pernottamento.

Giorno 2 luglio, ore 6: Sveglia ... alberghi, colazione (caffè...); ore 6.45: adunata in Piazza Vittorio Emanuele e sistemazione nei torpedoni; ore 7: partenza per Pordenone; ore 8.30: arrivo a Pordenone e ricevimento da parte di ... Sezione; ore 9: partenza per Fagarè; ore 10: arrivo a Fagarè e visita al cimitero; ore 11: partenza per Treviso; ore 11.30: arrivo a Treviso e visita al Tempio Ossario; ore 12.30: pranzo a ... nei ristoranti che saranno indicati; ore 14.30: adunata in Piazza dei Signori e partenza per Montello; ore 15.30: arrivo al Montello e visita all'Ossario; ore ...: adunata e partenza per Padova; ore 18: arrivo a Padova e ... al Santuario di S. Antonio; ore 20: cena nei ristoranti che saranno indicati; ore 21: sistemazione negli alberghi per il pernottamento.

Giorno 3 luglio, ore 7: sveglia ... alberghi, colazione (caffè...); ore 7.45: adunata davanti al Caffè Pedrocchi; ore 8: partenza per Bassano; ore 9: arrivo a Bassano e refezione; ore 9.30: partenza per il Monte Grappa; ore 11: arrivo sul Monte Grappa e visita all'Ossario; ore 12.30: colazione al sacco, che verrà distribuito ... posto; ore 14: partenza per Bassano; ore 15.30: arrivo a Bassano e visita al Tempio Ossario; ore 16.30: partenza per Asiago; ore 18: arrivo ad Asiago e sistemazione negli alberghi; ore 19.30: cena nei ristoranti che saranno indicati.

Giorno 4 luglio, ore 7: sveglia e colazione (caffè-latte); ore 8: adunata sulla piazza principale e sistemazione sui torpedoni, partenza per l'Ossario; ore 8.10: visita all'Ossario di Asiago; ore ...: adunata e partenza per Schio; ore 11: arrivo a Schio e visita al cimitero; ore 12: partenza per Vicenza; ore 12.30: arrivo a Vicenza e visita al Tempio Ossario; ore 13: pranzo nei ristoranti che saranno indicati.

Nelle prime ore del pomeriggio scioglimento del pellegrinaggio e partenza per le rispettive residenze.

## Rancio in onore di legionari

Giovedì sera ha avuto luogo, nel giardino del ristorante «Ex Brocchetta», una cameratesca riunione di dirigenti, personale amministrativo e tecnico delle Compagnie portuali di Trieste, per festeggiare i legionari Aurelio De Mori e Vittorio Ponti, da giorni rientrati dalla Spagna, dove hanno valorosamente combattuto.

La serata, organizzata per iniziativa del Dopolavoro portuale «A. Casalini», ed alla quale hanno partecipato circa 40 persone, è riuscita veramente brillante. Il presidente del «Casalini», dott. Edmondo Alesani, ha rivolto vibranti parole ai due legionari, esprimendo loro la gratitudine e l'orgoglio di tutti i portuali per quanto hanno fatto in terra di Spagna.

La festosa riunione si è protratta sino a tarda ora al canto degli inni della Rivoluzione.

## Oggi i lavoratori dell'industria partono per la Germania

La partenza dei lavoratori dell'Industria di Trieste, che hanno prontamente ed entusiasticamente aderito alla progettata gita in Germania, della quale hanno intuito l'alto valore di solidarietà operaia ed il significato politico che assume per l'unione delle due Nazioni nell'Asse, è fissata per oggi con la formazione di due scaglioni, uno destinato a Stoccarda, l'altro a Norimberga.

Il concentramento dei lavoratori in partenza per Stoccarda è fissato alle 11.45 nel piazzale della stazione, dove essi dovranno adunarsi agli ordini dei capi preposti. L'itinerario per Stoccarda è il seguente: Trieste (partenza alle 12.35) Brennero, Innsbruk, Kufstein, Monaco, Ansburg, Stoccarda, con arrivo a Stoccarda alle 7.52 del 25 corrente. Ritorno da Stoccarda alle 3.5 del 2 luglio.

Il concentramento dei gitanti per Norimberga è fissato alle 11.45 nello stesso piazzale della stazione. L'itinerario per Norimberga è il seguente: Trieste (partenza alle 16.35) Gorizia, Udine, Tarvisio, Aresdtein, Salzburg, Kegemburg, Norimberga con arrivo a Norimberga alle ore 9 del 25 corrente. Ritorno da Norimberga alle 1.50 del 2 luglio.

**Il convegno del Dopolavoro chimici.** Il 2 luglio avrà luogo a Duttogliano l'atteso convegno sociale. Il trasporto dei gitanti verrà effettuato con automezzi attrezzati alle ore 6.30, 8.30 e 10 circa, che faranno spola tra la sede sociale e Duttogliano. Il programma delle manifestazioni rimane invariato. Coloro che pur avendo versato la quota di viaggio, non intendessero partecipare al convegno, potranno ottenerne il rimborso, presentandosi alla segreteria sociale sino alle 22 di oggi, sabato 24.

**Mostra fotografica personale.** Tra pochi giorni il Gruppo triestino fotografi dilettanti allestirà una Mostra personale di Domenico Riccardo Peretti Griva, che è un insuperabile amatore della fotografia interpretativa. La Mostra comprenderà 100 bromoli trasferti oltre ad una quarantina di bromuri pari per magnificenza agli altri lavori ai quali la tecnica richiede una maggiore e ben più difficile applicazione.

# Prossimo arrivo in Italia di 1000 pellegrini ungheresi

## Una Messa nelle Grotte di Postumia pontificata dal Cardinale Primate d'Ungheria

Il 3 luglio p. v. giungerà in Italia S. E. il Cardinale Serèdy, Principe Primate d'Ungheria, accompagnato da oltre 1000 cattolici ungheresi che si recano in pellegrinaggio a Roma.

Il gruppo sosterà a Postumia verso le 8 del mattino per assistere alla S. Messa che sarà pontificata dal Cardinale nell'interno delle Grotte. Alla celebrazione della Messa sotterranea, che costituirà un avvenimento veramente eccezionale, assisteranno tutte le autorità ecclesiastiche e politiche della regione.

## Le odierne partenze per Roma e Milano dei treni popolari

Il successo delle gite di quattro giorni a Milano, Genova, Torino, Roma e Napoli è ormai completamente assicurato dato l'ingente quantitativo di biglietti venduti. Le scorte rimaste saranno appena bastevoli a soddisfare le richieste che perverranno in giornata. Ricordiamo che il «popolare» per Milano, Genova e Torino partirà dalla Stazione Centrale alle ore 21.55; quello per Roma e Napoli alle ore 19.10 di oggi.

Continua intanto la vendita dei biglietti delle gite popolari a Tarvisio e Udine indette per domenica 25. Su richiesta avanzata da molti gitanti le Ferrovie hanno disposto che il treno popolare per Udine faccia fermata per servizio viaggiatori anche a Cormons, per consentire ai gitanti stessi di assistere alle manifestazioni artistiche e sportive ivi organizzate in occasione dell'annuale sagra campestre di S. Giovanni. Ecco il programma delle gite:

*Trieste - Tarvisio*, terza classe, adulti lire 20, ragazzi lire 10. Gite facoltative da Carnia a Villa Santina lire 2.50; da Tarvisio a Fusine Laghi lire 2. Orario: andata, partenza da Trieste Centrale il 25 giugno alle 5.15, arrivo a Tarvisio Centrale alle 8.55; nel ritorno si ripartirà da Tarvisio alle 18.35, con arrivo a Trieste alle 22.27. Sono consentite fermate a Monfalcone, Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

*Trieste - Udine*, terza classe, adulti lire 10, ragazzi lire 5. Gita facoltativa da Udine a Cividale lire 2.50. Andata, Trieste partenza alle 5.15, Udine arrivo alle 6.40; ritorno, Udine partenza alle 20.55, Trieste arrivo alle 22.27. I partecipanti a questa gita hanno facoltà di abbandonare il treno, e di riprenderlo, alle stazioni di Gorizia Centrale e Cormons.

La Stazione Centrale ha messo in vendita i biglietti dei treni popolari che saranno organizzati giovedì 29, con mèta Abbazia, Fiume e S. Daniele del Carso.

## I lavori del primo lotto per la scuola "Anna Sauro", di Capodistria

Il Ministro dei Lavori Pubblici, S. E. Cobolli Gigli, ha telegrafato oggi in questi termini al Commissario prefettizio:

«Comunico che è stato disposto appalto primo lotto lavori costruzione edificio scolastico». - Firmato: *Cobolli Gigli*.

Il Commissario prefettizio ha così risposto:

«Esprimo E. V. sensi profonda gratitudine intera popolazione per notizia appalto lavori primo lotto costruzione edificio scolastico «Anna Sauro». - Firmato: *Piero Almerigogna*.

In questi giorni è proseguito intensamente il lavoro della demolizione e, come annunciato da S. E. il Ministro, fra non molto si inizieranno i lavori di costruzione della scuola, che porterà il nome della Madre dell' Eroe istriano.

## La serata al Castello

Oggi, al Castello, avranno luogo le seguenti manifestazioni:

Nel Cortile delle Milizie, dalle 20.30, proiezione d'un film di gran classe: «Quando si ama», con C. Boyer e la Hepburn; sul Bastione fiorito, dalle 21.30, convegno di danza; sul Bastione rotondo, concerto orchestrale; sul Bastione Lalio, convegni familiari nella Bottega del vino, al chiuso e all'aperto.

Vista la grande affluenza di pubblico al Castello, da oggi sarà aperto il secondo ingresso (dal lato del Parco della Rimembranza) con servizio di biglietteria.

**Trattenimenti all'aperto al Poligrafico.** La scorsa settimana si sono iniziati, nel suggestivo giardino della sede del Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel», i trattenimenti estivi di danza. Le simpatiche serate cui possono partecipare i dopolavoristi e i loro familiari, si terranno settimanalmente il giovedì, il sabato e la domenica. In caso di cattivo tempo, i trattenimenti saranno tenuti nella sala

## Organizzazioni del Regime

**M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Controaerei - Istruzione.** Oggi, sabato 24, avranno luogo al Poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 12.a, 13.a e 14.a dalle 14.30 alle 17.30. Domenica 25 corr. dalle ore 8 alle ore 12, istruzione al Poligono di Barcola alle batterie 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 12.a, 13.a e 14.a.

**A. F. SCUOLA. Gita.** L'A. F. Scuola organizza per giovedì 29, festa dei SS. Pietro e Paolo, una gita via mare a Strugnano, Pirano e Portorose. La gita è quanto mai interessante anche perchè è coronata da varie visite d'istruzione. I biglietti si acquistano o prenotano in sede (via della Borsa 1, II),

**G. U. F. Sezione razzista.** Lunedì alle 21.15, nella sede del Dopolavoro artigiano, via Coroneo 8, avrà luogo la prima riunione pubblica della sezione razzista. Coloro che si interessano di tali problemi sono invitati ad intervenire. Relatore della riunione sarà il fiduciario della sezione.

**G. I. L. Rapporto direttrici e direttori Colonia.** Oggi alle 10.30 sono invitati a presentarsi in sala Dante (via d'Annunzio 1) tutti i direttori e direttrici di Colonia.

**Corso nazionale di ritmica.** Dal 15 luglio al 15 agosto avrà luogo a Roma un corso nazionale di ritmica per GG. FF. e GG. II. che abbiano precedentemente seguito un corso del genere o che abbiano particolare attitudine per la musica e la danza. La quota di partecipazione è di lire 100. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Ispettorato federale (via Roma 28, III) dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30. Le iscrizioni si chiuderanno inderogabilmente il 29 corr.

**Campionato rionale pallacanestro.** Il campionato rionale di pallacanestro che doveva aver inizio domenica è sospeso.

**Gita a Pierabech.** Le iscrizioni sono chiuse. La partenza avrà luogo oggi alle 15, dalla via Roma 28, con qualsiasi tempo.

**Casa della Giovane Italiana.** Oggi, sabato, alle 20.30 avrà luogo alla Casa della Giovane Italiana il saggio di ginnastica e danze ritmiche sostenuto dalle Piccole e Giovani Italiane allieve della maestra Lisa Walther. I biglietti si acquistano alla Casa della Giovane Italiana viale R. Gessi 10.

**Colonie estive.** I bambini ammessi alla Colonia elioterapica di Cologna dovranno trovarsi il giorno 1.o luglio p. v. alle 15 nella palestra «Nicolò Cobolli Gigli» via della Valle per ricevere istruzioni. I luoghi di adunata da cui gli ammessi alle Colonie temporanee partiranno per raggiungere le medesime sono i seguenti: Scuola «Regina Elena», via Ruggero Manna ore 8 per la Colonia di Banne. Scuola «Stuparich», via Parini, ore 8, per la Colonia di Sesana. Scuola «Nazario Sauro», via S. Giorgio, ore 10, per la Colonia d'Isola d'Istria.

## Gli esami al Corso di cultura coloniale

Oggi alle 15, presso la R. Università avranno inizio gli esami del quarto corso superiore di cultura coloniale. I candidati sono tenuti a presentare la tessera di frequenza alle Commissioni esaminatrici.

# L'illustrazione delle opere d'arte della Villa Stavropulos a Grignano

Siamo stati i primi a parlare, qualche anno fa, della collezione di sculture che un mecenate triestino, di origine greca, il cav. uff. Socrate Stavropulos, aveva in questi ultimi anni raccolto nella sua villa di Grignano, poco lungi dal Castello di Miramare.

Non c'era in quel tempo nella villa che solo una parte delle opere possedute dall'appassionato raccoglitore; le altre si trovavano a Budapest, dove egli dirige un'importante azienda. Ma il suo proposito era fin da allora quello di riunire tutte le cose sue a Grignano, asilo consacrato ai suoi brevi riposi d'oggi e alla pace dei vecchi anni, quando essi verranno: e difatti a poco a poco egli ha riunito qui il prezioso patrimonio d'opere d'arte da lui raccolto, e vi ha aggiunto parecchi acquisti felici.

Tra questi abbiamo citato a suo tempo «Il rapsodo» di Marcello Mascherini, l'ispirata statua che suscitò tanta ammirazione a Venezia; e senza essere troppo indiscreti, possiamo soggiungere che egli ha impegnato per un'opera anche Attilio Selva: desiderando che non manchino gli scultori di Trieste in questo museo di opere elette della statuaria moderna, dove già figurano «La Pietà», la «Modella che fugge» e la «Bagnante» di Libero Andreotti, la «Contadina russa» di Vera Muchina, l'«Abele», il volto dell'«Adamo» e altri lavori di Gustino Ambrosi e qualche altra bella scultura dell'epoca nostra.

Ma la collezione Stavropulos non si limita agli artisti nè alla scultura: essa vanta anche alcune opere dell'arte antica e medioevale, e alquante pitture di gran pregio e d'autori illustri.

Vivendo a Budapest, a contatto con l'arte ungherese e in vicinanza di quella germanica, l'intelligente raccoglitore ha potuto assicurarsi alcune opere che parecchi musei gli potrebbero invidiare. Così, tra le sculture, una stupenda «Madonna» e un «San Giovanni» di Veit Stoss, il grande maestro della scultura in legno tra il Quattrocento e il Cinquecento, così l'elegante «Madonna» di Peter Brener, del raffinato gotico cinquecentesco, e un'altra «Madonna» di stile ancora primitivo, di fattura più rude, più antica. E nella pittura alcune pregevoli portelle d'altare tedesche dei primordi del Cinquecento e due interessanti tavole, con particolari bellissimi, di scuola verosimilmente fiamminga, ma con sensibili influenze italiane, «La manna» e «Mosè salvato dalle acque»: l'una e l'altra assegnate con buone ragioni a Paul Bril, artista di chiara fama in Anversa nella seconda metà del Cinquecento.

Appartengono ancora alla collezione Stavropulos due dipinti assai vigorosi di Michele Munkacsy, il maggior pittore ungherese dell'Ottocento, e altri quadri di ungheresi, di francesi, di belgi, di tedeschi, tra i quali il ritratto in piedi della Regina Natalia di Serbia, dipinto da Hans Canon, che era in quegli anni uno dei più reputati ritrattisti di Vienna.

Questa ricca collezione, dove splendono alcuni capolavori e parecchie sono le opere di qualità, fu formata dall'autore non solo per amore dell'arte, ma anche con un pensiero devoto a Trieste: poichè sempre egli vagheggiò l'idea di fare tal cosa di cui la città stessa potesse avere onore. E intanto c'è già il nome di Trieste a titolo d'onore sopra una serie di quaderni d'arte che Socrate Stavropulos ha fatto stampare, con gusto pari allo splendore, dalla Casa Editrice Hungaria di Budapest: in uno dei quali egli rende omaggio riverente all'arte di Jvan Mestrovic, il grande scultore jugoslavo, pubblicando cinque stupende riproduzioni di opere sue; mentre gli altri due sono dedicati l'uno alla riproduzione, l'altro alla illustrazione critica delle opere raccolte nella villa di Grignano. E nel primo figurano anche le tre opere che il mecenate ha donato al nostro Museo Revoltella, il busto di Benito Mussolini e il busto di Nietzsche di Gustino Ambrosi, e il quadro «Conversazione interessante» di Umberto Veruda, dipinto nel 1889 dal giovanissimo artista, sotto influenze ancora favrettiane. Ed anche di queste opere si fa cenno nell'ampio e sapiente studio critico pubblicato nel secondo quaderno: studio d'un chiaro ingegno tedesco, che volle rimanere anonimo, e in cui sono ugualmente da ammirare la concezione idealistica dell'arte e la coscienziosità nell'esame delle opere e nell'illustrazione storica, quando n'è il caso.

Il suo studio sulle sculture di Andreotti è forse il più ragguardevole che sia comparso in tedesco su questo maestro della nostra moderna statuaria, e illimitata, entusiastica è l'ammirazione che egli esprime per le opere di lui, specialmente per la «Pietà». Ed è acuta anche la sua intuizione che nel profondo della propria anima Libero Andreotti fosse «più incline a Giotto che a Raffaello»: talchè egli lo chiama, per lo meno in quanto riguarda la «Pietà», un gotico moderno.

Il «Rapsodo» del Mascherini non si trovava ancora a Grignano quando il critico vi soggiornò per studiarvi la collezione; ma il fresco quadro giovanile di Umberto Veruda, ora donato al Museo Revoltella, gli suggerisce calde e affettuose pagine intorno alla pittura dell'artista triestino. «Non fu egli — dice — un cieco adoratore delle tendenze moderne. Se pur da esse incitato, egli prese a dipingere in una maniera che è tutta ed esclusivamente sua: piena di fantasia, di spirito e di linfa, con una ricchezza di colore che incanta l'occhio del riguardante altrettanto con la focosa sua forza quanto con la sua delicatezza, finezza e sfavillante luminosità».

Da triestini, dobbiamo essere grati al signore della villa di Grignano anche di questi bei quaderni d'arte, dove opere d'artisti italiani, e fra questi di un concittadino nostro, sono studiate con tanta coscienza e rispettoso amore.

b.

# La XIII Mostra interprovinciale del Sindacato Fascista Belle Arti

## Dopo quella di Trieste, una Mostra a Roma

Il 10 settembre si aprirà nel Padiglione del Giardino Pubblico la XIII Mostra interprovinciale del Sindacato delle Belle Arti. Presidente della Mostra il cons. naz. dott. Filippo Artelli. Il Comitato organizzatore, nominato da Antonio Maraini, è composto dal segretario del Sindacato, Marcello Mascherini, e dagli artisti Edgardo Sambo, Ugo Carà, Federico Righi, Urbano Corva e Franco Orlando. Alla Mostra potranno prender parte gli iscritti al Sindacato che siano in regola con la tessera e coi contributi sindacali, fatta eccezione per quelli che partecipano ad una Mostra sindacale per la prima volta. Questi ultimi dovrano versare una quota d'iscrizione di lire 20; gli iscritti al Sindacato una quota di lire 10. Tanto gli uni che gli altri dovranno entro il 15 luglio notificare al Sindacato che intendono partecipare alla Mostra, curando poi che le loro opere pervengano, franche di porto e di spese, al Padiglione del Giardino Pubblico, nel periodo dal 10 al 20 agosto.

Crediamo utile richiamare l'attenzione degli artisti su due novità importanti, che mirano a conseguire un più alto livello d'arte nella Mostra di quest'anno. Ciascun concorrente potrà presentare da 3 a 5 opere, talchè gli ordinatori abbiano un ampio limite per la esposizione delle opere degli artisti migliori, che sono poi quelle sulle quali si fonda il successo artistico della Mostra. Inoltre, poichè s'intende organizzare, nel prossimo inverno, una Mostra regionale nella Galleria del Sindacato fascista Belle Arti in Roma, gli artisti nostri sono avvertiti che a questa Mostra saranno invitati coloro che con le loro opere figureranno più degnamente al Giardino Pubblico. Gli artisti debbono dunque prepararsi con grande serietà all'Interprovinciale di settembre; e non dubitiamo che lo faranno.

## "Sul mare,,

Il fascicolo del mese di giugno della rivista *Sul mare* è altrettanto interessante per le ammirabili fotografie quanto per gli articoli che le accompagnano. Tra le fotografie notiamo quelle che illustrano la visita del Duce in Piemonte, il viaggio della Duchessa d'Aosta e delle Principessine a bordo del «Biancamano» e il viaggio della contessa Edda Ciano Mussolini a bordo del «Conte Grande». I due articoli più importanti della puntata vengono dalla penna di scrittori nostri: Remigio Marini, in occasione della visita del Duce, vi descrive «la regal Torino»; e P. A. Quarantotti Gambini, che ha compiuto una crociera transoceanica, ne riporta un articolo ricco di ragguagli sull'Esposizione Universale di Nuova York, della quale si illustra particolarmente il padiglione d'Italia. A questa esposizione si ispira anche la bella composizione cromatica del pittore Buffoni sulla copertina della rivista.

«Varietà e vita» Il secondo fascicolo della rivista illustrata «Varietà e vita», diretta da Guido Sambo, reca sulla copertina una composizione di Marcello Mascherini «Le-

## Un consorzio approvvigionamenti servizi pescherecci

ROMA, 23

Per iniziativa della Federazione nazionale fascista delle cooperative di produzione e lavoro, ha avuto luogo presso l'Ente nazionale fascista della cooperazione, la costituzione del «Consorzio italiano approvvigionamenti servizi pescherecci» (C.I.A.S.P.) avente lo scopo di disciplinare la distribuzione della nafta, franco dogana, ai Consorzi, alle cooperative peschereccie e ai soci di questi. E' stato nominato presidente del Consorzio, che ha sede in Roma, il fascista ing. Taranto e vicepresidente il fascista ing. Maestrini. Dell'avvenuta costituzione è stata data notizia ai competenti Ministeri che ne avevano auspicata la creazione, allo scopo di venire incontro alle necessità della pesca meccanica e di tutelare altresì gli interessi dell' Erario.

## Dopolavoristi milanesi della R. A. S. in visita a Trieste

E' attesa per questa sera una comitiva di 300 dopolavoristi della Riunione Adriatica di Sicurtà, che costituisce il secondo scaglione dei collaboratori milanesi della Compagnia, qui venuti per le feste centenarie.

Già stasera i dopolavoristi milanesi inizieranno la visita della Mostra storica, che rimarrà aperta tanto oggi quanto domani, con ingresso libero anche al pubblico sino alle 23.

**Trattenimento alla R. Società Ginnastica.** Domani, dalle 18, consueto trattenimento di danza organizzato dal Comitato studentesco della Ginnastica. La sala sarà bene arieggiata.

## Pesca benefica pro Istituto per la rigenerazione della giovane

In questi giorni un gruppo di gentili signore sta attivamente preparando una singolare manifestazione benefica, il cui ricavato andrà devoluto a favore di un ente che non gode ancora a Trieste di quella popolarità che dovrebbe godere, e precisamente del «Rifugio Cuore di Gesù, istituto per la rigenerazione delle giovani scarcerate e traviate».

Il programma di questa istituzione, sorta nel 1936 nella nostra città per avviare le giovani traviate verso una vita tranquilla e serena, è quanto mai vasto. Appunto per ciò, onde facilitare il compito altamente umano prefissosi, la presidenza ha voluto indire per il 28 corrente una grande pesca miracolosa, che verrà ospitata nei locali di via Carducci n. 28. Con i proventi ottenuti, il «Rifugio» potrà attuare in pieno le sue opere di bene a favore di non poche giovani donne bisognose di una calda e fervida assistenza morale e materiale. La pesca verrà inaugurata alle 17 precise, alla presenza delle autorità cittadine. La benefica manifestazione non mancherà certo del benevolo appoggio della cittadinanza, che segue sempre con larga simpatia le opere di bene indette dalle istituzioni triestine.

## I rifugi delle Alpi Giulie aperti agli alpinisti

La Sezione di Trieste del C.A.I. comunica che i rifugi «Timeus» sul Canin, «Sillani» sul Mangart, «Suppan» in Val Mogenza, «Suvich» in Val Coritenza, «Brunner» in Valle Riobianco, «Corsi» sul Jof Fuart, «Pellarini», «Mazzeni» e «Grego» in Valbruna, sono aperti con servizio di bevande e vivande e di pernottamento per gli alpinisti. Informazioni sui rifugi e sui mezzi di comunicazione si possono avere seralmente presso la sede sezionale (via Milano 2), dove vengono rilasciati anche tagliandi a prezzo ridotto per le consumazioni e il pernottamento nei rifugi.

## Le cronache dell'agricoltura

Nel programma odierno, dedicato alle «Cronache dell'Agricoltura», dalle 18.10 alle 18.45, sarà inclusa una conversazione del prof. Mario Ferraguti, sul tema «Nuovi orizzonti della tecnica agricola». Tutte le stazioni radio italiane saranno in collegamento con Roma I.

# Cronache degli avvenimenti sportivi

### La preolimpionica ippica a Torino

## Il Principe di Piemonte assiste all'inizio delle prove

TORINO, 23

*La prima delle tre prove per la «preolimpionica ippica», che ha fatto affluire nella nostra città i migliori cavalieri d'Europa, si è iniziata stamane alle 7, subito dopo l'arrivo del Principe di Piemonte, che è stato ricevuto nel recinto della gara, in Piazza d'Armi, dal presidente della Federazione Italiana Sport Equestri, colonnello Doddi, dal commissario generale, colonnello Lanza, dal Prefetto, dal Podestà, dal rappresentante del Federale e da un numeroso stuolo di ufficiali superiori.*

*Il Principe si è intrattenuto brevemente con le autorità e con i concorrenti stranieri, quindi è salito in tribuna, accolto dagli applausi di un pubblico elegantissimo e folto. Uno alla volta sono scesi in pista — se così possiamo chiamare il recinto dove svolgono le loro evoluzioni — i concorrenti.*

*Come è noto questa prova, che viene definita di addestramento, consiste nel far compiere in un rettangolo chiuso di circa venti metri per il lato minore, al cavallo esercizi di varia difficoltà, secondo speciali regole e disposizioni. Il cavallo deve dimostrare in sommo grado la sua ubbidienza al cavaliere, dall'abilità del quale dipende l'esattezza dell'esercizio.*

*La giuria, che è presieduta dal Generale conte Di Sambuy, è composta di tre giudici internazionali e precisamente: dall'olandese colonnello Guerles van Ufford, del tedesco sig. Gustavo Rau e dell'italiano colonnello Amalfi. Oltre ai presidenti e segretari di tutte le scuole italiane di equitazione ufficialmente riconosciute dalla F.I.S.E., presenziavano alla manifestazione il colonnello francese Hector, segretario generale della Federazione Internazionale Sport Equestri e il colonnello Ehrnroth.*

*Il forte numero dei concorrenti non permette ancora di pronunziarsi sui risultati, ma, escludendo per il momento il vincitore delle Olimpiadi del 1936, «Nuroni», montato dal capitano Stubbendorf, il quale non ha ancora compiuto la prova, si trovrebbe attualmente in testa alla classifica il numero 18, che è il tedesco «Farau», montato dal tenente Groeber, seguito dall'italiano «Tesoro», montato dal tenente Cartasegna e dal romeno «Gripa», montato dal capitano Zahei. Soltanto «Nuroni», a quanto pare, potrà far variare questa classifica.*

*Il Principe di Piemonte, che si è vivamente interessato alle evoluzioni dei concorrenti, ha lasciato poi Piazza d'Armi poco dopo le 10, salutato da tutte le autorità e dall'applauso della folla.*

*Domani si svolgerà la gara di fondo, per cui ogni concorrente dovrà percorrere una distanza di 36 chilometri. Da questa seconda prova si riveleranno le attitudini del cavallo ai percorsi faticosi su terreno vario.*

## Il concentramento delle forze schermistiche triestine

### Santostefano e il dott. Cosciani festeggiati dai camerati

Un vino d'onore per festeggiare le affermazioni conseguite da due lame triestine in campo nazionale, ha offerto ieri l'occasione di inaugurare sotto i migliori auspici una nuova era della scherma triestina. Bisogna sapere che in questi giorni è avvenuto anche di fatto quel concentramento delle forze schermistiche cittadine che le superiori autorità avevano raccomandato e la cui attuazione presenta tante lusinghiere possibilità di successo, o piuttosto la certezza che il desiderato potenziamento non sia più che questione di tempo. Non mancheranno nuovi allori allo sport triestino delle armi, che già tanti e brillanti ne ha conseguiti, ora che il concentramento è avvenuto e che dalla fortunata unione è sorto un gruppo forte degli elementi dirigenti e operanti i quali convergono da due schiere che in ugual misura hanno contribuito all'attuale sistemazione.

Nella palazzina della Ginnastica, il gruppo ha trovato la sede ideale, rispondente non solo alle attuali esigenze, ma anche a quelle che sorgeranno dai futuri sviluppi del sodalizio: due sale vi sono state adibite, spaziose e confortevoli, dotate di ben sei pedane; inoltre sono state sistemate modernamente docce e spogliatoi. I tre valorosi maestri: Tagliapietra, Centonze e Turio sono a disposizione dei soci, che già in questi giorni hanno iniziato gli addestramenti, dimostrando un entusiasmo che non trae certo le origini dal gusto della cosa nuova ma dalla convinzione che nella scherma, come e più che negli altri sport i risultati lievitano dalla preparazione.

Dicevamo all'inizio che l'attività s'è iniziata in una lieta circostanza. Stavamo per dire solenne ma l'aggettivo sarebbe stato improprio. E' stato un cameratesco, amichevole brindisi alla vittoria conquistata dal cent. Santostefano, che a Genova ha conquistato il campionato nazionale al fioretto per gli ufficiali della Milizia e che validamente ha contribuito al trionfo della squadra composta dalle Camicie Nere sulla formazione degli ufficiali delle S. A. tedesche. Inoltre si festeggiava il capomanipolo dott. Cosciani, che nella medesima manifestazione ha conseguito il secondo posto fra gli spadisti e un altro secondo nella gara di sciabola. Non ha avuto fortuna, il forte schermitore concittadino, poichè in entrambi i tornei ha perduto la vittoria solo dopo spareggio.

Il cons. naz. dott. Filippo Artelli, commissario del gruppo schermistico, ha detto ai due festeggiati la gioia degli schermitori triestini per le brillanti affermazioni conseguite dai due camerati ed ha levato il bicchiere alle fortune della scherma triestina. Gli ha risposto Santostefano esprimendo la speranza che l'affermazione sia di sprone anche agli altri schermitori, specialmente ai più giovani, i quali avranno l'onore di tramandare le tradizioni del nobile sport delle armi.

### Il Gen. Bevilacqua alla Ginnastica

Ieri il Gen. Bevilacqua, presidente della Federazione ginnastica italiana, è stato nella nostra città e ha compiuto un'ispezione alla Reale Società Ginnastica. Dopo essersi intrattenuto con i dirigenti del sodalizio, e con il maestro De Jurco sui problemi del sodalizio, il Gen. Bevilacqua ha osservato l'attività della squadra femminile bianco-azzurra, partecipante al concorso nazionale.

### I campionati assoluti a Venezia

## A Giro Veratti il titolo per il fioretto

VENEZIA, 23

Oggi al Lido, presente Nedo Nadi, hanno avuto inizio i campionati nazionali di scherma di prima categoria con il torneo di fioretto.

Quattro sono i florettisti iscritti per l'assenza di De Marzi, di Giulio Gaudini e di Renzo Nostini. La lotta fin dall'inizio è stata vivace e combattuta. Il campione d'Italia per l'anno XVI, Giorgio Bocchino, ha dovuto cedere il titolo a Ciro Veratti il quale, attraverso un duro combattimento è riuscito a strappare la vittoria dopo spareggio.

Alla fine dei sei assalti, ciascuno di otto stoccate, Ciro Veratti, Manlio Di Rosa e Giulio Nostini, avevano tutti e tre due vittorie e una sconfitta cosicchè si è reso necessario lo spareggio. Da questo è riuscito vincitore Veratti il quale sfoggiando un ottimo stile e una tecnica pregiata ha battuto Nostini e Di Rosa che si classificarono a pari merito al secondo posto.

Ecco il dettaglio: 1) Ciro Veratti con due vittorie e una sconfitta e con due vittorie dopo spareggio con Giulio Nostini e Manlio Di Rosa; 2) a pari merito: Giulio Nostini e Manlio Di Rosa con due vittorie e una sconfitta e una sconfitta dopo spareggio; 4) Giorgio Bocchino, con tre sconfitte.

Domani seguirà il torneo per il campionato di spada al quale parteciperanno undici spadisti.

# ATLETI MOTORI CAVALLI

## nell'intensa domenica triestina

### Una cinquantina di macchine alla Trieste-Opicina

Domattina si svolgerà l'attesa corsa automobilistica Trieste-Opicina. Ricordiamo che il percorso sarà chiuso alle ore 8 e che alle 9 si iniziano le partenze.

I soci del «Raci» potranno assistere alla gara dal giardino dell'Albergo Codelli, loro riservato; le personalità saranno ospitate sulla terrazza dell'Albergo Obelisco; il pubblico che prenderà posto lungo il percorso, preferirà certamente assistere al passaggio della curva Faccanoni.

In questi giorni molti concorrenti hanno provato il percorso e dopo averne conosciute le caratteristiche hanno iniziato la lotta contro i cronometri. Sul nastro stradale che da Piazza Oberdan porta al valico di Poggioreale, macchine di tutti i tipi e di tutte le foggie, nelle ore della notte si inseguono rapidamente strecciando nel buio. Anche questa notte alcuni fra i più provetti e più esperti dei nostri guidatori hanno provato a fondo tutto il percorso, raggiungendo per quanto ci consta tempi notevolissimi: tutti al disotto dei sei minuti!

Ecco l'ordine di partenza degli iscritti:

*Lancia - Aprilia:* 2) Kozmann Guido (TS-10360); 4) Goriup Erminio (TS-9972); 6) Schoss dott. Emilio (TS-10190); 8) Turco Vittorio (GO-3082); 10) Sforza dott. Fabio (TS-10302); 12) Pegan Luciano (TS-10703); 14) Tomasi Attilio (GO-3177); 16) Falzari dott. Gianni (TS-11494).

*Fiat 1500:* 18) Saxida dott. Giordano (TS-9845); 20) Pupin Arnaldo (UD-9618); 22) Cesare Mario Livio (TS-11451); 24) Toller Filiberto (PL-1980); 26) Folicaldi Romano (UD-8148); 28) Piastra Augusto Attilia (TS-9098); 30) Bolzeri Giuseppe (UD-8051).

*Fiat 1100:* 32) Guarnieri Giorgio (TV-10194); 34) Lapasini Giulio (GO-3126); 36) Vidali Livio (TS-11225); 38) Chinelato Carlo (TS-11795); 40) Chiurlo Alessandro (UD-8888); 42) Sperco Enrico (TS-10187); 44) Wald Luigi (TS-11407); 46) Suni Giovanni (TS-11668); 48) Cattaneo dott. Arturo (TO-54091); 50) Folegotto Giuseppe (UD-9653).

*Fiat 500:* 52) Tosato Giovanni (TS-11437); 54) Campeis Corrado (UD-9850); 56) Fresco Giuseppe (TS-11523); 58) Krasna Armando (TS-11714); 60) Rustia Mario (TS-11238); 62) Cibin Dino (TS-11589); 64) Malli Alessandro (TS-10393); 66) Voigtländer Rainardo (GO-3209); 68) de Guarrini Pilade (TS-11348); 70) Panfili Giuseppe (TS-11277); 72) Tomat Mario (UD-9903); 74) Brugnera Arrigo (TV-9113; 76) Cocconcelli dott. William (TV-7907); 78) Peressini Giuseppe (TS-11481); 80) Penso Bruno (TS-10442); 82) Cicilitra Franco (TS-11117).

### Novara - Ferroviario per il campionato di hockey

Il quintetto del Novara scenderà domani sul campo del pattinaggio di viale Regina Elena 49, per incontrarsi con il Ferroviario di Trieste che, nella partita di andata, aveva dovuto subire il giuoco dei novaresi. Questi, che tendono con tutte le loro forze al campionato, cercheranno domani di forzare la porta del Ferroviario e di ottenere così un'altra vittoria. La partita avrà inizio alle 20.30.

### Centauri di fama al Circuito di Trieste

Domani alle 15, sul viale Sonnino e viale dell'Ippodromo, si svolgerà la tanto attesa gara motociclistica di velocità in circuito chiuso.

Le iscrizioni pervenute sino a ieri sera assicurano in pieno il risultato di questa prima grande manifestazione motoristica. I più bei nomi del motociclismo nazionale, già affermatisi nella Milano-Taranto, figurano iscritti. Tutte le case costruttrici italiane saranno degnamente rappresentate. Ecco, del resto, l'elenco:

Categoria Sport 250: Spanghero su «Sertum» (Monfalcone); Berini su «Sertum» (Monfalcone); Novi su M.M. (Trieste); Masi su «Benelli» (Trieste); Bonezzi su «Benelli» (Monfalcone); Luxa su M.M. (Trieste). Cat. Sport 500: Spanghero su «Gilera» (Monfalcone); Bovi su «Taurus» (Ferrara), Zappaterra su «Taurus» (Ferrara); Barbolini su «Ganna» (Trieste); Lonza su «Gilera» (Trieste).

Cat. Corsa 250: Ventura su «Benelli» (Catania); Masserini su «Guzzi» (Bergamo); Zagni su «Guzzi» (Ferrara); Premoli su «Premoli» (Milano); Lorenzi su «Guzzi» (Verona); Dentice su «Miller» (Trieste). Cat. Corsa 500: Clemencig su «Gilera» (Monza); Arena su «Gilera» (Catania); Masserini su «Guzzi» (Bergamo); Marta su «Norton» (Trieste); Mallini su «Sumbean» (Trieste); Trevisan su «Taurus» (Valdagno); Lorenzi su «Guzzi» (Verona).

### Oggi partono le imbarcazioni per il Giro del Golfo

Oggi alle 14.30, dal Molo Sartorio, verrà dato il «via» alle imbarcazioni partecipanti alla crociera del giro del Golfo, la cui prima tappa si svolge sul tratto Trieste-Capodistria.

Nella categoria imbarcazioni da crociera si allineeranno al traguardo il «Fides», al comando di Paoletto Cosulich, l'«Adriaco», al comando di Giovanni Laghi, il «Giulia», al comando di Gino Paulin, l'«Adria», al comando del barone Banfield, il «Mari Stella», al comando del dott. Pecorari, il «Serpe» al comando di Gerolimi. Nella categoria «stelle» prenderanno il via l'«Axilla», al comando del dott. Tito Nordio, l'«Eolo», al comando di Egone Jachin, il «Falena», al comando del dott. Paolo Marsi, il «Bifolco», al comando di Pino Machne, il «Tarara», al comando di Cernischi, il «Sirena», al comando di Morin. Presidente della giuria in questa tappa è il fascista Arnaldo de Malti. La giuria seguirà i concorrenti da bordo del rimorchiatore «Marittimo», che seguirà le imbarcazioni per tutto il giro del Golfo.

Questa sera a Capodistria, dopo un rancio marinaro, avrà luogo la premiazione dei vincitori della prima tappa, che vedrà colà radunata una folla di velisti e appassionati della vita di bordo. Una caratteristica orchestrina locale allieterà il raduno marinaro.

### La Scuderia Maserati al Circuito del Carnaro

ABBAZIA, 23

Il comm. Filippini, presidente del Sindacato nazionale fascista professionisti sportivi, Sezione di Bologna, ha comunicato al «Raci» di Fiume e per esso al cav. Liguori, presidente del Comitato organizzatore del Circuito del Carnaro, le prime iscrizioni dei corridori partecipanti alla corsa. Oltre a tutti gli isolati che hanno già dato le loro adesioni o le daranno tra giorni, si ha la partecipazione della Scuderia Maserati della quale fanno parte i notissimi corridori Luigi Villoresi, Franco Cortese e Giovanni Rocco.

L'Alfa Corse, in seguito al luttuoso incidente del valente campione Emilio Villoresi, caduto all'autodromo di Monza in pieno lavoro di propaganda per le prossime competizioni automobilistiche, è stata costretta a rimandare la sua iscrizione al Circuito di otto giorni, dovendo rifare le prove lunedì prossimo. Se i risultati di tali prove saranno soddisfacenti, è quasi certo l'intervento della grande marca milanese al Circuito del Carnaro.

Direttore della corsa sarà Renzo Castagneto, organizzatore e direttore di ben dodici Mille Miglia, delle tre ultime competizioni di Tripoli e di altre consimili manifestazioni.

Mentre ferve l'organizzazione tecnica del Circuito, squadre di operai stanno ultimando i lavori di sistemazione della strada ove si svolgerà la corsa, domenica 9 luglio. Tre grandi tribune per le autorità e il pubblico sono state innalzate a Preluca ed ora si stanno costruendo i posti di rifornimento i quadri indicatori, ecc.

**Società Triestina di Nuoto.** La segreteria sarà aperta seralmente dalle 19 per i giornalisti che desiderano ritirare la tessera per l'anno in corso.

**A. C. Fortitudo.** I seguenti giocatori domani in campo Ponziana alle 15.30: Padovan, Affatati, Semi, Cossuta, Pischianz II, Duchini, Carli, Semeraro, Sambi, Zotti, Paoletti, Dama, Bergamo.

# La Maratona dei trottatori

## Una corsa su quattro giri di pista domani a Montebello

*(F. E.)* Domani sera corse a Montebello, con inizio alle ore 21. Gli organizzatori hanno disposto in maniera di mantenere lo spettacolo strettamente in orario, per cui alle 23.45 il programma sarà completamente esaurito.

Bellissime corse si svolgeranno nella riunione, molte delle quali supereranno per interesse quelle fin qui svolte. La gara di maggiore attrazione, la più intensamente attesa, è certamente il Premio di Maratona, che per dotazione (lire 10.000) e importanza, stà al centro del programma.

### L'impresa di «Peter Bieler»

La Maratona sui quattro giri di pista è una corsa di marca esclusivamente triestina e perciò ha sempre avuto un posto d'onore nei programmi di Montebello. Ha una sua storia antica e gloriosa. E' sempre viva nel ricordo degli sportivi la memorabile corsa sui quattro giri fornita da «Peter Bieler» il 20 settembre del 1923, che, dopo aver perduto in partenza qualcosa come duecento metri, riusciva ancora a raggiungere la fuggitiva «Bernard H.», già sul miglio, per proseguire poi da trionfatore e vincere sotto un uragano di applausi. Il buon Brunati, tanto popolare a Trieste, aveva quel giorno registrato il più grande trionfo della sua carriera. Flaminio Brunati aveva però in scuderia un altro specialista per le lunghe distanze, «Conte Ugolino», col quale era arrivato secondo sui quattro giri nel 1925, primo nell'autunno del 1926 e primo nel 1927.

Le due miglia hanno visto a Trieste dei memorabili duelli. Ricorderemo quelli tra «Qurville» e «Quadrille», tra «Sans Tache» e «Qurville», tra «Gretel Maria» e «Tiego», tra «Eber» e «Mauna Loa», tra «Tuareg» e «Doctor White» e le due vittorie di «Sonnenkind», ma specialmente quella del 10 giugno 1928 nella quale la roana di Diviso Pieropan conquistava il massimo italiano sulla distanza, trottando in 1.25.4 al chilometro.

Nella corsa di domani, il più giovane dei Pieropan piloterà «Monfalcone», il plastico morello da «Clyde the Great», che mercoledì ha stupito tutti, battendo i grandi favoriti del Premio Castello di San Giusto in maniera molto persuasiva e in uno stile da grande trottatore. Domani avrà una gara ancora più severa, trattandosi di un periziato nel quale dovrà rendere fino a 160 metri agli avversari. Potrà avere un aiuto nella compagna «Gavinana», ma comunque troverà in corsa altri cavalli che sperano in un successo e precisamente «Agamè» e «Capriolo», che partono ai 3278, «Roberto» ai 3238, «Claudio» in grande progresso ai 3298 e «Benna» ai 3378. Con lui partirà molto probabilmente «Finarium Great» e a 20 metri «Pozzuolo».

### Le possibilità di «Monfalcone»

Chi tra i partenti saprà giustamente dosare le proprie forze in maniera da arrivare fino in fondo senza dover piegare le gambe dalla stanchezza o lasciarsi soffiare la vittoria sugli ultimi metri per mancanza di fiato? E' quello che vedremo domani sera nella grande corsa Premio di Maratona.

Interessanti le altre corse della serata, tra le quali va segnalata quella dei dilettanti, specialità che si fa sempre più attraente per la competizione ingaggiata tra gli stessi ai fini della classifica generale, al vincitore della quale è riservato un artistico dono d'onore. E' in testa con 12 punti Umberto Steidler, seguito da vicino con 9 punti da Umberto Vecchiet. Non ancora distanziato il dott. Jegher, che ha sempre il tempo per venire a minacciare i due antagonisti, avendo totalizzato finora 5 punti.

I tre e quattro anni si ritroveranno nel Premio «Frecce Verdi» e tutti gli altri nel Premio Firenze, nel Premio Adriatico» e nel periziati Premio Montenero e Premio Isarco. L'eventuale Premio Miramare chiuderà questo indovinato programma destinato, come i precedenti, al più schietto successo.

## Le rivincite nella Coppa Europa

Domani, il torneo della canicola ha in programma per la sua seconda giornata una serie d'incontri, che certamente daranno indicazioni serie e precise. Tutti, tutti quelli che in questa stagione ancora s'interessano di calcio si chiedono se la giornata sarà più piana, più pacifica della prima. Alla vigilia una cosa è certa: il termometro è salito ancora di qualche linea rispetto a domenica scorsa. Il fatto poi che il Bologna e l'Ujpest rivedranno le bucce al Venus ed all'Ambrosiana è più che sufficiente per aumentare la temperatura dell'ambiente. Delle altre due partite si giocherà solamente quella di Belgrado, tra lo Slavia ed il Beogradsky. A Praga sino al 1.o luglio non si può giocare: quindi niente Sparta-Ferencvaros.

Tra lo Sparta ed i campioni jugoslavi del Beogradsky il pronostico è forse favorevole ai boemi. Ma per i bianco-rossi praghensi non sarà facile compito smantellare il solido sistema difensivo di quella squadra che negli ultimi anni ha compiuto progressi notevolissimi.

L'Ambrosiana è partita per Budapest forte di tutti i suoi uomini, naturalmente compresi i nazionali Meazza e Locatelli che — com'è noto — non presero parte alla partita giocatasi domenica scorsa all'Arena. Questo apporto notevolissimo di gioco e di esperienza ha aperto le ali delle speranze milanesi per un'affermazione neroazzurra sul terreno dell'Ujpest.

Nell'incontro di Milano i compagni di Olmi si sono imposti a sprazzi alle volte in reazione, poi hanno allentato le redini, quasi vinti dalla temperatura canicolare; hanno concluso quasi sfiancati per la fatica determinata dalla necessità di salvare a tutti i costi il risultato conseguito nel primo tempo.

La squadra magiara — sono stati in molti a riconoscerlo — si è palesata più organica, più forte, più pericolosa del previsto. Dopo aver imbrigliato con una concezione tattica originalissima il gioco inizialmente brillante dei nero-azzurri, ha dimezzato le distanze ed è stata più volte sul punto di pareggiare. Ha comunque finito la gara in condizioni di freschezza senz'altro migliori degli avversari.

Ed eccoci alla partita di Bologna. Ospiti del Littoriale saranno i campioni romeni del Venus, vittoriosi nella partita di andata grazie all'operato di quel signor Majorsky che ha reso un ben cattivo servizio alla classe arbitrale internazionale. A dirigere il confronto di domani è stato chiamato l'arbitro inglese Worth sulla cui capacità e competenza non si possono certo avanzare riserve.

La partita si annuncia interessante. I calciatori romeni sono in Italia sconosciuti o quasi, ma per quello che ne sappiamo, i nostri dovrebbero essere nettamente superiori. Anche senza Puricelli il Bologna ha mezzi, volontà, classe e stile sufficienti per superare il Venus con quel punteggio indispensabile per qualificarsi per le semifinali di questo canicolare torneo.

### La Lazio e Colaussi

ROMA, 23

A quanto apprendiamo, negli ambienti laziali non si considerano chiuse le trattative fra la Triestina e la Lazio per Colaussi. Si afferma anzi che il sodalizio romano sarebbe propenso di prendere nuovamente in esame la pratica venendo incontro alle richieste della Triestina.

### Dirigenti juventini a Trieste

Due dirigenti della Juventus sono stati ieri a Trieste e hanno avuto un colloquio col vicepresidente della Triestina. Già si sapeva che il sodalizio torinese sarebbe stato propenso di trattare l'ingaggio dei rosso-alabardati Colaussi e Chizzo, pertanto è facile arguire quale sia stato l'argomento della discussione. In serata i due dirigenti sono ripartiti per Torino. Non si conosce l'esito delle trattative.

### Brevi di sport

**I campionati mondiali di pattinaggio artistico su pista** si svolgeranno a Dortmund il 20 settembre, organizzati dalla Federazione tedesca. L'Italia ha inscritto la propria squadra.

**La Coppa del primo decennale di tennis** si svolgerà domenica 25 corrente, a Roma, sui campi del Viale Tiziano fra la seconda squadra del Parioli e la prima squadra di Verona.

**Binda e la preparazione per il Campionato del mondo.** La Federazione ciclistica italiana ha già da tempo stabiliti i criteri per la preparazione e la selezione dei corridori professionisti che parteciperanno il 3 settembre p. v. al campionato del mondo su strada. Al commissario tecnico Alfredo Binda è affidato il compito di seguire e studiare l'attività dei professionisti specialmente durante le tre prove del campionato italiano e cioè: giro della Campania, giro del Lazio e circuito di Varese che avrà luogo sul circuito stesso del campionato del mondo. E' molto probabile che dal 14 agosto al 3 settembre l'intera squadra dei professionisti sarà trattenuta in allenamento collegiale a Varese.

### *VIGILIA DI SAN GIOVANNI*

# Fuochi e luminarie sull'anfiteatro delle colline

*I tempi mutano e molte tradizioni dileguano nella lontananza lasciando appena pallidi ricordi. Tuttavia qualcuna rimane nel tramonto delle generazioni, qualche cosa perdendo e talvolta qualche cosa guadagnando, forse in splendore, forse nella vivacità di una umanità più dinamica. Fra le tradizioni che hanno resistito al tempo, è la vigilia di San Giovanni, che da noi trova la sua, diremo così, celebrazione nel sobborgo di San Giovanni che, la notte scorsa, dallo scendere della sera fin quasi ai primi albori, è stata tutta una festa di allegria e di movimento, alla quale hanno contribuito non soltanto gli abitanti di San Giovanni ma anche numerosissimi cittadini che, a comitive di amici e a famiglie intere hanno affollato le vetture tranviarie per recarsi a godere il fresco e lo spettacolo della luminaria.*

### Rievocazioni

*La spassosa serata ha avuto il suo completamento nelle varie osterie e trattorie della località, dove canti e suoni di fisarmoniche, di orchestrine e di mandolinate, hanno risuonato nella mite sera succeduta alla caldana, che è stata la prima di questo giugno, decisosi finalmente a mettere giudizio e a comportarsi da mese estivo anzichè autunnale, come aveva fatto nella sua prima e seconda decade.*

*La vigilia di San Giovanni è stata in ogni tempo caratterizzata dai classici fuochi di San Giovanni, che i contadini accendevano e alimentavano con fascine, per danzarci intorno e a darsi nell'eccitazione a fantasie, residui forse di remotissimi tempi. Come ogni anno, anzi più degli altri anni, il cielo, sui monti circostanti la città, ha rosseggiato per i falò accesi, e più di qualcuno, non ricordando la ricorrenza, fantasticò su chissà quali incendi di boschi o di casolari. Notte mistica quella della viglia del santo del battesimo, notte in cui risorgono le antiche credenze della realizzazione degli oroscopi tratti dal piombo fuso rovesciato nella bacinella dell'acqua fredda, dell'albume d'uova colato nella bottiglia d'acqua, trasparente, del mirarsi nello specchio a mezzanotte in punto, dell'ascoltare fra voci lontane, un nome, una data, una frase atta a interpretazione della sorte. Nel secreto delle pareti domestiche quante ragazze non hanno, iersera, «buttato il piombo», la ciabatta giù dalle scale col piede scalzo, non hanno squassato le briciole della tovaglia sulla via, formulando un desiderio? Superstizioni tradizionali e che con le tradizioni rimangono.*

### La festa al «Quis contra nos?»

*Inoltre la prima giornata della festa campestre, svoltasi a sera nei giardini della Casa «Gil» e del Gruppo rionale «Quis contra nos?» sfarzosamente illuminati, ha avuto un successo superiore ad ogni aspettativa. La pesca miracolosa, la cui caratteristica è quella di essere priva di doni inutili ma ricca di molti e bei doni, ne ha distribuiti centinaia, e centinaia ancora attendono il fortunato vincitore, che certamente domani non si farà aspettare troppo.*

*Accanto alla pesca miracolosa, molto interesse hanno destato i chioschi numerosi e interessanti allestiti nei due giardini, che hanno attirato molte persone desiderose di vincere qualche bottiglia di buon vino messa in palio ai vari giochi. Particolare interesse ha destato il chiosco della corsa dei cavalli e quello del «Tiro ai sette nani», presentato quale novità per Trieste, mentre il primo, già conosciuto, rimane sempre divertente e nuovo per la varietà dei modi in cui viene presentato.*

*La «Bottega del vino» intanto ha distribuito a tutti gli ottimi vini tipici di tutta Italia, mentre la banda comunale si esibiva in un magnifico programma.*

*Come è noto la festa si ripeterà domani e, dato l'ottimo successo ottenuto ieri sera, saranno aggiunte numerose attrattive, che insieme con quelle che ieri sera hanno avuto un tale successo, renderanno ancor più gaia la serata.*

### La festa di domani alle Grotte di S. Canziano

Pure domani, dalle 14 alle 18, le Grotte del Timavo a S. Canziano saranno aperte al pubblico e completamente illuminate, dando così la possibilità ai forestieri che qui giungeranno con i treni popolari — come pure ai cittadini che vorranno ripercorrerle — di ammirarle nella loro splendida illuminazione. Le corriere partiranno dalla stazione autocorriere alle 14 e alle 15.15. Da S. Canziano ripartiranno alle 19 e alle 20.30. Il prezzo di andata e ritorno è di lire 8 per persona. L'ingresso alle Grotte è fissato in lire 5.

### NEI DOPOLAVORO

**Poligrafico «Corridoni-Presel».** Partecipanti gita di domani si trovino alle 6.45 in piazza Garibaldi angolo via Istituto. Questa sera dalle 21 e domani dalle 20 trattenimenti di danza nel giardino sociale.

**Mutua Impiegati.** I partecipanti alla gita a Sebrevie, Santa Lucia, Idria sono invitati a confermare i posti. Aperte iscrizioni primo turno settimanale dal 2 al 9 luglio a Sappada. Vitto e alloggio all'Albergo «Alla Corona Ferrea» lire 120.

**Pubblico Impiego.** Domani dalle 20.30 alle 23.30 ripresi i trattenimenti danzanti nella terrazza. Ingresso L. 1. Per domenica gita in Selva di Tarnova

**«Crda» - Sezione di Muggia.** Questa sera con inizio alle 21 inaugurazione trattentimenti all'aperto. Per l'occasione si terrà un concerto corale e bandistico.

**«Dimm».** Sezione A. Questa sera dalle 20.30 in poi trattenimento all'aperto nella sede nautica del «Dimm». — Sezione B. Domani sera dalle 20 trattenimento all'aperto. — Sezione C. Domani sera dalle 20 trattenimento danza all'aperto nella sede nautica.

**R. S. Ginnastica.** La gita sociale al castello di Lueghi che doveva aver luogo domani, viene sospesa. Coloro che hanno già versato la quota sono pregati di ritirarla in segreteria.

**Artigiano.** Domani gita-bagno a Strugnano. Partenza alle 8 dalla radice del molo Bersaglieri. Prezzo lire 3.50. Le iscrizioni si chiudono questa sera.

**«M. Trevisan».** Oggi alle 20 festino danzante all'aperto. In caso di maltempo si danzerà nella sala.

**«Djpt».** Posti gita Monte Santo e gita-rancio Sesana esauriti. Partenza automezzi: per Sesana stasera alle 19, per Monte Santo domattina alle 7.30 da piazza Impero.

**«G. Beltrame».** Domani gita a Fiume in automezzo. Lire 12. Iscrizioni presso i negozi sportivi. Partenza dal monumento Verdi alle 7.

**Canottieri Adria.** Domani gita sociale alla volta di Sistiana. Domenica 2 luglio avrà luogo in galleggiante il battesimo delle nuove imbarcazioni. Soci e familiari pregati iscriversi in galleggiante.

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO**

Domani gita al Monte Lussari, partenza treno popolare alle 5.15; per le eventuali adesioni di questa sera l'Alpina non provvede all'acquisto dei biglietti. Aperte iscrizioni alla settimana alpinistica nelle Alpi Breonie dal 22 al 29 luglio. Programma dettagliato presso la segreteria. Soci invitati a rinnovare carta turismo scadente.

**Scuola alpinismo e «Gars».** Iscritti alla gita di chiusura della Scuola, al Mangart che si svolgerà nei giorni 1.o e 2 luglio, invitati confermare prenotazione versando relativa quota viaggio, entro mercoledì 28 corr.

# TEATRI E CONCERTI

## "La sposa venduta,, al Politeama Rossetti

[illegible]

...cantato con grazia e intelligenza, secondando il linguaggio musicale con gli atteggiamenti e il ... Betetto ha mostrato anche ...sera con l'incisività del recitativo e l'espressione del canto aderente al senso della parola, le singolari doti ch'egli possiede come interprete comico. Il tenore Franci ha messo i suoi generosi mezzi vocali al servizio della parte, con sicuri effetti e fu applaudito anche a scena aperta. Molto lodevoli il Rus, il Janko, il Dolnicar, lo Span e gli altri tutti.

Il coro ha avuto modo di farsi apprezzare anche ieri sera. Dopo ogni atto il pubblico ha evocato alla ribalta gli esecutori e il direttore d'orchestra, tra vivissimi battimani.

v. t.

## "Ero,, di Gotovac stasera al Politeama Rossetti

Il complesso del Teatro dell'Opera di Lubiana, rappresenterà stasera, alle 21, l'opera comica in tre atti «Ero, il fidanzato caduto dal cielo» del maestro Giacomo Gotovac, che ottenne altra volta su queste scene, vivissimo successo. Dirigerà il maestro Mirko Polic.

**Concerto al Dopolavoro Artigiano.** Questa sera alle 21 avrà luogo presso il Dopolavoro Artigiano «A. Mussolini» in via Coroneo 8 un concerto vocale-istrumentale sostenuto dal prof. Americo d'Alessio (pianista), dalla signorina Ondina Niero (soprano), dal prof. Nereo Niero (violoncellista) e dal coro del Dopolavoro Artigiano — costituito da ottimi elementi — diretto dal maestro Giuseppe Occini. Tale concerto chiude il ciclo dell'attività musicale per l'anno XVII E. F.

## RADIO

**Programmi del 24 giugno 1939-XVII:**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA II:** 11: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Orchestrina diretta dal m.o R. Conforti con il concorso di A. Jandoli - Canzoni napoletane. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli. — 12.30 Cronache dello sport. — 12.40: Musiche gaie. — 13.15: Musiche giocose eseguite dall'Orchestrina diretta dal m.o Sergio Vaccari. — ...: «Andiamo al varietà». — 16.45: Camerata dei Balilla: Zio Bombarda racconta. — 17.15: Dischi novità Cetra Parlophon. — 18.10: E. R. R.: Trasmissione per gli agricoltori. — ...: Comunicazioni del Segretario federale di Gorizia. — 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.25: Dischi. — 19.45: Guida radiofonica del turista italiano. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Dischi. — 21: Trasmissione dal «Teatro della Moda» di Torino: «Il trovatore», dramma in quattro parti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Franco Ghione. — Dopo l'opera: Musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - NAPOLI II - MILANO III - TORINO III - TRIPOLI:** ...: Canzoni e ritmi, Orchestrina ... diretta dal m.o Saverio Seracini col concorso di Vittorio Angeloni, Miriam Ferretti, Arvedo Felicioli. — ...: Concerto sinfonico diretto dal m.o Franz André. — 23.15: Musica da ballo.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta):** 18: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Quartetto di cetre Madami. — 18.20 Musica sinfonica (dischi). — 19: ... e curiosità. — 19.10: Musica varia (dischi). — 19.40: Musica da camera (dischi). — 20.30: «Camerata, un po' di fuoco...», radiocommedia in due atti di Ferruccio Cerio. — 21.15 (circa): Dischi di musica sinfonica. — ...: Trasmissione dalla XXI Fiera di Padova. — Indi: Musica da ballo.

## Il secondo saggio superiore all'Ateneo musicale

All'Ateneo Musicale Triestino avrà luogo questa sera, alle 21, il secondo saggio degli alunni frequentanti i corsi superiori. Si presenteranno gli allievi delle scuole di canto del professor Federico Bugamelli e Antonietta Delfino-Menotti, delle scuole di pianoforte delle professoresse Carmela Pozzetto e Maria Willisich e della scuola di quartetto del prof. Ettore Sigon.

Ecco i nomi degli esecutori: Liliana Dronigi, Glauco Scarlini, Renza Petronio, Bianca Tiscelli, Fedora Barbieri, Caterina Gasperini, Graziella Wilta, Renato Molinari, Duilio Zotta, Renata Coglievina e i professori Mario Macchi e Nereo Niero.

## Recite di filodrammatici

«Fuochi d'artifizio» al Ferroviario. [illegible] ... la quale ... il camerata ... istruttore ... «Duse». ... protagonista ... complesso.

[illegible] ... «gialla», ... è il ... quale la ... Trieste ... teatrale ... ancora ... in sede ... la cassa.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Teatri:**

**POLITEAMA ROSSETTI.** 21: Teatro dell'Opera di Lubiana: «Ero» (Il fidanzato caduto dal cielo) di G. Gotovac.

**Cinematografi:**

[illegible]

...: «Gli ultimi giorni di Pompei», P. Foster.

**CENTRALE.** 15.30: «L'uomo che gridava al lupo» e «Carambola d'amore», Buster Keaton.

**ADUA.** 15.30: «L'anello tragico» e «La galleria della morte», G. O'Brien.

**TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV.** 20.30: «Solo per te», con Ben. Gigli e Maria Cebotari.

**Trattenimenti:**

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER** (Tel. 53-02). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.

**BAGNO AUSONIA.** Danze. Serata di gala. Com. Ausonia. Ristorante sulle terrazze al mare. Servizio carta e prezzo fisso.

**BOSCHETTO DANZE.** L'ambiente più gaio. Tutte le sere danze sotto la pagoda. Domani: pomeriggio dan.

## CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30 danze.
Bastione rotondo: Concerto serale.
Cortile delle Milizie: dalle 20.30 sullo schermo: «Quando si ama», con C. Boyer e K. Hepburn.

## Notiziario di Monfalcone

**Nuovi capisquadra Balilla Moschettieri e Balilla Escursionisti.** Anche quest'anno, molti organizzati si sono presentati all'esame di capisquadra con buonissimi risultati. Dei 39 Balilla Moschettieri presentatisi agli esami, ben 36 sono stati promossi, e cioè: Aliberti Salvatore, Pica Celeste, Radimiri Graziano, Scordelli Eugenio, Beltrame Fabio, Parte Claudio, Piva Rino, Flumiani Giordano, Fin Giorgio, Larice Claudio, Boscarol Adriano, Vitmar Diego, Fontano Livio, Bagordo Nunzio, Mosina Vittorio, Rosellini Giorgio, Brussi Ernesto, Masserotto Sergio, Colauti Aldo, Bartoli Matteo, Donati Silvano, Valenti Alfredo, Altran Lionello, Bonetti Enrico, Bolzan Lucio, Labinaz Giorgio, Mellapion Carlo, Oltran Edgardo, Tubero Italo, Maggio Lucio, Ferraro Natale, Canziani Aldino, Linossi Antonio, Tommasoni Olinto, Giraldi Leopoldo, Tommasini Amedeo.

Delle Coorti Balilla Escursionisti, tutti i 41 presenti all'esame sono stati promossi. Della prima coorte: Olivati Claudio, Medelino Giovanni, Sereni Massimo, Persoglia Mario, Chiurgo Ugo, Spanò Raffaello, Andretti Luciano, Depretis Armando, Olivo Armando. Della seconda coorte: Radollovich, Spanghero Mario, Valenti Bruno, Baricelli Lucio, Cosoli Ermes, De Stradi Fulvio, Gori Gastone, Vidali Umberto, Lissandrini Giorgio, Sgorbissa Walter, Tognon Claudio, Bardelli Silvano, Manco Umberto, Scottolin Otello, Menghin Renzo, Diani Giovanni, Rocco Lucio, Zamaro Ulvo, Zearo Renzo. Della terza coorte: Bettini Aifio, Sain Tullio, Corbatti Guido, Bradaschia Ennio, Marinovich Ulvio, Cinanti Giovanni, Bancherella Nereo, Cecinato Bruno, Fumolo Claudio, Bon Eldere, Pierobon Mario, Ballaben Elio.

**Borse di studio e concorso per posti di ricovero in convitto.** L'Istituto nazionale fascista assistenza dipendenti Enti locali, ha bandito i concorsi per il conferimento di borse di studio e di posti di ricovero gratuito in convitto per orfani e figli più bisognosi e meritevoli di impiegati e salariati degli Enti locali. Le modalità dei due concorsi sono descritte negli appositi bandi, che trovansi esposti all'albo del Comune.

**Per la lotta contro le mosche.** L'Ufficio sanitario ha intensificato l'opera di propaganda per la lotta contro le mosche, dettando le norme efficaci per una proficua azione.

## I brillanti risultati delle prove di salvataggio per sommergibili con la zattera galleggiante

POLA, 23

Il primo ciclo di esperimenti riguardanti la zattera di salvataggio per sommergibili, ideata dai tecnici dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Monfalcone, si è concluso nelle acque di Val di Figo, alla presenza del Comandante della piazza militare marittima, Ammiraglio di Divisione Marenco di Morindio e di numerosi tecnici dei Cantieri di Monfalcone.

Le prove hanno avuto esito soddisfacentissimo e si sono svolte con uno dei più moderni nostri sommergibili. Sono stati eseguiti due lanci della zattera dal fondo marino: il primo da circa 20 metri di profondità con 12 gradi di affondamento, il secondo da circa 30 metri di profondità con 12 gradi di appruamento e sei gradi di sbandamento. I due lanci hanno messo in evidenza le perfette qualità di questo mezzo di salvataggio.

E' stata poi sperimentata la capacità di galleggiamento della zattera che, come già riferimmo, è costituita dall'unione di cinque galleggianti. Sulla zattera hanno preso posto trenta uomini. Anche questa prova ha dato i migliori risultati, dimostrandosi la zattera capace di sostenere anche più di trenta uomini. Nei prossimi giorni gli esperimenti continueranno con fuoruscita del personale per mezzo degli appositi apparecchi da bordo di un sommergibile poggiante sul fondo del mare a trenta e quaranta metri.

## L'odierno ballo del "Guf,, al Bastione Fiorito

Come abbiamo comunicato, oggi nel pomeriggio, avrà luogo al Bastione Fiorito del Castello di Trieste il primo dei trattenimenti pomeridiani che il G.U.F. Trieste organizzerà quest'anno in collaborazione con l'Estate Triestina.

Il trattenimento, che si ripeterà ogni sabato nel pomeriggio, avrà inizio alle 17 e terminerà alle 20. Suonerà l'orchestra Cerruta. Sono valevoli i nuovi inviti rilasciati per i trattenimenti estivi e in via eccezionale anche quelli rilasciati per il passato anno XVI. Prezzi indistintamente lire 3. Le accompagnatrici non pagano.

## L'odierna festa campestre nel giardino del G. R. «Casciana»

Oggi, sabato, nel giardino della Casa «Gil» di Servola», avrà luogo la tradizionale festa campestre a favore del F. F. «Casciana». Una ricca pesca miracolosa, il tiro a segno, la ruota magica, il giro sull'asinello e altri divertimenti allieteranno la festa con attrazioni di ogni genere per grandi e piccini. Funzionerà un ben fornito buffet e servizio di gelati. Ingresso lire 1, ragazzi e militari 50 centesimi.

## Oggi s'inaugura il Parco dei divertimenti in Riva Traiana

Questa sera alle 18 avrà luogo in Riva Traiana l'inaugurazione del nuovo ricco Parco di divertimenti diretto dal cav. Zena di Milano.

Esso si presenterà in un fasto di luce, con infiniti baracconi e con le più interessanti novità. Ci saranno infatti le giostre per grandi e piccini, il nuovo areo-razzo, numerosi chioschi di tiro a segno con premi; divertentissimo sarà il grande autodromo con vetture a doppia marcia. A fianco di tutto questo bisogna citare le grandi attrazioni quali la donna senza testa e numerose altre.

Certamente una folla innumerevole accorrerà questa sera all'inaugurazione di questo luogo ove tutti potranno divertirsi a lungo e bene con poca spesa.

## Le gite dell'Istituto di Cultura Fascista

Domani alle 5.15, dalla via Polonio 4, partirà la comitiva di partecipanti alla gita in Val Trenta, organizzata dall'I.C.F. Il ritorno è previsto per le 22.30.

Per domenica 2 luglio viene organizzata una bellissima gita a Montenero d'Idria, in comode autocorriere. Nel viaggio di andata si passerà per Vipacco, Zolla, Montenero, Godovici, Idria. Il ritorno si effettuerà per S. Lucia, Canale, Gorizia ecc. Il pranzo, compreso nella quota, verrà servito a Cosseuni, in aperta campagna, distante 4 chilometri da Montenero. Quota lire 37 per i soci, non soci lire 40. Iscrizioni, via Polonio 4, dalle 19 alle 20.30.

## La gita per Brioni e Pola con la motonave «S. Giusto»

Domani la motonave «S. Giusto» effettuerà una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7; l'arrivo a Brioni avrà luogo alle 11.45 e a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «S. Giusto» ripartirà da Pola alle 18, da Brioni alle 18.25 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.15. I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'Istria Trieste, via Venezian 2, negli uffici turistici e, prima della partenza della motonave, al chiosco del molo Pescheria.

## Il soggiorno alpino del D.I.C. a Plezzo

Il Dopolavoro interaziendale Chimici, nell'intento di sviluppare ognor più la propria attività anche nel vasto campo dell'assistenza sociale, sta organizzando per il periodo estivo un soggiorno alpino per i propri soci, per i loro familiari regolarmente tesserati all'O. N. D. e per i dopolavoristi simpatizzanti.

E' stata prescelta a tale scopo la località di Plezzo (m. 483), incantevole plaga delle Alpi Giulie. Le scalate alcune delle quali scevre di aspre difficoltà, altre invece di autentico carattere dolomitico, possono soddisfare tutti gli alpinisti, dai più ai meno provetti e arditi.

La zona di Plezzo, ricca di ridenti paesaggi e di belle località, costituisce pure un'incantevole villeggiatura per coloro che, nell'intento di ritemprare il proprio organismo, preferiscono la quiete riposante delle passeggiate e delle facili escursioni.

## Concerto del corpo bandistico dell'Oratorio Salesiano

Questa sera dalle 20.30 sul piazzale prospiciente la chiesa di S. Giacomo, il Corpo bandistico dell'Oratorio Salesiano terrà, soto la direzione del m.o Virgilio Vianello, un concerto col seguente programma: P. Vidale: «Verbania», marcia sinfonica; A. C. Adam: «Se fossi re», sinfonia; U. Giordano: «Fedora», fantasia dell'opera; P. Mascagni: «L'amico Fritz», intermezzo; D. Pancaldi «Roma imperiale», marcia.

| BOLLETTINO DEMOGRAFICO 23 giugno 1939-XVII | |
|---|---|
| NATI VIVI (maschi 8, femmine 8) | 16 |
| NATI MORTI | — |
| MORTI | 10 |
| MATRIMONI | 10 |

## Concorso a borse di studio per i figli dei dipendenti degli Enti locali

L'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli Enti locali con sede in Roma, viale dei Martiri Fascisti n. 46 bandisce il concorso, in base a titoli, per l'assegnazione di borse di studio da conferirsi per l'anno scolastico 1939-40: agli orfani degli impiegati e salariati dei comuni, delle provincie e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, già iscritti all'Istituto; ai figli degli impiegati e salariati degli Enti suddetti, iscritti all'Istituto, più bisognosi e più meritevoli o appartenenti a famiglia con sette o più figli minorenni a carico.

Le borse da conferirsi sono distribuite come appresso: Per gli orfani e i figli degli impiegati: 28 da lire 300 per le scuole elementari; 34 da lire 1200 per le medie inferiori; 12 da lire 2400 per le scuole medie di 2.o grado; 6 da lire 3000 per le Università e altri Istituti di istruzione superiore. Per gli orfani e i figli dei salariati: 44 da lire 300 per le scuole elementari; 34 da lire 1200 per le scuole medie inferiori; 12 da lire 2400 per le scuole medie di 2.o grado; 3 da lire 3000 per le Università e altri Istituti di istruzione superiore.

L'importo delle borse da conferirsi agli orfani o ai figli di impiegati e salariati che studiano nella residenza della propria famiglia sarà ridotto di un quarto, se trattasi di concessione per frequenza delle scuole medie inferiori, medie di 2.o grado, e di un terzo, se trattasi di concessione per la frequenza delle Università o di altri Istituti di istruzione superiore.

Le domande e i documenti a corredo di esse, da produrre in carta semplice (esenti da bollo) per concorrere al conferimento delle borse di studio debbono pervenire alla Direzione dell'Istituto, in Roma, viale dei Martiri Fascisti n. 46 (casella postale n. 1062), non più tardi del 31 luglio 1939-XVII. Detto termine è prorogato al 16 agosto 1939-XVII soltanto per i concorrenti che intendono frequentare nel prossimo anno scolastico le Università e gli Istituti di istruzione superiore. Le domande che perverranno dopo tali termini improrogabili, non saranno prese in considerazione. Per altre informazioni rivolgersi all'indirizzo predetto.

## CRONACA GIUDIZIARIA

# Le contravvenzioni alle leggi razziali

## Altri quattordici ebrei citati davanti al Pretore

*(Pretura penale)* Ieri, un altro gruppo di ebrei è stato citato davanti al Pretore per non avere ottemperato alle disposizioni degli articoli 8 e 19 del decreto legge 17 novembre 1938, n. 1728, concernenti l'obbligo della denuncia di appartenenza alla razza ebraica. Allo svolgimento dei brevi processi ha presenziato un discreto pubblico di ebrei tra i quali v'era frammischiato qualche... ariano.

Il primo ebreo a salire sul podio è un polacco, tale Bodner Mayer di Giuseppe, nato nel 1904 a Krosno, dimorante nella nostra città, in via Valdirivo 9. Essendo polacco il Mayer dichiara di non conoscere la lingua italiana. A fare da interprete si presta l'avv. Colbi il quale traduce in tedesco le domande che fa il Pretore. Si apprende così che il Mayer risiede da circa tre anni in Italia e che essendo egli di razza ebraica avrebbe dovuto allontanarsi dal Regno. Senonchè, ottenuta una proroga di alcuni mesi, non ha pensato di adempiere all'obbligo della denuncia anche perchè quale cittadino estero, non aveva ritenuto essere obbligato a farla.

— Del resto sono di passaggio...

Il Pretore non ha trovato valide queste giustificazioni per cui il Mayer è stato condannato a 15 giorni di arresto e a 1000 lire di ammenda col beneficio della condizionale.

E' stata quindi la volta di un ebreo di cittadinanza turca, Leone Behar fu Moschon, nato nel 1910 a Silivaia in Turchia.

Costui si sbriga in due battute: dice di avere ignorato l'esistenza dell'ordinanza del 17 novembre scorso.

Il Pretore, con un'altra breve battuta, lo liquida con 15 giorni di arresto e 1000 lire di ammenda, condizionale compresa.

Isacco Belleli fu Moisè, di 47 anni, nato a Corfù, abitante in via Gaspare Gozzi 5, si busca i rituali 15 giorni di arresto con le 1000 lire di ammenda.

Stella Bensoan di Aser, nata nel 1912, ad Istanbul, abitante in via Milano 29, si riporta ad un lungo memoriale allegato agli atti. Dalla lettura che ne fa il Pretore si rileva che i genitori della Bensoan, nell'ottobre scorso, si sono recati all'estero, lasciandola sola a Trieste. Andata a coabitare presso un fratello, la Bensoan, data la sua malferma salute, s'è trovata nell'impossibilità di uscir di casa per rocarsi all'ufficio di Stato civile a fare la prescritta denuncia di appartenenza alla razza ebraica.

Le argomentazioni della donna non hanno convinto il Pretore e la condanna fiocca immancabile: 15 giorni di arresto e 1000 lire di ammenda, pena alleggerita dal beneficio della condizionale.

Un'altra donna: Mariem Drillmann in Boydek di Salomone, nata nel 1908 a Prochnik, abitante in via Ugo Foscolo 9. Costei ignora la lingua italiana, conosce solo quella tedesca e l'avv. Piazza, presente nell'aula, funge da interprete.

— Non ho fatto la denuncia — dichiara la Drillmann — perchè ritenevo l'avesse fatta mio marito.

— Dov'è vostro marito?

— In Palestina.

— La denuncia dovevate farla voi e non vostro marito.

Anche la Drillmann si sente condannare a 15 giorni di arresto e a 1000 lire di ammenda con la condizionale.

L'usciere chiama un altro ebreo: Ugo Arnstein di Giuseppe, nato a Vodice in Cecoslovacchia, nel 1887, residente in via Valdirivo 21. Però la voce dell'usciere resta inascoltata. L'Arnstein non risponde. Una scorta al decreto di citazione e si apprende che l'ebreo è partito da tempo per l'Argentina.

Rilevata la contumacia il Pretore condanna l'Arnstein a 15 giorni di arresto e a 1000 lire di ammenda senza condizionale.

Alberto Casali di Bernardo, nato nel 1902 a Spalato, abitante in via Romagna 12, non risponde. Risponde invece il difensore il quale, rilevato che il suo cliente risiede ora a Londra, esibisce un documento col quale si attesta che il Casali ha corrisposto all'obbligo della denuncia presentandosi agli uffici del Consolato generale d'Italia a Londra.

Il documento però non è legalizzato per cui il Pretore conclude col condannare l'assente ai soliti 15 giorni di arresto con l'aggiunta dell'ammenda di 1000 lire e la concessione del beneficio della condizionale.

Carlotta Schönfeld in April, nata a Vidoky nel 1908, abitante in via Istituto 22, non risponde alla chiamata. Il motivo di questo silenzio è chiarito dal fatto che la donna si trova in America. Anche alla Schönfeld vengono appioppati i 15 giorni di arresto con le 1000 lire di ammenda.

Gustavo Berek di Slama, nato nel 1918 a Zurigo, abitante in via dell'Istituto 15, risulta residente in Francia. Conclusione: 15 giorni di arresto e 1000 lire di ammenda.

A questo punto dovrebbe comparire Ida Vital in Bosmann, nata nel 1865 a Gradisca, abitante in via Industria 14; ma l'imputata è assente. Si presenta invece una sua sorella, a nome Vittoria. La condanna è, come negli altri casi, di 15 giorni e 1000 lire di ammenda.

Oscar Abramo April, di 48 anni, nato a Bialikamian, abitante in via dell'Istituto 22, non risponde: anche lui è emigrato in America.

L'esito della contumacia è sempre lo stesso: 15 giorni e 1000 lire di ammenda.

Un altro ebreo che si busca la stessa pena per essere ritenuto contumace è Isacco Brover fu Erasmo, di 39 anni, nato a Susiza Vielka, abitante in via Mazzini 41. Anche costui risiede ora in America.

Un'altra contumacia. Si tratta di Rebecca Belleli in Belleli fu Salomone, nata nel 1902 a Corfù, abitante in via Cavazzeni 3. La pena è la solita: 15 giorni e 1000 lire di ammenda.

Altri due ebrei che non hanno risposto all'appello sono Vitale Viterbo fu Sansone, nato nel 1862 a Corfù, ed Emma Fondale in Viterbo fu Salomone, pure costei nativa di Corfù. Si tratta di due coniugi che abitavano in via Ghega 1 e che ora risiedono a Nizza.

All'udienza si presenta una loro figliuola: Jole Ferro la quale spiega che i genitori, stabilitisi a Nizza, le scrissero perchè si affrettasse a corrispondere all'obbligo di legge relativo alla denuncia dell'appartenenza alla razza ebraica. Recatasi all'ufficio dello Stato civile le fecero osservare che la denuncia la dovevano fare personalmente gli interessati. La teste però presenta delle prove che il Pretore ritiene convincenti, per cui pronuncia sentenza di assoluzione perchè il fatto non costituisce reato. E con questa assoluzione termina l'udienza.

Pretore dott. Rossi; difesa avvocati Volli e Colbi; cancelliere Fattori.

## Luttuoso incidente al cavalcavia di Barcola

# Frenatore che precipita dalla Littorina in corsa

Con l'autofurgone dell'Impresa Zimolo è stato trasportato ieri alle 18.30, alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena, il cadavere di Salvatore Grillo, di 44 anni, abitante in via G. Padovan 9, occupato in qualità di frenatore presso le Ferrovie dello Stato.

Sulla pietosa morte del Grillo si hanno pochi particolari. Egli era partito in servizio con la Littorina dalla Stazione centrale alle 15.55, diretto a Fiume. Al cavalcavia di Barcola, alcuni viaggiatori hanno visto improvvisamente aprirsi uno sportello della Littorina e il Grillo, che era appoggiato al finestrino, con un urlo di terrore cadeva dalla vettura, andando a sbattere violentemente con la testa contro il parapetto ferrato. Fermata immediatamente la Littorina, si è provveduto a portare i primi soccorsi al disgraziato; ma ormai era troppo tardi, perchè il Grillo era morto quasi sull'istante per avere riportato, nella caduta, gravi lesioni interne.

I carabinieri di Gretta hanno assunto i primi rilievi del caso.

## Addentato da un grosso cane randagio

Mentre se ne stava tranquillamente seduto su una delle tante panchine del viale XX Settembre, l'ottantenne Giuseppe Saffaro, abitante al numero 79 del suddetto viale, è stato avvicinato da un grosso cane randagio che, senza essere istigato, lo ha addentato al piede sinistro.

Recatosi alla Guardia medica, al Saffaro sono state prodigate le necessarie cure, dopodichè è stato accompagnato all'ufficio d'igiene per l'iniezione antirabbica.

## Disgraziata gita di uno scolaro

Mentre percorreva in bicicletta la Riviera di Barcola, lo scolaro Lauro Virgili, di 13 anni, abitante a Barcola in Monte 588, perdeva improvvisamente l'equilibrio e cadeva con tutta la macchina a terra. Soccorso sul posto dalla Guardia medica, il Virgili è stato trasportato alla propria abitazione.

Nella caduta ha riportato escoriazioni multiple alla fronte ed agli arti inferiori ed una ferita al dorso della mano destra. Il medico della Guardia medica lo ha dichiarato guaribile in tre o quattro settimane.

## Una brutta caduta dalla bicicletta

Con un'auto privata è stato trasportato ieri nel pomeriggio all'ospedale Regina Elena, il manovale Abele Ferluga, di 25 anni, abitante al numero 128 di Belpoggio di Muggia. Il Ferluga, che presentava un principio di commozione cerebrale ed una contusione alla regione frontale, ha raccontato di essere caduto il 19 corrente dalla bicicletta mentre, giunto nei pressi della Raffineria «Aquila», si dirigeva verso la sua abitazione.

Ieri, dato il peggiorarsi delle sue condizioni, si è deciso a farsi trasportare al nostro Ospedale, dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica e dichiarato guaribile in due settimane.

## Alla Guardia Medica

Prestazioni di pronto soccorso effettuate dalle ore 19 del giorno 22 alle ore 19 del giorno 23 corr.:

N. N., donna, non meglio identificata, di 55 anni circa: mentre percorreva la via M. Luzzatto, colta da grave malore improvviso s'accasciava pesantemente al suolo inanimata. Soccorsa d'urgenza sul posto e trasportata all'ospedale Regina Elena (prognosi strettamente riservata); Barborini Filippo, di 63 anni, abitante in Gretta di Sopra 340: colto da malore cadeva a terra nei pressi della Stazione centrale riportando una ferita alla fronte (soccorso sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Cattaruzza Giuseppe, di 4 anni, abitante in via Ferriera 28: vasta ferita alla fronte, riportata accidentalmente giocando con alcuni suoi coetanei nel cortile di casa; Berbich Pietro, di 29 anni, meccanico, abitante in via Ponzianino 26: malore (curato in ambulatorio); Signoretto Giuseppe, di 16 anni, tubista, abitante in via delle Lodole 15: contusione escoriata al braccio sinistro, riportata accidentalmente in casa; Giorgeva Maria, di 52 anni, casalinga, abitante in via F. Severo 6: ferita infetta al dorso della mano sinistra riportata accidentalmente in casa; Cavezzo Antonio, di 54 anni, bracciante, abitante in via Donota 19: ferita lacero-contusa al quinto dito della mano sinistra, riportata sul lavoro al Porto V. E. III; Snidersich Jolanda, di 10 anni, scolara, abitante in via Molino a Vento 35: lacero-contusa al quarto dito della mano sinistra, riportata accidentalmente in casa; Grillo Liliana, di 5 anni, scolara, abitante a S. Sabba 382: ferita di punta alla pianta del piede; S. Francesco, di 30 anni, muratore, abitante in via G. Gozzi: grave accesso maniacale (soccorso d'urgenza a domicilio e trasportato all'ospedale psichiatrico); Furlani Guido, di 57 anni, possidente, abitante in via Terza Armata 16: malore (soccorso e curato a domicilio); Costà Arturo, di 50 anni, bracciante: colto da malore in via S. Vito (soccorso sul posto e trasportato all'ospedale Regina Elena); Saffaro Giuseppe, di 76 anni, abitante in viale XX Settembre 79: morso da cane randagio alla regione femorale sinistra (medicato e inviato all'Ufficio d'igiene); Stecchina Sergio, di 10 anni, abitante in via della Guardia 29: ferita infetta al labbro inferiore, riportata accidentalmente in casa; Pittani Maria, di 44 anni, casalinga, abitante in Rozzol in Monte 683: malore (soccorsa a domicilio); Salvador Stelio, di 6 mesi, abitante in S. M. Madd. Sup. 756: ferita infetta alla pianta del piede destro, riportata accidentalmente in casa; Bucardi Carlo, di 9 anni, scolaro, abitante in Rozzol in Monte 1384: ferita infetta alla regione costale destra; Strani Giustina, di 19 anni, giornaliera, abitante a S. Dorligo della Valle 13: contusione escoriata alla regione glutea, riportata cadendo dalla bicicletta in preda a malore (soccorsa sul posto e trasportata all'ospedale Regina Elena).

## Malori improvvisi

Mentre accudiva al suo lavoro presso la Fabbrica «Gaslini» a S. Andrea, la giornaliera Santina Allegri, di 40 anni, abitante in via T. Luciani 3, è stata colta da improvviso malore, accasciandosi pesantemente al suolo.

Soccorsa d'urgenza sul posto, la donna è stata trasportata con la Guardia medica all'Ospedale Regina Elena, dove le è stata riscontrata una leggera paralisi alle estremità superiori.

— Il venditore ambulante Greco Menotti, di 72 anni, di stanza sempre all'angolo di via Roma e che con il suo tradizionale grido di «otto spighette una lira» è ormai conosciuto da tutti, è stato colto ieri da improvviso malore, andando a sbattere la testa sul selciato. Con l'autolettiga della Croce Rossa il Greco è stato trasportato all'ambulatorio di piazza V. Veneto e, dopo le necessarie cure, ha potuto rincasare.

**Una caduta.** E' stato accolto in osservazione all'ospedale Regina Elena, il sedicenne Mario Ferluga, abitante in S. M. Maddalena superiore 336. Egli, attraversando ieri il largo Santorio, è caduto accidentalmente a terra, andando a sbattere con il mento sul selciato.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Asfissiato.* Rivolgetevi all'Ufficio Municipale d'Igiene, via Cavana n. 18.

*Lettore del «Piccolo».* La Biblioteca Civica si trova in Piazza Attilio Hortis n. 4, telefono 3550. L'orario è dalle 9 alle 12.30, e dalle 16 alle 19; al sabato dalle 9 alle 12.30; nei giorni semifestivi dalle 9 alle 12. La Biblioteca rimane chiusa dal primo al 15 agosto. Per tutte le altre informazioni potete rivolgervi alla Direzione.

*«Piccolo» della mattina.* Il prezzo di un biglietto di terza classe da Trieste a Lugoj, via Jugoslavia, ammonta a lire 208.

*Una vecchia abbonata.* Quel preparato si trova in vendita presso tutte le drogherie.

*Lettrice del «Piccolo».* Per viaggi nuziali viene concessa la riduzione dell'80 per cento verso presentazione di una copia del certificato di matrimonio entro i sette giorni dalla celebrazione dello stesso, per qualunque itinerario, purchè si passi per Roma. Sulle linee di navigazione il ribasso viene accordato solo sul percorso Napoli-Palermo e Civitavecchia-Terranova.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

**BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Fausto, Fermo.

DECESSI (23 giugno 1939-XVII): Cazorzi ved. Picciola Maria, a. 72; Castellan Nicolò, a. 78; Sorza in Kermolj Vittoria, a. 54; Pettorosso Giorgio, a. 19; De Giusto in Reppar Anna, a. 46; Dugar Lucia, a. 73; Saimer ved. Koller Sofia, a. 57; Taurino Cataldo, a. 35; Battilana in Segalla Nerina, a. 32; Viozzi Adalgisa, a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Berdon Francesco, pittore con Svara Carolina, casalinga; Fonio Luigi, cameriere con Scavone Ignazia, casalinga; Innocente Enrico, sottufficiale R. E. con Palazzolo Francesca, casalinga; cav. rag. Pozzar Antonio, impiegato con Porciani Assunta, impiegata; Sancin Quirino, bracciante con Grison Maria, casalinga; Jurisevic Antonio, bracciante con Sturm Teresa, casalinga; Mirolo Luigi, meccanico motorista con Bertolo Iolanda, commessa; Poles Antonio, esercente con Druzina Rosalia, commessa; Colovini Giuseppe, modellista con Stadari Eugenia, casalinga; Sabata Francesco, agricoltore con Zadnik Giuseppina, casalinga.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

## Collocamento gente di mare

**Turni d'imbarco del 24 giugno XVII:**

**Turno generale:** Marinai: 659, 661, 666, 667, 668; giovani coperta I: 270, 272, 273, 278, 284; mozzi coperta: 385, 387, 391, 397, 400; ingrassatori: 95, 102, 109, 110, 111; fuoch. nafta: 98, 112, 113, 114, 117; fuochisti carbone: 759, 762, 763, 764, 765; carbonai: 311, 315, 317, 321, 322; camerieri II classe: 339, 318, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 62, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 123, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

**Turno Lloyd Triestino:** Marinai: 363, 369, 370, 372, 373; giovani coperta I: 136, 126, 139, 141, 142; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 117, 118, 119, 120, 121; fuochisti nafta: 318, 319, 320, 321, 322; fuochisti carbone: 198, 201, 202, 204, 206; carbonai: 201, 193, 203, 204, 206; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garmera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli cani cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani rieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

**Turno Italia:** Marinai passeggeri: 199, 200, 203, 204, 207; marinai carico: 187, 162, 188, 189, 190; giovani coperta I: 71, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II: 60, 61, 62, 63, 64; mozzi coperta: 86, 102, 103, 104, 105; ingrassatori pass.: 89, 90, 91, 92, 93; ingrassatori carico: 79, 80, 82, 83, 84; fuochisti carico: 58, 60, 61, 62, 63; giovani macchina: 105, 103, 107, 108, 109; camerieri II classe: 334, 355, 358, 359, 360; camerieri III classe: 130, 131, 136, 137, 138; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 502, 504, 507, 509, 510; giovani camera in II: 69, 71, 73, 74, 75; mozzi camera con navigazione: 111, 112, 114, 116, 117; mozzi camera senza navigazione: 98, 100, 101, 102, 103; allievi cuochi I: 126, 127, 128, 129, 130; giovani cucina: 122, 123, 124, 125; 126; mozzi cucina: 59, 60, 61, 62, 63.

**Turno Adriatica:** Marinai: 293, 282, 295, 287, 296; giov. cop. I: 112, 115, 116, 117, 118; giovani coperta II: 53, 55, 56, 57, 58; mozzi coperta: 93, 91, 95, 96, 98; fuochisti: 204, 238, 223, 241, 231; ingrassatori: 32, 33, 34, 35, 36; carbonai: 73, 64, 76, 65, 77; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

**Turno Ramb:** Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 6, 7, 8; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13, 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

**Turno Tripcovich:** Marinai: 267, 288, 290, 291, 292; giovani coperta: 51, 63, 71, 74, 76; mozzi coperta: 96, 98, 102, 105, 108; fuochisti: 257, 264, 265, 275, 278; carbonai: 88, 89, 92, 94, 95.

**Chiamate per oggi (ore 10):**

Turno generale: 3 marinai, 1 mozzo coperta, 1 ingrassatore, 3 fuochisti. Turno Italia: 2 marinai carico, 1 giovane coperta I, 1 giovane macchina.

## GITE PER MARE

che avranno luogo domani, soltanto con bel tempo:

*Capodistria*, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14 (toccata Ospizio e Ancarano), 14.30, 15.15, 18, 20.30, 22.30; da Capodistria, ore: 5.30, 6.30, 9, 10, 12, 13.15, 14, 16.45 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30, 21.30, (Capodistriana).

*Bagno di San Nicolò*, ore: 7.50, 9, 10, 11, 12.5, 13.15, 14, 14.30, 18; dal Bagno di S. Nicolò, ore: 6.40, 9.10, 12.10, 13.25, 17, 19, 21.30 (Capodistriana).

Il servizio per l'Ospizio Marino e Ancarano verrà effettuato da Trieste alle ore 14; ritorno dall'Ospizio alle ore 17.10.

*Grado*, ore: 8.30; da Grado, ore: 19.15 (Istria-Trieste).

*Grignano* (dal molo Audace), ore: 9, 14, 15.30; da Grignano, ore: 12.30, 14.40, 20 (Istria-Trieste).

*Isola*, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Isola, ore: 8, 18.10, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 16.15, 19.30, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30, 23 (Isolana).

*Lazzaretto di S. Bortolomeo* (Punta Sottile), ore: 8 (tocc. P. Olmi), 9.20 (tocc. P. Olmi), 10.45 (tocc. P. Olmi), 12.35 (tocc. P. Olmi), 14, (tocc. P. Olmi), 15.15 (tocc. P. Olmi), 19; dal Lazzaretto di S. Bortolomeo (Punta Sottile), ore: 8.40, 10, 11.45, (tocc. P. Olmi), 13.10, 14.40, 18.15 (tocc. P. Olmi), 19.30 (tocc. P. Olmi) (Muggesana).

*Muggia*, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 16.15, 17.35, 20.15, 21.30; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 15.30, 17, 19.30, 21. (Muggesana).

*Scalo Legnami* per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

*Pirano*, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, 22.15 (Istria-Trieste).

*Pola*, ore: 7; da Pola, ore: 18; *Brioni*, ore: 7; da Brioni, ore 18.25; *Rovigno*, ore: 7; da Rovigno, ore: 19.30; *Parenzo*, ore: 7; da Parenzo, ore: 20.30. (Istria-Trieste).

*Portorose*, ore: 10, 15, 16.30; da Portorose, ore: 12.15, 19.15 (Istria-Trieste).

*Punta Olmi*, ore: 8, 9.20, 10.45, 12.35, 14, 15.15 19 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo); da Punta Olmi, ore: 8.25 (tocc. Lazz. di S. Bortolomeo), 9.45 (tocc. Lazz di S. Bortolomeo), 12, 13 (tocc. Lazz di S. Bortolomeo), 14.25 (tocc. Lazz di S. Bortolomeo), 18.30, 19.45. (Muggesana).

*Strugnano*, ore: 7.30 (diretto), 10.5, 14.45, 16.15; da Strugnano, ore: 8.30 (diretto), 11.50, 18.30 (diretto), (Isolana).

## Per chi va in villeggiatura

**La nostra Amministrazione assume speciali abbonamenti a «Il Piccolo», «Il Piccolo della Sera» ed «Ultime Notizie», che possono cominciare e scadere in qualsiasi giorno, ai seguenti prezzi per ciascuna edizione:**

| | Italia Impero e Colonie | Estero |
|---|---|---|
| 15 giorni | L. 3.75 | L. 7.50 |
| 30 » | » 7.— | » 14.— |
| 45 » | » 10.50 | » 21.— |
| 60 » | » 14.— | » 28.— |

## BORSA DI TRIESTE

| Giugno | 22 | 23 |
|---|---|---|
| Rendita 5% | 93.75 | 93.75 |
| Rendita 3½% | 73.50 | 73.50 |
| Redimibile 3½% | 69.75 | 69.75 |
| Redimibile 5% | 94.50 | 94.50 |
| Obbligaz. Tre Venezie | 89.70 | 89.85 |
| Buoni Tes. nov. 1940 | 98.60 | 98.65 |
| Buoni Tes. nov. 1941 | 99.35 | 99.40 |
| Buoni Tes. nov. 1943 | 90.— | 90.— |
| Buoni Tes. nov. 1944 | 95.70 | 95.50 |
| I. R. I. | 449.50 | 448.50 |
| Elettr. Ferrovie Stato | 454.— | 454.50 |
| Fond. Tre Ven. 3¾% | 446.— | 446.— |
| Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%) | 426.50 | 427.— |
| Fond. Tre Ven. 4% | 413.— | 412.50 |
| Trieste 1899 conv. | 80.— | 80.— |
| Trieste 1914 conv. | 88.— | 88.— |
| Trieste 1916 conv. | 88.— | 88.— |
| Provincia Istria 1900 | 48.— | 48.— |
| Sofias | 325.— | 320.— |
| Assicurazioni Generali | 3425.— | 3435.— |
| Assicuratrice Italiana | 464.— | 463.— |
| Infortuni | 1590.— | 1590.— |
| Riun. Adriatica ser. A | 1595.— | 1597.50 |
| Riun. Adriatica ser. B | 1515.— | 1512.50 |
| Gerolimich | 117.— | 117.— |
| Istria-Trieste | 231.— | 231.— |
| Lussino | 250.— | 250.— |
| Martinolich | 91.— | 91.— |
| Meridionali | 908.— | 916.— |
| Premuda | 660.— | 660.— |
| Piccole Ferrovie | 70.— | 70.— |
| Tripcovich | 246.— | 246.— |
| Tram | 157.— | 157.— |
| Ampelea | 245.— | 245.— |
| Arrigoni e C. | 200.— | 200.— |
| Cantieri Riun. Adriat. | 105.— | 105.— |
| Cementi Isonzo | 97.— | 97.— |
| Istriana Cementi | 125.— | 125.— |
| SELVEG | 562.— | 562.— |
| Lavanderia Triestina | 180.— | 180.— |
| Terni | 231.50 | 236.— |

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 428.50; Germania 762.60.

Mercato sempre sostenuto; circa invariati tanto i titoli di Stato che gli azionari. Pochi scambi in Redimibile 5%, Ferovie Meridionali, Sofias, Generali, Assicuratrice, Riunione A. S. I. P., S. M. E., Edison, Fiat, Ilva, Catini e Viscosa.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA-ROMA** e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste, partenze: 8.20, 15 (fino Ancona); arrivi: 11.5 (da Ancona), 17.45 (da Roma).

**TRIESTE-VENEZIA** e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste: p. 9, 15.15; Venezia: a. 9.35, 15.50. — Venezia: p. 10.40, 16.45; Trieste: a. 11.15, 17.20.

**FIUME-POLA-VENEZIA** e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Fiume: p. 8.15, 14.25; Venezia: a. 9.45, 15.55. — Venezia: p. 10.3, 16.35; Fiume: a. 12.5, 18.5.

**TRIESTE - BRINDISI - SIRACUSA** e viceversa (servizio trisettimanale). Martedì, giovedì, sabato: Trieste p. 6, Siracusa a. 12.30. — Martedì, giovedì, sabato: Siracusa 13.45, pernottamento a Brindisi, Trieste giorni successivi a. 12.10.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

**Partenze**

**VENEZIA:** 0.5 A; 4.28 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.30 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.43 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.15 A; 21.35 DD; 22.25 D.

**UDINE:** 5 A ET; 6 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.50 A; 17 D ET; 18.7 A; 19 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco, via Piedicolle); 19.50 O; 21.15 ET (fino Gorizia Centrale).

**POSTUMIA:** 0.30 D; 4.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 8 D ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.37 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.40 SO (Lusso); 20.15 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 21.3 DD.

**FIUME:** 4.35 A ET; 7.25 A ET; 8 D ET; 9.37 DD; 13.10 A ET; 15.55 A ET; 18.2 A ET; 20.15 A; 21.3 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 23.32 D ET.

**Arrivi**

**VENEZIA:** 4.25 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.55 DD; 10.37 A; 13.51 A (da Ronchi dei Legionari Sud - soltanto il sabato); 14.5 DD; 16.28 A; 17.22 D; 18.22 SO (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

**UDINE:** 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.88 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

**POSTUMIA:** 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

**FIUME:** 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

**Partenze**

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

**POLA:** 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

**PIEDICOLLE:** 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

**Arrivi**

**DIVACCIA S. C. via Erpelle C.:** 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

**POLA:** 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

**PIEDICOLLE:** 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 23.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

### Offerte personale di servizio

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**CAMERIERA** finita bella presenza offresi distinta famiglia, anche Roma. Ponchielli 3, portineria. 70269 A

**CAMERIERA** per stagione, pratica, bella presenza, offresi. Via Campo Marzio 14. 70229 A

**PERSONA** fidata offresi piccoli servizi in cambio camerino. Cassetta 22515 A, Unione Pubblicità. 22515 A

**PRESTASERVIZI** offresi. Via Xydias 4, portineria. 39324 A

**RAGAZZA** pratica offresi per piccola famiglia. Via Machiavelli 22, portinaia. 70267 A

**RAGAZZA** 30-enne veneta, onesta, capacissima cucinare, tutto fare, offresi prestaservizi, ore combinarsi. Via Rettori 1, presso Piechel. 70260 A

**RAGAZZA** offresi, pratica per tutti lavori di casa. Piazza Garibaldi 10, presso portinaio. 22523 A

**SOTTO** cuoca offresi. Via Settefontane 7, terzo, porta 14. 39328 A

### Richieste personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 22524 B

**CUOCA** pratica, ragazze brave tutto fare, buone famiglie, prestaservizi cercansi prontamente. XX Settembre 12, pianoterra. 22519 B

**DOMESTICA** giovane possibilmente friulana cercasi. Riva Grumula 6, terzo, Bonussi. 70273 B

**PRESTASERVIZI** giovane, inutile presentarsi senza attestati, dalle 7.30 alle 13, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70275 B

**PRESTASERVIZI** pratica per tutto il giorno cercasi. Commerciale 30, porta 10. 70283 B

**PRESTASERVIZI** per quattro giorni settimanali ore antimeridiane cercasi. Viale Regina Elena 31, portineria. 70226 B

**PRESTASERVIZI**, ore da combinarsi, cercasi. Via Porta 32. 022763 B

**RAGAZZA** prestaservizi cercasi per tutto il giorno, con attestati. Via San Michele 7, terzo. 39358 B

**RAGAZZA** persona sola, altra coniugi, sappiano cucinare, cercansi. Battisti 13, telef. 65-27. 22554 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**CASSIERA** seria lingue disponibile anche per fuori. Slataper 10, secondo. 39329 C

**FALEGNAME** offresi famiglie lucidare mobili piani riparazioni: Recapito Battisti 13, lavaguanti. 22548 C

**INFERMIERA** diplomata offresi assistenza ammalati e massaggi. Indirizzo Piccolo. 70276 C

**MASSAGGI** (dimagrire, reumatismo), offresi. Piazza Venezian (Acquedotto) 6, mezzanino, sinistra, dopopranzo. 68979 C

**SIGNORA** 32-enne, distinta, paziente, di cuore, offresi assistenza ammalati. Rivolgersi via Belpoggio 3, portinaio. 39362 C

**SIGNORINA** bella presenza, volonterosa, intelligente, conoscenza sloveno, offresi quale commessa o cassiera, miti pretese. Cassetta 22493 C, Unione Pubblicità. 22493 C

**16-ENNE** praticante stenodattilografa perfetta conoscenza tedesco italiano buone cognizioni inglese, offresi scopo perfezionamento. Cassetta 22507 C, Unione Pubblicità. 22507 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

**PITTORE** eseguisce stanze moderne specialista per ambienti affumicati. Valdirivo 29 (legatoria). 39361 CC

**SARTA** uomo risvolta, riparazioni, occhielli. S. Giusto 12, secondo, Donaggio. 22524 CC

**SIGNORA!** Sono tinti, ossigenati, rovinatissimi i vostri capelli? Relly permanenta perfettamente qualunque capello assolutamente macchinario: un tipo per ogni capello! Rossini 14. 22540 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**DITTA** cerca persona pratica contabilità e corrispondenza possibilmente stenodattilografa. Offerte con referenze indicando pretese. Cassetta 22492 D Unione Pubblicità. 22492 D

**DONNA** pratica assistenza malati, per alcune ore al giorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 70223 D

**GARZONA** parrucchiera e mezza lavorante cercansi. Salone Elena, Impero n. 10. 22537 D

**IMPORTANTE** ditta cerca signorina giovane per centralino telefonico. Offerte Cassetta 22506 D, Unione Pubblicità. 22506 D

**LAVORANTE** e mezza sarta da donna cercansi. Indirizzo Piccolo. 70265 D

**PARRUCCHIERE** o parrucchiera capace cercasi. Scrivere: Salone Tarina, Abbazia. 22436 D

**PARRUCCHIERA** capace onde ferro acqua cercasi. Via Boccardi 5. 8926 D

**PORTINAI** marito moglie cercansi prontamente. Offerte Cassetta 22514 D, Unione Pubblicità. 22514 D

**RAGAZZA** per banco cercasi. Caffè Sanità. 22461 D

**RAGAZZO** cercasi. Via Scalinata 5. 70248 D

**RAGAZZO** portapane cercasi. Via Madonnina 12. 39347 D

**RAGAZZO** pratico commestibili cercasi. Broletto 22. 39351 D

**RAGAZZO** per negozio alimentari cercasi. XXX Ottobre 6. 70232 D

**RAGAZZO** macelleria cercasi. Piazza Umberto 7. 22521 D

**14-ENNE** pratico ramo automobilistico come fattorino cercasi. Offerte Cassetta 22512 D, Unione Pubblicità. 22512 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50.* E

**CAMERA** elegante, bagno, preferibilmente ingresso scale, termosifone, cercasi stabile. Offerte scritte: Sandrini, Caffè Portici Chiozza. 70258 E

**CAMERA** semimobiliata con poco comodo cucina, cercano coniugi assenti (marittimo), posizione centro, massimo mensile 100. Cassetta 22508 E, Unione Pubblicità. 22508 E

**MOBILIATA** uso cucina poche scale cercano distinti coniugi. Cassetta 22504 E, Unione Pubblicità. 22504 E

**STANZA** vuota indipendente per sartoria centro cercasi. Cassetta 22490 E Unione Pubblicità. 22490 E

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. ELEGANTE**, uno due letti, bagno, conforto, Stazione centrale, affittasi distinto stabile. Telefonare 7247. 22547 F

**A. A. CAMERA** mobiliata unico subinquilino affittasi. Spiridione 10, porta 9. 39326 F

**A. A. CAMERINO** affittasi prontamente. Rossetti 12, terzo, sinistra. 70233 F

**A. A. ELEGANTE** 200, bagno moderno, uso piano, affittasi persona distinta. Palestrina 1, primo, sinistra. 70280 F

**A. A. ELEGANTISSIMA** indipendente, telefono, affittasi distinto. Crispi 41, terzo. 22551 F

**A. A. MOBILIATA**, acqua corrente, Timeus 1, secondo, destra. 39369 F

**A. A. MOBILIATA**, bagno, telefono, vitto, affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 39331 F

**A. CAMERA** mobiliata vitto sano sufficiente, prezzo mite. Rossetti 51 A, primo, porta 7. 70277 F

**A. CAMERINO** chiaro arioso affittasi Piccardi 2 B, porta 21. 39325 F

**A. CENTRALISSIMA** mobiliata signorile, volendo soggiorno. Ginnastica 31, primo, destra. 22544 F

**A. MATRIMONIALE** mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 11, secondo, destra. 70245 F

**A. MATRIMONIALE**, comodo cucina, oppure senza, affittasi. Nordio 9, primo, destra. 22523 F

**A. MOBILIATA**, vitto, grande bella, affittasi. XX Settembre 39, porta 6. 22554 F

**A. MOBILIATA** bella affittasi uno, due distinti. S. Francesco 34, porta 11. 39377 F

**A. MOBILIATA** soleggiata, spaziosa, volendo due, affittasi. Machiavelli 22, terzo. 39323 F

**A. MOBILIATE** indipendenti, unico subinquilino, affittansi. Istituto 41, primo, destra. 39371 F

**A. STANZA** mobiliata affittasi, eventualmente vitto. Tiziano 16, porta 5. 70239 F

**BELLA** indipendente affittasi signore stabile. Paduina 2, primo (angolo XX Settembre). 70247 F

**BELLISSIMA** due finestre, indipendente, mobiliata, affittasi. Crispi 53, porta 10. 22520 F

**CAMERA** grande ariosa pulita bene mobiliata affittasi. Rossetti 51 A. Valmarin. 22530 F

**CAMERA** mobiliata massima tranquillità affittasi signore distinto, volendo vitto. Foscolo 31, porta 9. 39352 F

**CAMERA** mobiliata vitto ottimo prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 39343 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a serio. Ruggero Manna 22, porta 8. 39320 F

**CAMERA** elegante, moderna, con pensione completa signorile, termobagno, ascensore. Piazza Borsa 15, primo. 39367 F

**CAMERINO** con vitto affittasi. Viale S. Sonnino 3, secondo, destra. 39355 F

**CAMERINO** arioso affittasi. Alfieri 12, porta 11. 70261 F

**CENTRALISSIMA** elegante matrimoniale, altra una persona, ingresso libero, con vitto, affittansi. Torrebianca 28, Brenna. 70270 F

**CENTRALISSIMA** elegante pulita casa signorile soleggiata, bagno, affittasi una due persone. S. Nicolò 30, porta 3. 22541 F

**INGRESSO** scale, centro, moderna, uso salotto, affittasi a ufficiale o distintissimo, unico subinquilino. Gatteri 33, portiere. 39368 F

**MOBILIATA** grande pulitissima ariosa affittasi unico distinto. Istituto 5, porta 16. 70221 F

**MOBILIATA** pulitissima affittasi a persona distinta seria stabile. Giulia 9, secondo, destra. 70242 F

**MOBILIATA** moderna, presso persona sola, con vitto. Via Valdirivo 8. 70240 F

**MOBILIATA** stanza salotto bagno telefono riscaldamento in villa passaggio filovia affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 39349 F

**MOBILIATA**, ingresso libero, affittasi. Viale XX Settembre 49, secondo, destra. 39333 F

**MOBILIATA** grande affittasi signore distinto. Ponchielli 3, porta 4. 39332 F

**MOBILIATA** una persona affittasi. Piazza Leonardo Vinci 2, primo, destra. 39330 F

**MOBILIATA** affitta famiglia distinta, unico subinquilino. XX Settembre 52, primo, sinistra. 39327 F

**MOBILIATA** ingresso libero, bella, ariosa, 95. Viale Sonnino 1, secondo. 39373 F

**MOBILIATA** affittasi. Madonnina 9, secondo, porta 11. 39364 F

**MOBILIATA** persona seria affittasi. Gatteri 23, quarto, porta 34. 70274 F

**MOBILIATA** affittasi impiegato stabile. XX Settembre 53, secondo, destra. 70251 F

**MOBILIATA** bellissima due persone, vitto ottimo, affittasi. Ghega 15, primo. 22522 F

**MOBILIATA** bella soleggiata affittasi stabile. Parini 5, primo, porta 11. 22563 F

**PENSIONE** tedesca eleganti mobiliate ottimo trattamento bagno telefono comodità. Udine 29, porta 6. 39376 F

**SIGNORILE** bagno telefono, volendo vitto, anche breve soggiorno. Rossetti 11, portiere. 22560 F

**STANZA** grande ariosa affittasi distinto, volendo vitto. Ferriera 5, terzo, porta 10. 22536 F

**STANZA** mobiliata affittasi distinto stabile presso persona sola. Solitario 6, secondo, 18. 70228 F

**STANZE** vuote d'affittare, persone pensionate. Ginnastica 36, secondo, sinistra, dalle 14-16. 39360 F

**STANZA** affittasi persona dabbene, eventualmente costo. Toti 6, porta 5. 39338 F

**STANZETTA** mobiliata, soleggiata, pulita, centralissima, affitta signora a signorina seria. Indirizzo Piccolo. 39365 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* G

**A. BALLARE** presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 39100 G

**A. DANZARE:** prestissimo. Scuola Girardelli; via Tarabochia 3. Informazioni 18 alle 20. 39339 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* H

**OCCHIALI** con custodia, smarriti via Coroneo. Mancia al rinvenitore che li porterà portineria, Coroneo 10. 1000 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

**A. APPARTAMENTI** moderni, palazzina nuova, 3 stanze accessori, bagno installato, riscaldamento, affittansi prontamente. Besenghi 34. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 22376 I

**A. APPARTAMENTO** 6 stanze, accessori, 440 mensili, affittasi luglio. Viale XX Settembre 38. Informazioni Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 22377 I

**A. APPARTAMENTO** lussuoso 4 stanze, accessori, palazzo nuovo, calefazione centrale, affittasi luglio. Foro Ulpiano 6. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 22378 I

**AFFITTASI** in villa tre grandi stanze stanzino, bagno installato, termosifone, autorimessa, giardino, orto, lire 450 mensili. Visitare pomeriggio ore 17-19 oggi via Resmann 3. 70231 I

**ALLOGGETTI** via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 39319 I

**APPARTAMENTI** due stanze accessori stabile nuovo conforto signorile. Visitare Fabio Severo 26. 39122 I

**APPARTAMENTI** soleggiati, stabile d'angolo, nuovo, bellissima vista, tre stanze, bagno installato, ripostiglio, cucina, riscaldamento, ascensore, affittansi. F. Severo 52 A. Informazioni: Clementi, Battisti 7, tel. 65-01. 39141 I

**APPARTAMENTI** due, tre, cinque stanze, stanzino, bagno, terrazze, termocucina, acqua calda, affittansi. Cavana 20. 70246 I

**APPARTAMENTI** due stanze, cameretta, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittansi stabile nuovo via San Francesco 70. 70254 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, terrazza, riscaldamento centrale, affittasi. Visitare 9-12, Filzi 23. 70234 I

**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, 7 stanze, stanzetta, completi accessori, poggiuolo, termosifone autonomo, affittasi annue 6050. Altro eguale una stanza in più, due ingressi, annue 6700. Battisti 22, primo. Informazioni telefonare 26233. 39346 I

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato, riscaldamento autonomo, nove stanze, due stanzette, due bagni, tre poggiuoli, terrazzino ricoperto vetri, affittasi vuoto o semimobiliato. Telefonare 67-18. 39336 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 camere, stanzino cucina, affittasi 1.o luglio, Via Crispi 60, terzo. Amministrazione Raina, via Ponchielli 3. 39344 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, bagno, giardino, affittasi. Informazioni rivolgersi Tomasich, via F. Severo 82. 39337 I

**APPARTAMENTO** uso ufficio dieci stanze, affittasi piazza Guido Neri 1 (palazzo Banco Roma). Pigione conveniente. Telefonare 79-41-4. 39357 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, 4 camere, accessori, termosifone, giardino, affittasi. Rivolgersi 9-12, Palestrina 4, secondo piano. 39370 I

**APPARTAMENTO** signorile soleggiato quattro stanze cameretta ricchi accessori terrazzino, poggiuolo, riscaldamento autonomo affittasi. Viale Regina Margherita 8. 70255 I

**APPARTAMENTO** signorile villa, rimesso nuovo, quattro stanze, cameretta, bagno completo, riscaldamento autonomo, accessori, giardino, affittasi luglio. Telefonare 41-81. 39211 I

**APPARTAMENTO** 6 stanze, riscaldamento centrale, completo accessori, affittasi. Via Carducci 39. 22275 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze più accessori, vista mare, lire 270 mensili. Luzzatto 17. 70089 I

**APPARTAMENTO** 3 camere, camerino, bagno arredato e cucina con riscaldamento autonomo, affittasi. Via delle Milizie 2. 70096 I

**APPARTAMENTO** signorile 6 stanze, bagno, stanzino, calefazione autonoma, affittasi. Indirizzo Piccolo. 39340 I

**CAMERA** cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 22545 I

**QUARTIERE** due camere camerino accessori affittasi occasione. Indirizzo Piccolo. 22536 I

**QUARTIERE** soleggiato 4 stanze stanzino ripostiglio. Alessandro Volta 4, terzo. 70264 I

**QUARTIERE** stanza, stanzetta, cucina, affittasi. Scala Santa 572, primo, sinistra. 39374 I

**QUARTIERE** 2 camere, camerino, cucina, affittasi, mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70268 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**APPARTAMENTINO** vuoto indipendente, 2 stanze, bagno, cercasi. Offerte Cassetta 22496 L, Unione Pubblicità.

**APPARTAMENTO** signorile 4 stanze, stanzino, bagno installato, termosifone, non distante dal centro, cercasi. Indirizzo Piccolo. 39341 L

**MAGAZZINO** centro medio eventualmente metà, cercasi. Telef. 25078. 70243 L

**QUARTIERINO** mobiliato periodo estivo cercasi. Cassetta 22494 L, Unione Pubblicità. 22494 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. VESTITO** finissimo chiaro uomo medio. Altro donna seta pura, perfettissimi. Corso Garibaldi 8, terzo, sinistra. 70222 M

**ARMONICA** nuova vendesi occasione. Cassetta 22517 M, Unione Pubblicità.

**BAGNO** completo, scaldabagno Termal, vendonsi occasione. Torrebianca 39, secondo, sinistra. 70271 M

**BAGNO** vasca bidet lavandino con piedestallo, scaldabagno Vaillant vendonsi. Chiadino 14, Gorani, ore 14-17. 22532 M

**BAGNO** completo, bollitore gas Triplex, forno elettrico, vendonsi. Ing. Segrè, via Ghega 3, dalle 13-15. 39227 M

**BINOCCOLO** prismatico 6 per 30 occasione vendesi. Tiepolo 6, porta 2. 70278 M

**CALZONI** estivi, 2 vestiti nuovi, vendonsi. Maiolica 14, porta 5. 39366 M

**CARROZZELLA** fonda occasione vendesi. Moisè Luzzatto 5, porta 14. 70238 M

**CARROZZELLA** Phoenix seminuova vendesi. Moisè Luzzatto 5, porta 8. 39334 M

**CARROZZELLA** fonda molleggiata quasi nuova vendesi in giornata. Scala Monticello 3, porta 25 (dirimpetto birreria Dreher). 39322 M

**CARROZZELLA** germanica fonda pieghevole vendesi. Creati, via Settefontane 54. 39359 M

**CARROZZELLA** fonda nuovissima occasione vendesi. Via Baiamonti 17, primo. 39321 M

**CARROZZELLA** fonda, molleggiata, vendesi 55. Bellinzona 6, terzo. 39353 M

**CARROZZELLA** fonda sport molleggiata vendesi occasione. Caprin 10, primo, destra. 22562 M

**CARROZZELLA** sport molleggiata perfetta, altra fonda lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 22546 M

**CARROZZELLA** sport Phoenix lussuosa quasi nuova vendesi. Carducci 55, terzo. 22539 M

**CARROZZINE** sport nuovissime 90, altre fonde occasione. Tarabochia 5, mobili. 39163 M

**MACCHINA** caffè espresso elettrica, completa, vendesi. Informazioni: Orologio 6, portinaio. 3925 M

**MACCHINA** Singer garantita 120, altra rientrante lussuosa, vendonsi. Bosco 12. 22546 M

**MACCHINA** scrivere portatile come nuova vendesi 550 occasione. Negozio S. Caterina 9. 22527 M

**MACCHINE** cucire «Necchi», altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 22528 M

**QUADRI** pittura olio, lampada moderna, vendonsi. Boccaccio 9, secondo, destra. 70250 M

**RADIO** recentissima, altra lire 280, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 22543 M

**RADIOLABORATORIO** Ditella, Mazzini 44, interno, telefono 93-20, garantisce superiore selettività applicando «Selecton» qualsiasi ricevitore, oltre scale parlanti, onde corte, riparazioni, ecc. Consultateci. 22552 M

**RADIORICEVITORE** perfettissimo, vendesi vera occasione lire 600. Frassini, XX Settembre 13. 22533 M

**SCALDABAGNO** perfetto 250 vendesi. Via Cadorna 15, porta 8. 70253 M

**TAPPETO**, specchi, quadri, antichità diverse vendonsi prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 70235 M

**VESTITO** uomo calzoni grigi, altro sport, occasione vendonsi. Caprin 10, primo. 22561 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* N

**CASSAFORTE** acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 21913 N, Unione Pubblicità. 12913 N

**FILTRO** piccolo per vini buono stato cercasi. Telef. 25078. 70244 N

**FOTOGRAFICA** con telemetro o specchio acquistasi se occasione. Cassetta 22501 N, Unione Pubblicità. 22501 N

**GIORNALI** politico-letterari, periodo Risorgimento unità italiana, cercansi. Offerte Cassetta 22325 N, Unione Pubblicità. 22325 N

**SPECCHI** d'occasione e scaldaferri per parrucchiere cercansi. Offerte Salone Pino, Toti 7. 70236 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. «ALABARDA»**, Rossetti 4, accertatevi: Mobili bellissimi, garantiti, convenientissimi. 39084 NN

**A. A. MATRIMONIALI** cucine bellissime risparmierete acquistando solamente Madonnina 21. 39375 NN

**A. A. SALOTTI**, sale pranzo, letto, cucine, facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 39082 NN

**A. MATRIMONIALE** porte piene vendesi straoccasione. XX Settembre 33, falegname. 70263 NN

**A. MOBILI** ex Türk, Battisti 12: mobili comuni, di lusso, salotti, studi moderni, cucine finemente laccate, vendita eccezionale, rinnovo inventario. 22303 NN

**AL** Mobilificio Maranzana, troverete grande assortimento, prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 22549 NN

**APPROFITTATE!** Partita matrimoniali stagionate vendonsi occasione, anche per negozianti. Via Crispi 42, falegname. 39318 NN

**ARMADIONE** salvaroba, argentiera, vasi giapponesi, vendonsi. S. Francesco 16, quarto. 39345 NN

**ATTACCAPANNI** 120, cucine 480, materassi lana 130, lanol 90, matrimoniali, pranzo, salotti: risparmierete acquistando esclusivamente Tarabochia n. 6. 39182 NN

**CAMERA** pranzo mogano, panniforti, mobilio ordinato, massiccio, vendonsi a prezzo conveniente. Via Chiadino 17, primo. Visitare domenica dalle 11 in poi. 22526 NN

**CAMERA** pranzo grandiosa quercia scura, studio palissandro, salotto club pelle, armadioni, vendonsi occasione. Battisti 24, portinaia. 22550 NN

**CAMERA** pranzo moderna lussuosa vendesi occasione. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 70249 NN

**CARROZZINA** lettino poltrona ingresso, salotto stile, divisa aeronautico, vendonsi. Carlo Alberto 1, 9-11. 70266 NN

**CREDENZA**, attaccapanni, letto completo, tavoli. Piazza Garibaldi 10, terzo, sinistra. 70224 NN

**CUCINA** bianca, solida, fornello gas, vendonsi. Via P. Tedeschi 3, porta 8. 70259 NN

**CUCINA** ordinata 2300 vendesi 1600, altra semplice. Crispi 51, falegnameria. 22557 NN

**CUCINE** prezzi fabbrica, modelli vari, esecuzione accurata, visitate nel vostro interesse: Molino vento 35, falegnameria. 22538 NN

**LETTO** ferro, grande, pulitissimo, stufa ferro, vendonsi. Semini, Terz'Armata 9. 39335 NN

**MATRIMONIALE**, altri mobili vendonsi dopo le ore 14. Via Pilone 4, primo, sinistra. 70225 NN

**MATRIMONIALE** letti ferro, cucina, divano, poltroncine, bagno, lavandino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 70281 NN

**MATRIMONIALE** noce turca, moderna, stagionata, solida, vendesi. Vasari 6. 70263 NN

**MATRIMONIALE** moderna bellissima, pranzo viennese, finissima, occasione, vendonsi. Tiziano 9, mezzanino, destra. 22556 NN

**MOBILMETALLO** ogni genere vasto assortimento, suste: Fabbrica Sanzin, Coroneo 3. 419 NN

**PIANINI** nuovi, altri occasione Bechstein, Ehrbar, Oeser, Lauberger, Hölzl, vendita, facilitazioni, scambi. Via Udine 3, primo. 15 NN

**PIANINO** germanico, rara perfezione, vendesi occasionissima. Via Carducci 32, secondo. 22564 NN

**PRANZO** completa 500, salottino 230, cassettone, armadio, diversi, vendonsi. Battisti 10, secondo. 39372 NN

**STANZA** pranzo completa, moderna, buono stato, cassapanca, occasione, acquistansi. Cassetta 23513 NN, Unione Pubblicità. 23513 NN

**STANZA** da pranzo e cucina vendonsi. Rossini 4, terzo, destra. 39342 NN

**STANZA** letto laccata bianco una persona vendesi. Combatti, Madonna Mare 7. 22553 NN

**TAVOLINI** per trattoria cercansi. Piazza Venezia 7, trattoria. 70285 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

**ACQUISTASI** argento oro disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 39263 O

**ACQUISTASI** scambiasi oro, orologi, brillanti, disimpegnansi polizze. Spina, Imbriani 2. 39307 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**IMPORTANTE** ditta arredamenti per vetrine cerca rappresentante per Trieste possibilmente pratico articolo. Scrivere Cassetta 155 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5478 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**BARCA** vela Marconi, bagno, ottimo stato vendonsi causa partenza. Telefono 5033. 70220 Q

**BICICLETTA** passeggio completa vendesi 140 occasione. Tiepolo 6, porta 2. 70279 Q

**BICICLETTA** trasporto; un'altra donna, bellissima, vendonsi causa partenza. Piazza Garibaldi, chiosco giornali. 9861 Q

**BICICLETTA** uomo balloncino, altra ragazzo, mezzacorsa, seminuove, vendonsi. Bosco 12. 22546 Q

**MOTO** 250 ottimo stato 950 vendesi. Servola Villaggio n. 115. 70272 Q

**MOTOCICLETTA** carrozzino vendesi. Settefontane 66, pomeriggio. 39263 Q

### Capitali - Società - Cess. Aziende

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**AVVIATISSIMO** negozio mode, con licenza vendita, cedesi causa partenza prezzo conveniente. Cassetta 968 R, Unione Pubblicità. 968 R

**BAR** arredato in gestione presso società. Indirizzo Piccolo. 70284 R

**NEGOZIO** frutta avviatissimo vendesi causa altro commercio, guadagno giornaliero lire 30. Valdirivo 40. 22531 R

**PERSONA** libera disponga 30-40 mila associerei in redditizia e sana azienda. Cassetta 22499 R, Unione Pubblicità.

**2000** cercansi in giornata, buon interesse, massima garanzia. Cassetta 22495 R, Unione Pubblicità. 22495 R

**10.000** prima stabile disponibili. Cassetta 22555 R, Unione Pubblicità.

### Acquisti e vend. case e terreni

*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* S

**APPEZZAMENTI** costruzione case 12 quartieri Fabio Severo, altri bellissimi giardino pubblico, vendonsi, permutansi. Indirizzo Piccolo. 39355 S

**CASA** centrale riscaldamento termosifone, reddito 7 percento netto, vendesi 270.000. Cassetta 22510 S, Unione Pubblicità. 22510 S

**CASETTA** Aurisina, dirimpetto stazione, tre stanze, accessori, acqua e luce, terreno parte coltivato, vendonsi. Informa rag. Sterpin, telefono 51-37. 70256 S

**CASETTA** 4 vani, esente, terrazza, giardinetto, città, rendita 6 percento, vendesi. Indirizzo Piccolo.

**ESENZIONE** tasse ventisettennale venderebbersi confortevoli stabili città, vista dominante, reddito depurato dimostrabile oltre 7 percento; solamente interessati potranno avere precise informazioni. Cassetta 22249 S, Unione Pubblicità.

**OCCASIONE:** zona industriale (Aquilina), vendesi contanti 120 trattabili casa tipo villa 25.000 mq. terreno parte coltivato parte adatto costruzione. Informazioni: Suraci, Zonta 14.

**STABILE** nuovo via Fabio Severo, lire 700 mila, esclusi mediatori vendesi. Offerte Cassetta 22509 S, Unione Pubblicità.

**VILLA** vicino Trieste, ottime comunicazioni, acqua, luce, villeggiatura, vendesi, affittasi. Indirizzo Piccolo.

**VILLETTA** in Giusterna (Capodistria), Semedella), al mare, quattro stanze, accessori, acqua del Risano, luce elettrica, giardino, posizione igienica e panoramica ideali, vendesi. Informa rag. Sterpin, telefono 51-37.

### Alberghi e stazioni climatiche

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—*

**A** Grado, Aurora, camere acqua corrente con oppure senza vitto.

**ALBERGO** Pensione Santo Spirito Strugnano. Magnifica, tranquilla sul mare.

**FIERA** di Primiero, Dolomiti, soggiorno estivo ideale. Albergo Roma. Pensione conforto, parco, telefono. [illegible] 23-33.

**LORENZAGO** Cadore, affittansi letti a signorine. Gretta Sopra [illegible], stanzo.

**OPICINA** affittasi quartiere elegante mobiliato, posizione splendida. Carsia 134.

**OPICINA** centro, camera cucina, qua gas, visitare domenica. Rivolgersi appalto Kloss.

**PORTOROSE** Villa Elsa, affittasi. Strada Freschi. Visitare domenica. Telefonare 25951.

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—*

**PIACENTE**, moralissima, dote 200.000 priva conoscenze, sposerebbe ufficiale, professionista, statale 30-55-enne, escludonsi anonimi; serietà, dettagli. Scrivere Cassetta 22518 U, Unione Pubblicità.

**SIGNORINA** 22-enne bella presenza seria, conoscerebbe distinto 30-35-enne buona posizione scopo matrimonio. Cassetta 22502 U, Unione Pubblicità.

**44-ENNE** sola bella presenza sposerebbe operaio, ferroviere. Offerte Cassetta 22491 U, Unione Pubblicità.

### Diversi

*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—*

**PRODOTTI** «Matoso» alla «Casa del Profumo», corso Vitt. Em. III 5. Sconti speciali articoli regalo.

**TRASLOCHI** città, fuori. Convenienti, garanzia. Commissioni personale. Agenzia spedizioni «Rapida», via Milano 7, telefono 70-21.

---

La sera del 21 corrente, munito dei conforti religiosi, rendeva la bell'anima a Dio

# RENATO MAGRINI

A tumulazione avvenuta, la **FAMIGLIA** compie il doloroso incarico di partecipare tale irreparabile perdita, a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

Ringrazia nel contempo tutti quei buoni che lo confortarono nel dolore e vollero onorarne la memoria.

Un grazie speciale ai dirigenti e colleghi della Riunione Adriatica di Sicurtà.

**Si dispensa dalle visite di condoglianza**

Impr. trasporti funebri, S. Nicolò 27.

---

# Andrea Cepak

si spense serenamente ieri nella grave età d'anni 81, circondato dai suoi cari, lasciando nel più profondo dolore la moglie **ANNA**, i figli **MARIA** in **ROIC**, **ANNA** in **MIOT**, **ENRICO**, **AMALIA**, **ROMANO**, **PIETRO** (assente), i generi **GIOVANNI**, **GIACOMO**, **GIOVANNI LEGOVICH**, le nuore **GIUSEPPINA**, **EMMA** e **VITTORIA**, i nipoti e i parenti tutti, che ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno oggi sabato 24 corrente, alle ore 10, partendo dalla casa N. 218 di Rione del Re.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3.

---

Ieri, munita dei conforti religiosi, circondata dai suoi cari, spegnevasi serenamente a Monfalcone

# VALERIA CALUSA

La desolatissima mamma **GIOVANNA**, in unione agli altri congiunti, ne dà la triste partecipazione a quanti la conobbero.

I funerali seguiranno a Trieste oggi 24 corr., alle ore 15, alla chiesa di Roiano.

Impr. trasporti funebri, via Zonta 3.



---

Il romanzo dell'ala legionaria

# Aquile nella tempesta

58 — Pietro Mormino

L'aviazione marxista è come l'idra dalle cento teste, più se ne tagliano, più ne nascono. Cento volte annientata, distrutta, dopo che i cacciatori legionari hanno abbattuto apparecchi a dieci e a venti per volta, come grappoli di pingue vendemmia, dopo che i bombardieri veloci e quelli pesanti hanno distrutti aeroporti e rimesse, cento volte è ricomparsa nei cieli, più prudente, più vigliacca, più pronta a volgere in ritirata, ma sempre in cerca dell'occasione di far buona figura almeno una volta.

Bisogna riconoscere però l'esistenza di piloti non del tutto scadenti, e qualche volta persino battaglieri. Ma sono pochi: la massa, composta di mercenari americani e inglesi, francesi e cecoslovacchi, non ha disciplina nè coesione, non ha affiatamento nè vigore. I migliori sono i russi quei giganti biondi nati e cresciuti nella chiusa terra dei Soviet, allevati nell'ignoranza del mondo oltre i confini dell'Urss., che si credono superiori a chiunque altro, e nella loro incoscienza incappano nel tiro dei piloti italiani. E quando qualcuno di questi giganti biondi cade prigioniero, salvatosi in paracadute, e vien condotto nelle città della Spagna nazionale, si meraviglia della libertà e dell'ordine, dei negozi sfavillanti, dove si può veramente comprare ciò che si vuole, e si possono persino trovare le penne stilografiche e le macchine fotografiche... così, a disposizione del pubblico.

Restano sbalorditi come bambini dinanzi ai giocattoli. Poi dicono, e l'hanno imparato a loro spese, che il «Fiat C. R. 32» è il miglior aeroplano nella guerra di Spagna, e che i piloti italiani sono maestri indiscutibili.

Da quando l'offensiva è stata portata sul fronte nord, contro le sediziose province basche, per la decisione del Caudillo di eliminare quel settore, l'aviazione rossa ha tentato di risollevare le sue sorti. Le centinaia di aeroplani smontati, sbarcati a Valencia e a Barcellona da navi russe e francesi, rapidamente montati e distribuiti, hanno consentito ancora — e consentiranno sempre in appresso, sino alla estinzione della lotta — di rifare una flotta aerea.

E poichè le truppe franchiste, validamente affiancate dai legionari fascisti, stringono inesorabilmente la morsa attorno a Bilbao, capoluogo importantissimo per le sue risorse minerarie, le industrie, e per il porto dove fanno scalo molti piroscafi contrabbandieri, il Comando rosso prevede che le poderose fortificazioni attorno a questa città saranno attaccate dall'alto. L'aviazione nazionale da bombardamento impiegherà la sua massa qui, sul «cinturone di ferro» dal triplice ordine di trinceramenti in metallo e in cemento. Qui, allora, bisogna spostare la «caccia» sovietica perchè tènti di sorprendere i bombardieri.

Ma il Comando dell'aviazione legionaria ha già provveduto a spostare nella regione il Gruppo Lauri, perchè protegga i camerati del bombardamento, e questo Gruppo è sempre in crociera, sia al completo che suddiviso per squadriglie, ogni volta che per telefono o per radio, gli viene comunicato che il bombardamento parte per una azione.

Per di più i due campi rossi di Sondica e Lamiaco, identificati, sono stati oggetto di violenti e micidiali attacchi, allora la caccia sovietica si rifugia lungo la costa, in un altro campo segreto.

Ogni giorno, tonnellate di bombe vengono scaricate sul triplice ordine di fortificazioni che protegge Bilbao, la città considerata imprendibile, mentre le «banderas» dei fanti avanzano, conquistando villaggio dietro villaggio, mentre le «Frecce Nere» si coprono di gloria a Bermeo, e poi scendono lungo la costa, minacciosamente, al cospetto del Mar Cantabrico.

Gli effetti del bombardamento sono notevoli. Le bombe da cento e da duecentocinquanta chili scavano buche spaventevoli e sgretolano le opere in cemento, le piazzuole, le trincee. Non è facile, da 3000 o 4000 metri, centrare un obiettivo piccolo, sottile come una trincea, ma le bombe anche quando non vanno perfettamente a segno, terrorizzano i soldati, che impazziscono o tremano di paura, e scappano. I reparti sgomenti pel terribile fuoco dall'alto, non terranno più le posizioni, e quando la fanteria nazionale avanzerà, troverà sgombre le trincee già sconvolte.

Al campo dei «cacciatori» legionari si vive in un'atmosfera di guerra e d'allegria, un poco spensieratamente, un poco appassionatamente, come soltanto i giovani possono vivere. I giovani, però, che sono stati allevati nella fiamma dei sentimenti più belli.

Si sono ritrovati, in quel Gruppo da caccia, giovani allievi delle scuole di Campoformido — la fucina dei «pazzi» piloti, i maestri di tutti i virtuosismi acrobatici — e di Gallarate, di Caserta e di Venaria Reale, camerati di tutti i campi d'Italia, che sono accorsi entusiasticamente sotto la bandiera di Franco perchè sanno che equivale alla propria, nella dura lotta contro il bolscevismo.

Non per niente si arroventa la giovinezza in un clima eroico, non per niente questi ragazzi hanno sognato l'Impero e il trionfo delle aquile romane. La Spagna è romana, il Mediterraneo è romano. La minaccia dall'Oriente dev'essere respinta.

Da pochi mesi i piloti del Gruppo si trovano sotto il comando del maggiore Lauri, e ne sono entusiasti. Il Comandante è ammirato e stimato, perchè i suoi ordini sono sempre tempestivi e sicuri, e nelle disposizioni a terra, come nel servizio in volo, egli è giusto e sollecito del benessere e della sicurezza dei suoi uomini.

Sanno che non si risparmia, lo vedono sempre alla loro testa, e in due o tre scontri in cui tutto il Gruppo ha combattuto, ne hanno potuto ammirare l'abilità tattica e la prontezza di risoluzione.

Nessuno si rischierebbe a disobbedire un suo ordine, qualunque impulso viene frenato, quando il maggiore comanda. I piloti più eroicamente indisciplinati, da quando sono con lui non si azzardano più d'impegnare un duello isolato, se lui non ha dato il segnale d'attaccare a tutti.

Sanno, ufficiali e sottufficiali, che il maggiore ha tutti i capelli d'argento, a trentadue anni, per avere mitragliato il fratello, altro valoroso che a molti fu compagno di squadriglia.

E quando Cesare arriva al campo, si fa molta festa. Si brinda con alcune bottiglie di spumante portate da San Sebastiano, si inneggia, si cantano le canzoni della Patria lontana...

Ma un allarme telefonico interrompe la festa, ed una squadriglia deve partire.

Rodolfo rimane nella baracchetta del Comando, col suo aiutante maggiore, e con Cesare. Parlano di molte cose, e ad un tratto Cesare — con quella noncuranza per la presenza del capitano aiutante maggiore, ch'è degli spiriti semplici e retti — comincia a raccontare di Estella.

Rodolfo l'ascolta attentamente. Nella voce del fratello, nei suoi occhi assorti, sente e vede la passione. Egli comprende che quel ragazzo soffre, e lo conforta.

— Vedrai che ti arriveranno notizie genuine. Se ha fatto così, vuol dire ch'era necessario, e tu non dovresti meravigliartene, sapendo quali rischi essa, la donna da te amata, corra.

— Ma io temo, Rodolfo, che anche il colonnello Salas mi abbia ingannato! Mi ritorna il dubbio che sia andata in missione pericolosa.

— Ma no, Cesare. Questo te lo avrebbe fatto sapere, avrebbe fatto in modo che tu potessi seguirla.

— Credi?

La radio trasmette un valzer lento e dolce. Il capitano ne abbassa il tono, e quella musichetta leggera accompagna le fantasie dei tre ufficiali. Cesare pensa a Estella, il capitano alla giovane moglie che ha lasciata in Italia, Rodolfo... Rodolfo non vuole pensare a niente, non vuole sognare.

La squadriglia rientra.

All'indomani Cesare compie il suo primo volo. Ed abbatte un apparecchio nemico da ricognizione, al quale non è valso fuggire sul mare. L'ha inseguito al largo della costa, oltre Bilbao e l'ha fatto inabissare nelle onde dell'Atlantico. Poi, ritornando, ha compiuto due giri acrobatici su Bilbao, mentre le artiglierie antiaeree gli sparavano contro, riempiendo il cielo di fiocchetti candidi.

Al campo lo festeggiano. Tutti i piloti anelano continuamente il combattimento, ma il maggiore li frena e ne stabilisce l'impiego.

Ogni giorno si vola, ma la «caccia» nemica sfugge sempre il contatto, e i piccoli Fiat incrociano, a 4.000, a 5000 metri, mentre, un migliaio di metri al di sotto, le squadriglie da bombardamento portano la loro offesa sulle fortificazioni nemiche, il sgretolano, giorno per giorno, «cinturone».

Il sole di giugno arde, violento. Il cielo è azzurro e terso, il terreno, sotto, ha larghe zone di colori vivaci, di terriccio rosso, verde scuro di vegetazione, chiaro di prati e nastri bianchi stradali.

I legionari avanzano. La sorte di Bilbao è segnata, malgrado la strenua resistenza ed i fieri proclami dei caporioni rossi. Nel porto, sul fiume, è un intensificato movimento di piroscafi e di barcacce, che portano disperatamente cartucce, viveri, mentre qualcuno già fugge. Qualche volta gli aeroplani vanno a bombardare il porto, ma non a fondo. Non vogliono distruggere gl'impianti.

I nazionali hanno armato alcune barche a motore, a San Sebastiano, e con quelle e poche cannoniere tentano d'impedire il contrabbando e di sorvegliare la costa.

Sul campo della «caccia» si vivono febbrilmente le ultime giornate...

*(Continua)*

Propr. letteraria e riproduz. vietata